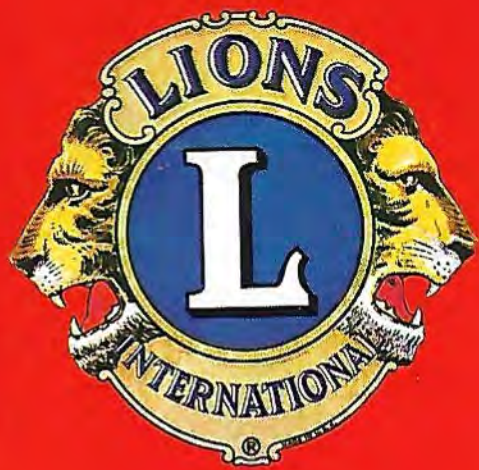




numero 49 - febbraio 1991

lions

periodico del distretto 108-la

**IN AUSTRALIA
A FIANCO
DI PINO
GRIMALDI
PER VINCERE
IN SIMPATIA**

**STAGIONE
DI SEMINARI:
GLI APPUNTAMENTI
PER CRESCERE
IN AMICIZIA**

**PUBBLICO
E PRIVATO:
L'ESEMPIO DEI
CLUBS
PER MIGLIORARE
LA SOCIETA'**





IN COPERTINA

Pino Grimaldi, candidato alla Terza Vice Presidenza Internazionale a Brisbane, con la moglie Ariane. A lui sono dedicati ampi servizi e un'intervista (pag. 14)



In aprile la Costa Azzurra ci attende

Il 13 e 14 aprile il Gemellaggio di ritorno con il Distretto Costa Azzurra-Corsica. Il programma dell'incontro con gli amici francesi. (pag. 24)



Il Telethon: mobilitati i Lions del Distretto

Come è andata la nostra partecipazione al Telethon? Il bilancio del contributo dei Lions del Distretto (pag. 35)



Come il mondo mostra interesse per Colombo '92

Il Premio Colombo Lanterna è giunto alla settima edizione diventando internazionale. Il Governatore presente alla manifestazione genovese (pag. 23)



Asta record delle Lioness della Mole

Una grossa cifra ha potuto essere donata alle suore Vincenziane che soccorrono i senzatetto a Torino grazie alle somme raccolte con un'eccezionale asta (pag. 41)

Editoriale: il bilancio a metà d'un cammino denso di impegni	9
I Seminari di Circostrizione: Due scottanti Temi di attualità Tracce per i Temi distrettuale e nazionale Il risveglio delle coscienze	10
In primavera l'avvio del Centro di Candiolo	12
Seminario multidistrettuale: Che cosa andremo a dire a Bologna Programma del Seminario	13
Un italiano ai vertici con simpatia: Pino Grimaldi visita il nostro Distretto Caro Grimaldi, che cosa pensi di....?	14
Il Lions Quest service nazionale: Il "Programma Adolescenza" al voto del Congresso Nazionale	17
Sight First: Leggere ascoltando	19
25 milioni dei Leos per il Libro Parlato	19
Un'idea per la città: Ecco Vercelli come i giovani la vorrebbero Sarà come Pavia? Cercansi 50 miliardi	20
Lo Stato Imputato nel problema della casa	22
Premio Colombo Lanterna: Come il mondo ha scoperto Cristoforo Colombo	23
Ritorno di gemellaggio: Programma dell'incontro a Cannes con gli amici francesi	24
Le visite ai responsabili delle pubbliche amministrazioni: L'Arcivescovo di Genova tra i Lions	25
Torino malata: Cresce il ruolo delle Associazioni nella cosa pubblica Qualcosa si muove a Torino Zanone risponde sulle autonomie locali	26

CRONACHE DEL DISTRETTO

Il 9° Lioness Club del Distretto Sono le più giovani A Convegno in giugno a Torino	29
Casanova: salvare un'abbazia	30
Restauri: Torna il colore sulle tele della Via Crucis di Balangero	33
A Tortona una lapide per la duchessa	34
Lions e Telethon: Luci ed ombre della Telemaratona	35
Per i bimbi del Gaslini: continua la raccolta di fondi Lo spettacolo al Margherita di Genova A Novara, vendita di stelle Natalizie	37
Restaurata la tomba di Nigra	39
Un'ambulanza attrezzata per la Croce Bianca	39
Asti: Natale in musica	40
L'asta delle Lioness Torino La Mole	41
Settimana bianca per i disabili	41
Giornalismo e verità	42
Aosta: la Cotelica	43
Voci e strumenti per tre obbiettivi	43
Notizie dalle Circostrizioni Prima Circostrizione Seconda Circostrizione Terza Circostrizione Quarta Circostrizione Quinta Circostrizione Sesta Circostrizione Settima Circostrizione Leo Clubs Lioness Clubs	44 48 49 50 52 54 55 56 57
Cari Amici	5
I mugugni del vecchi leone	5
Lettere	6
Libri	7

VITA DEI CLUBS

RUBRICHE



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551 fax (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro
Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909
REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via G.B. Niccolini 12 - Torino
tel. (011) 7792830

PUBBLICITA'
PubliPiemonte srl
Via G.B. Niccolini 12 - Torino
tel. (011) 7792830

PER LA LIGURIA:
NUOVA GIEMME srl
P.zza C. Colombo 2a/21 - Genova
tel. (010) 593153 - 580489 - 592290

FOTOCOMPOSIZIONE
Teknocompy sas - Torino
tel. (011) 885911

STAMPA
Tipolitografia G. Canale & C. SPA
Via Liguria 24 - Borgaro Torinese
tel. (011) 4500025

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n.1 - I semestre 1991
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n.2661 del 7 febbraio 1977

Misteri e no

Cari amici,

il 1991 molto probabilmente sarà un buon anno, ma potrebbe non esserlo. Lo ha detto senza scherzare Bettino Craxi, come riferisce "Repubblica", e i fatti non lo smentiranno. Del resto ci siamo già dimenticate le indagini su certe sanguinose vendette post-liberazione, frettolosamente rimpiazzate sulle prime pagine da "Gladio" e poi, visto che s'era spuntato, dal "piano Solo". Pannella, che ha capito dove si voleva parare, ha giocato d'anticipo chiedendo la smilitarizzazione dei carabinieri. Ma non è stato fortunato perché il giorno seguente c'è stata la strage di Bologna e la proposta, che avrebbe dovuto concludere con un sinistro coro contro la Benemerita l'intero ciclo dei misteri, è stata riferita solamente dal TG3, l'ex Tele-Kabul, in odore di diventare Tele-Bagdad.

Misteri d'Italia, fra i quali solo gli esperti in dietrologia sanno orientarsi. Noi fortunatamente ne siamo lontani anni luce: paghiamo le tasse, mugugniamo, nei nostro meeting possiamo perfino parlare del volo delle farfalle brasiliane, mentre finora non ci sono segni di nostri incisivi interventi per far sì che la nuova legge sulle autonomie locali non venga vanificata da statuti che, in barba alla stessa legge, ci emarginino. Noi siamo, questo sì, seriamente impegnati su tutti i fronti a servire la comunità. Speriamo che il servizio non lo facciano a noi, e con noi a tutti i cittadini.

A parte il nuovo tipo d'impegno - che ci trova impreparati e dal quale non siamo particolarmente attratti, vuoi per i sacrifici di tempo, vuoi per qualche rischio nell'affrontare partiti e amministrazioni - ci sono tuttavia questioni lionistiche che richiederebbero la massima attenzione. Per esempio la riforma dei nostri congressi nazionali. Leggerete su questo numero che cosa Centro Studi e vertice distrettuale hanno deciso di dire a Bologna. Ma se saremo in pochi nella sala dell'Holiday Inn, tanto impegno verrà sciupato e una grande occasione andrà perduta.

Come andrà perduto il lavoro dei "formatori" se l'affluenza ai Seminari di Circostrizione, utile allenamento delle meningi su Temi distrettuali e Nazionali di grande attualità, non darà ragione a chi ostinatamente ritiene che l'appartenenza ai nostri Clubs è qualcosa di diverso che la partecipazione ad una bocciolina o a un tennis Club: costa molto meno, si porta un distintivo prestigioso, si trovano amici in tutto il mondo, ma richiede, per fruirne compiutamente i vantaggi di arricchimento culturale e morale, qualche sforzo in più.

Vorrei concludere, se Noberto Bobbio mi consente di rubargli una frase lapidaria, che "ogni tanto mi assale il dubbio di non aver più niente da dire". Ma sento il dovere di segnalare un piccolo episodio, che fra Lions non dovrebbe stupirci, e che è tuttavia esemplare. Con una garbata lettera, Giorgio Ortona, Presidente del Genova Host, ha rimborsato il sovrappiù di quanto versato dagli ospiti di un albergo, in occasione del Congresso, per un'errata indicazione dei prezzi sul programma. E ciò nonostante l'inconveniente non fosse dovuto al Club. Non occorrono commenti.

il Vostro
Lingua

I "mugugni" del vecchio leone

Siamo a metà dell'anno lionistico e in tutti i Clubs fervono le attività. E' il periodo di maggior impegno; tra poco si riparerà di rinnovo cariche, di nomina dei Delegati ai Congressi: occorre intensificare gli incontri per riuscire a portare avanti per concludere in tempo, i Services programmati.

Che bel preambolo! Detta così sembrerebbe che tutti i Soci dei Clubs, siano coinvolti nei diversi Comitati e stiano "sprizzando attivismo, tesi all'unisono alla realizzazione degli Scopi". Fortunatamente, il manuale che viene distribuito ai Presidenti alla riunione delle cariche porta il titolo "Presidente, questo è il Tuo anno!" e chi più chi meno, ogni Presidente, a questo punto dell'anno, ha scoperto quanto quel titolo fosse vero!

Presidente, devi proporre cose intelligenti.... Presidente, devi galvanizzare i Tuoi Soci.... Presidente, il Tuo Club deve incidere sulla realtà della Tua città.... Presidente..... e il Presidente (che deve e vuole fare bella figura) ed il Segretario (cui il fato ha riservato ogni sorta di problema) spingono "quel carro" che aveva promesso tanto onore e che si rivela spesso "oneroso".....

Quale è la percentuale di Lions presenti ai Meetings? Quale quella dei Soci disponibili ad assumersi e portare avanti un compito?

La mia natura di mugugnone forse mi rende poco sereno, ma ho abbastanza esperienza per sapere che ogni Club annovera un certo numero (esiguo?) di "Soci Contribuenti". Sono quelli che la quota la pagano, il distintivo lo portano, sono sinceramente contenti di far parte della famiglia lionistica (e non per quel tanto di snobismo che l'appartenenza ad un Club importante può suscitare), ma non hanno tempo per nulla. E più il Club è grosso, più in genere ce ne sono.

Apprezzo la linea dei nostri Governatori che hanno raccomandato prudenza nella accettazione di nuovi Soci. Ma non capisco perché non viene considerata la opportunità di promuovere la suddivisione dei Clubs esistenti e la "gemmazione" di nuovi. Piccoli nuclei di Lions sarebbero portati a maggiore unità e presenza, forse avrebbero meno possibilità finanziarie per interventi esterni e services costosi, ma potrebbero discutere di più, pensare assieme, promuovere in gruppo idee e iniziative da proporre alla Comunità.

Presidente..... non dovrai più inventarlo Tu "il Tuo anno".... ma sarà tutta la "squadra"!.... lentamente poso la penna, mi tolgo gli occhiali, chiudo gli occhi e ricordo che tanti nuovi Clubs sono sorti contro la volontà di quelli che già c'erano. Forse la "moderna realtà associativa" non si sposa con il vecchio concetto del "piccolo seme sale della terra", forse con questi pensieri il vecchio leone emette un "rauco mugugno" anziché un ruggito sonoro (ma sonoro lo vuole non per l'amplificazione elettronica, ma per un compatto coro di voci!).

Alberto Della Costa

Accorato appello a favore dell'Alsm

Caro Direttore,

nei giorni scorsi ho inviato una lettera per chiedere un fattivo aiuto di tutti i Lions e dei Clubs per la realizzazione di un service a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Alsm), sezione provinciale di Genova.

Spero ardentemente che il mio appello venga accolto poiché, conoscendo la solidarietà che ci unisce, i Presidenti troveranno il modo di inserire una manifestazione, anche piccola, a favore dell'Alsm. Essendo già stata Presidente di un Club, conosco anche i problemi che la carica comporta, nonché le numerose lettere che ogni giorno pervengono ai Presidenti con problemi e richieste di ogni tipo. Perciò confido nella loro benevolenza affinché la mia, che è giunta a metà anno e con il calendario dei services già programmato, venga tuttavia presa in considerazione.

La causa è del resto già conosciuta dai Lions. La sclerosi multipla o sclerosi a placche è una malattia terribile, tra le più diffuse in Europa, non è mentale né contagiosa. Colpisce il sistema nervoso centrale con disturbi riguardanti il movimento, la sensibilità, l'equilibrio, la parola, la vista. Ha un decorso irregolare e imprevedibile e le cause sono sconosciute. L'unico modo per combatterla è la ricerca scientifica per la quale occorrono finanziamenti. Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, ringrazio anticipatamente coloro che racconteranno il mio invito.

Claudia Diana Ghiara
Lions Club Genova Portoria

Anziani 2000: chi risponde?

Il Governatore Paolo Verneti, nella sua relazione programmatica esprimeva il desiderio di rivivificare l'attività dei Clubs all'insegna dell'amicizia, mentre assegnava ai Presidenti di Comitato il compito preminente di coordinare il services proposti dai Clubs inserendoli in un contesto corale. Il procedere dell'anno Lionistico mi induce purtroppo a fare un consuntivo piuttosto deludente.

Pochi sono stati i Presidenti di Clubs che, a tutt'oggi, mi hanno consultato o reso edotto ai services per gli anziani. E' doveroso ribadire il concetto che gli uomini Lions hanno il compito e la responsabilità di migliorare le qualità di vita del prossimo mediante "gli aiuti ai bisognosi" in conformità al codice dell'etica Lionistica. Ciò premesso mi auguro di avere sollecite risposte dai Presidenti dei Clubs per i Services già realizzati, per quelli in via di realizzazione, affermando che gli anziani del 2000 costituiranno una realtà molto diversa. Questo è un au-

gurio e non un'utopia. Speriamo che anche da noi e col nostro concorso, si realizzi una società di anziani che da anni è già concretizzata nei Paesi più evoluti, dove l'età cronologica spesso diviene irrilevante e gli anziani coprono ruoli di responsabilità.

Eraldo Toninelli
Presidente del Comitato
problemi degli anziani

Laurea ad un Leo

Caro Bartolomeo,

desidero informarti che mio figlio Alessandro, past Presidente del Leo Club di Asti, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Parma discutendo la tesi in diritto tributario: "L'imposta sulle successioni e donazioni: aspetti sistematici". Relatore, il Prof. Mario Trimelloni. Ti sarei molto grato se volessi pubblicare la notizia sulla rivista da te diretta.

Ezio Agostinucci

Un grazie dai malati terminali di cancro

Caro Direttore,

penso meriti una particolare menzione il gesto generoso delle Lioness del Torino Host a favore del Gruppo Ausiliario Femminile del Lions Clubs Torino Castello, le cui componenti si prodigano per assistere le persone anziane ammalate e sole e soprattutto gli ammalati terminali di cancro a domicilio o negli ospedali torinesi. Lo scorso anno, Presidente Rita Minni, le Lioness avevano raccolto, per acquistare un'autoambulanza attrezzata per il trasporto degli handicappati, una cifra che è risultata superiore al necessario. Il Consiglio del Club ha perciò deliberato che tale somma fosse devoluta a favore del nostro Gruppo, e un assegno di circa 6 milioni ci è stato consegnato pochi giorni prima del Natale. Un dono inaspettato che ci ha riempito di gioia e che ci permetterà di svolgere il nostro lavoro a favore degli ammalati con maggiore disponibilità di mezzi, quei mezzi che non bastano mai!

Grazia Bencini
Coordinatrice del Gruppo

Un grazie ai Lions dalla CRI di Genova

Cari Amici Lions,

se la credibilità del nostro celebrare le Feste si gioca sulla coerenza delle opere alla proclamazione degli ideali, certamente i Lions Clubs possono offrire il loro impegno di amore per tanti bambini sofferenti. E poiché è tempo, anche, di consuntivi dell'anno che volge al termine, io penso che all'attivo del vostro "bilancio" ci sia una voce forte, quella del Service per l'ampliamento del Cen-

Una Messa a Novi per Marisa Verneti

Cari Amici Lions,

molti Clubs, in occasione della commemorazione dei Defunti, organizzano ogni anno una celebrazione della Santa Messa, per ricordare i Soci defunti ed i loro famigliari. L'atmosfera particolare dell'inizio novembre tocca un po' tutti riportando singoli e collettività al ricordo dei cari che non sono più. Anche il Club di Novi Ligure, nel programma del Presidente Angelo Torreggiani aveva previsto tale commemorazione fissando la data per il 3 novembre. Torreggiani non avrebbe mai immaginato che in tale circostanza si sarebbe dovuto ricordare in particolare Marisa Verneti, inaspettatamente e tragicamente scomparsa. Nella Collegiata di Novi il rito è stato celebrato da un Sacerdote Lion. Atmosfera particolare e motivazione recente hanno coinvolto i Clubs della Terza Circoscrizione: Novi, Alessandria ed i due di Tortona. Torreggiani e l'infaticabile Antonietta Maggi, Delegata di Zona, non si attendevano tanta partecipazione. Ciò che ha toccato tutti, però è stata la Corale "Beato Stefano Bandello" di Castelnuovo Scrivia. Un giovane direttore, il maestro Giorgio Ferrari, è riuscito ad amalgamare un folto gruppo di voci, per lo più giovani, al punto di realizzare canti polifonici che non è azzardato definire di "alta bravura". Il coro è riuscito a catalizzare l'attenzione dei presenti; il Sacerdote più volte ha sospeso momentaneamente il rito per lasciare ampio spazio alla preghiera cantata. Penso che anche gli Angeli del soffitto della Collegiata di Novi abbiano sospeso per circa un'ora le loro "laudi divinae" per ascoltare una polifonia d'altri tempi. E il ricordo dei nostri cari si è fatto più struggente.

Tonino Lauro

tro di Ospitalità della C.R.I. di Genova, dove tanti bambini, tante mamme, di ogni Regione italiana, di molti Paesi del mondo, trovano un tetto sicuro, accoglienza amorevole, conforto, aiuto, sostegno in un'esperienza drammatica della loro esistenza.

I Clubs di servizio hanno l'esigenza di cercare il compimento dei loro ideali oltre la sfera del successo professionale, in quella superiore della moralità: nell'impegno civile, nella solidarietà e nel servizio all'Uomo. E' una formula che forse attinge all'utopia, ma per il nuovo anno e per tutti gli anni a venire il mio augurio è quello di saper attingere sempre a questa Utopia!

Velia Galati Tessitore
Presidente CRI di Genova

Il Premio giornalistico Arona-Stresa

Caro Direttore,

sul Premio giornalistico indetto dal Lions Club Arona-Stresa, inteso a promuovere l'immagine del Lago Maggiore, la Giuria a conclusione dei suoi lavori ha emesso il seguente comunicato:

"La Giuria del Premio Giornalistico Lions Club Arona-Stresa, composta da Guido Guidi, Presidente Ordine Nazionale Giornalisti, Antonio Donat Cattin, Capo Redattore RAI, Carlo Martinenghi, Direttore Rivista "The Lion", Bartolomeo Lingua, Direttore della Rivista "Lions", Ermanno Lenz, Presidente fondatore Lions Club Arona-Stresa, Riccardo Sacchi, Presi-

dente Lions Club 1989/1990, Giampaolo Lerede Presidente Lions Club 1990/1991, ha deliberato di non procedere all'assegnazione del Premio stesso, considerata la inadeguatezza degli articoli pervenuti alla Segreteria. Tra l'altro gli articoli in oggetto non riflettono le tematiche dal bando di concorso.

Giordano Giordani
Segretario Club Arona-Stresa

A Iannis Xenakis il Premio Psacaropulo

Caro Lingua,

il Premio Ianni Psacaropulo, istituito per ricordare mio figlio, è stato assegnato quest'anno al maestro Iannis Xenakis, per la sua composizione "Profezia di Cassandra", monologo per baritono, salterio e percussioni, che è parte integrante dell'"Orestea", presentata durante Settembre Musica. Il Premio - tre milioni e mezzo stanziati dalla Regione - è stato consegnato al musicista greco nel corso di una cerimonia che si è svolta al Centro Culturale Francese il 30 novembre scorso. Prendendo la parola, ho sottolineato che lo scopo del Premio è quello di segnalare al pubblico qual'è la composizione giudicata più bella dai maggiori critici musicali dei giornali torinesi che compongono la giuria, ed ho rilevato come per una coincidenza singolare il premiato abbia lo stesso nome di mio figlio e sia, come lui era stato, ingegnere e musicista.

Giorgio Psacaropulo
Past Presidente del Club
Torino Superga

Un bel volume dell'editore Alberti di Intra

Bonola: l'inguaribile romantico che cantò il Lago d'Orta

Per la prima volta viene presentato al pubblico un poeta, Gino Bonola, che finora era conosciuto da una piccola cerchia di estimatori, e bisogna dire che Alberti, il Lion libraio ed editore di Intra, è dotato di una particolare sensibilità quando si tratta di scoperte stimolanti. Il libro, che è pubblicato in collaborazione con gli eredi Bonola e che è stato curato da Roberto De Gennaro con grande passione, è diviso in tre parti distinte in modo che il lettore più distratto possa trarre un ritratto a tutto tondo del "poeta del Lago d'Orta". La prima parte contiene una raccolta di poesie selezionate dai sette volumi pubblicati in quasi mezzo secolo; la seconda ne illustra in tre saggi la biografia intellettuale e la terza, dedicata al pittore ed incisore Carlo Casanova, vivifica le pagine con la riproduzione di trentuno acquarelli e tre dipinti.

Il volume, che ha lo scopo di riproporre all'attenzione del lettore e, perché no, della critica il poeta italiano - secondo le parole di Roberto De Gennaro - più misconosciuto degli ultimi cent'anni, consente di conoscere i sentimenti, le battaglie, gli ideali e le delusioni come interpretazione e filosofia di un'epoca, nonché la classicità di una poesia che, dall'amore per la natura contrapposta alla tumultuosità dell'uomo, che

parla "avvelenato di cultura", giunge alle profondità dell'essere.

La presentazione antologica della prima parte, intitolata "poesie del lago d'Orta", è una serie di pastelli delicati che aderiscono alla tradizione familiare ed ambientale dell'Autore. Il lago d'Orta, i monti, le stagioni sono tra le motivazioni più suggestive del suo poetare, ma soltanto la lettura dei saggi della seconda parte scopre la complessa personalità di Bonola, idealista ispirato dai valori risorgimentali di patria, combattente valoroso nella prima guerra mondiale, ma poeta silenzioso nel periodo buio della storia d'Italia dal 1922 al 1941, perché dopo "Evalga" del 1921 la sua prima pubblicazione fu "Cento poesie" nel 1942.

La sua sensibilità, per temperamento e formazione culturale, ispirato ai miti ed ideali dei primi decenni del nostro secolo, se ispirò la raccolta intitolata "Al popolo italiano", ne alimentò la sofferenza e l'angoscia come nella poesia "Venerdì santo di guerra". Il poeta è indivisibile dall'uomo: fu un inguaribile romantico che espresse in versi classici il tramonto ed il crollo di una cultura.

I saggi di Roberto De Gennaro uniscono all'eleganza del periodare, al valore culturale delle numerose citazioni e dei riferimenti storici

la validità del giudizio critico del poeta e del cittadino.

Le illustrazioni del Casanova, selezionate da Fioranna Casanova Colombani, danno un tocco d'eleganza alla copertina, con la riproduzione del dipinto "Prima del temporale", e completano il significato dell'opera perché accostano al poeta, che amò definirsi del Lago d'Orta, un artista che trasse dal lago le ispirazioni più serene e più feconde.

L'interpretazione naturalistica dell'arte di Casanova, con toni più sfumati nelle opere lacustri, s'accosta felicemente a Gino Bonola, tormentato e sofferto come poeta civile, ma sereno e sfumato come poeta della natura. L'accuratezza dell'edizione è degna cornice al significato ed agli scopi della pubblicazione.

u.r.

Gino Bonola poeta del lago d'Orta con trentuno acquarelli e tre olii di Carlo Casanova, Alberti libraio editore, Intra.



L'illustrazione di Piergiuseppe Valsecchi per l'avvenimento del 9 luglio 1477 sul bel libro di Angelo Paviolo

«Giorno dopo giorno in Canavese» di Angelo Paviolo Cirié 1477: una strega al rogo

Il 9 luglio del 1477 a Cirié è stata condannata al rogo una strega che ha seguito nella stessa sorte una coimputata di Frinco. Il 25 agosto del 1933 l'acqua potabile è giunta al santua-

rio di Belmonte, grazie ad una serie di circostanze favorevoli e solidamente coincidenti. Il 3 novembre del 1016 viene aperta al culto la cattedrale di Digione, capolavoro dell'architetto canavese Guglielmo da Volpiano. Il 6 novembre 1156 nasce la confraternita dei "pontisti" che proteggevano i viandanti dai rapinatori. Sono solo alcune delle 365 notizie che Angelo Paviolo con certissima pazienza e grande acume di scelta ha raccolto in un volume che a tutti gli effetti può essere considerato come la degna continuazione de "I fasti canavesani" pubblicato nel 1870 da Antonino Bertolotti in cui ad ogni giorno dell'anno si aveva un riferimento ad episodi storici o cronistici della terra che è anche di Paviolo, il Lion dell'Alto Canavese che ogni anno a Natale ci delizia con una sua pubblicazione.

Certo alcuni fatti riferiti da Bertolotti trovano anche qui ospitalità, ma son meno di quaranta che non potevano essere ignorati: tutto il resto è frutto della ricerca su documenti o su altre pubblicazioni, che qui trova ospitalità in forma agile e

sinetica, diremmo giornalistica, tanto lo stile è agile, tanto la lettura si presenta interessante, stimolo assai spesso a considerazioni sul mutare dei costumi, sulla fragilità dell'uomo ma anche sulle sue capacità realizzatrici.

Ciascuno dei mesi è commentato da un'illustrazione di Piergiuseppe Valsecchi che, con il suo agile segno ben s'accompagna all'opera di Paviolo, preziosissimo nel fornire al suo Club motivi per raccogliere fondi che vengono subito girati in opere di bene, quanto schivo e modesto nel giudicarsi anche quando, come in questo caso, il suo lavoro ha dovuto essere affannoso per far sì che il tipografo potesse rispettare la scadenza della pubblicazione. Credetemi: se metterete sul vostro tavolino accanto al letto questo libro e la sera prima di addormentarvi leggerete che cosa è accaduto in quello stesso giorno dieci, venti, trenta o duecento anni fa, considererete con maggior filosofia quanto v'è capitato nelle ultime ventiquattro ore.

Angelo Paviolo: "Giorno dopo giorno in Canavese" - Ed. Lions Club Alto Canavese.

Il libro per la Fondazione Piemontese contro il cancro

Ottanta autori per una retorica

E' l'ultimo libro di una collana avviata per reperire, attraverso la vendita, fondi destinati alla realizzazione del Centro per la cura e la ricerca sul cancro, che sorgerà a Candiolo, nei pressi di Torino. La bella edizione è stata curata dalla SEI e si presenta con una copertina piacevole, opera di Sara Giliberto e Claudia Romano.

Ottanta sono gli autori, molti tra i quali sono lions che "hanno preso in considerazione frasi comuni - alcune anche celebri, il cui contesto è però poco conosciuto - pronunciate in circostanze ben precise". Ogni frase viene inserita nel contesto di chi l'ha pronunciata in un particolare

momento e fa rivivere al lettore scorci di storia, spesso anche sconosciuti, invitandolo ad approfondire gli episodi che più lo possono interessare. Il libro prende il titolo da una delle 227 frasi, quella pronunciata da Felice Cavallotti il 3 giugno 1883, quando commorò Giuseppe Garibaldi a un anno dalla scomparsa dell'Eroe dei Due Mondi. "Lasciateci la nostra retorica" porta come sottotitolo "Frase ai margini della storia". "Questa frase - leggiamo nel proemio - ha per noi un significato particolare che si stacca nettamente dalla retorica gonfia e trionfalistica propria di altri tempi... piuttosto vuol riferirsi alla Retorica come severa ma-

teria di studio che per gli antichi romani era essenziale".

Il libro è piacevole, invitante e può essere letto aprendolo in qualsiasi pagina: gli episodi sono in ordine cronologico e da ognuno di essi, improvvisamente, il lettore vede emergere dal lontano o vicino passato personaggi e vicende sovente dimenticati o che i testi storici ignorano perché ritenuti di scarsa importanza o ai margini della fantasia.

a.g.

Lasciateci la nostra retorica - ed. SEI - dic. 1990 - Autori Vari - pagg. 297 - L. 50.000 a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Cari Amici, entrati nel nuovo anno, ci stiamo ormai avvicinando a grandi passi alla conclusione del nostro mandato e quindi alla massima assise del Distretto: Il Congresso.

Quest'anno si era presentato denso di impegni: bocciata decisamente al Congresso di Torino la divisione del Distretto ed a quello di Genova il nuovo regolamento che tendeva ad alleggerire il lavoro del Governatore, era nostro dovere, seguendo la strada già tracciata da Graziano Maraldi, rendere le strutture esistenti più funzionali e operative.

Lo stiamo facendo, ci sembra, con buoni risultati.

L'amicizia, sulla quale si basa la nostra associazione, sarà la chiave che ci consentirà di smuovere gli ostacoli che ancora si frappongono al buon funzionamento del Distretto. Ed è proprio sull'amicizia che confido per convincere i Clubs, oltre che della validità degli intermeetings e dei services realizzati, anche della opportunità che in futuro - rispettando l'indipendenza e la sovranità di ciascuno - accettino che il Governatore compia la propria visita ufficiale a due o più Clubs contemporaneamente, in modo da consentirgli di risparmiare un tempo prezioso, che è necessario per rappresentare il nostro Distretto in sede nazionale, oltre che ad assolvere i compiti organizzativi interni.

Anche per questa ragione il nostro Distretto ha voluto, fra i primi, che ai fini organizzativi i suoi "formatori" organizzassero corsi di aggiornamento per Presidenti di Club, Delegati di Zona, Presidenti di Circoscrizione e altri Officers distrettuali. I corsi, grazie alla capacità dei "formatori" ai quali va il mio plauso, sono stati molto apprezzati come strumento essenziale per la conoscenza e



Il bilancio a metà d'un cammino denso di impegni

l'organizzazione del Distretto.

Questo è anche il primo anno di collaudo per la nuova carica di Luogotenente del Governatore. Come ho detto al Forum di Limassol al Presidente Internazionale Bill Biggs, su sua specifica richiesta, "l'esperimento è riuscito benissimo", grazie anche, e soprattutto, all'amicizia e al rispetto dei ruoli che l'amico Machi ha nei miei confronti e nei confronti degli altri Officers: questo è essere vero Lion.

Molti sono gli impegni multidistrettuali ai quali i Governatori sono chiamati e ai quali sempre più è necessario dedicarsi affinché il nostro Distretto, così unito e omogeneo, possa dare il suo fattivo contributo di idee e di opere. Il Congresso di Bari aveva assegnato all'attuale Consiglio dei Governatori l'incarico di costituire la Segreteria Nazionale Permanente. L'obiettivo è già stato raggiunto grazie al lavoro di tutti, ottimamente coordinato dal Presidente del Consiglio dei Governatori Peppino Iaculli, a cui va tutta la mia stima per essere giusto ago di equilibrio tra idee alle volte contrastanti.

Per quanto riguarda l'elezione di un italiano alla Terza Vice Presidenza, il nostro Distretto sente profondamente questa responsabilità e si è adoperato e si adopera affinché tutto vada secondo i piani prestabiliti.

Questi sono alcuni degli impegni che abbiamo assolto. Ma altri ci attendono nel prossimo futuro: innanzitutto i Seminari di Circoscrizione per dibattere i Temi di studio distrettuale e multidistret-

tuale e dai quali ci attendiamo, coinvolgendo la base, nuove idee per il futuro del Lionismo. A questi seminari, nel segno di una continuità costruttiva e organizzativa, abbiamo dato l'impostazione già sperimentata dall'amico Graziano, al quale va sempre il mio grazie per la collaborazione e la grande amicizia.

A livello nazionale il Seminario Multidistrettuale di Bologna impegna decisamente il vertice distrettuale e il Centro Studi che, in questo periodo, ha molto lavorato e che molto ancora dovrà operare.

Ma già dobbiamo guardare al più importante appuntamento, quello di maggio per il nostro Congresso, che dovrà costituire un esempio di come i Lions sappiano partecipare alla vita attiva del Distretto.

Come già lo scorso anno, tutti avranno la possibilità di intervenire nel dibattito e di presentare le proprie proposte in uno spazio che sarà riservato proprio a queste esigenze. A conclusione del Congresso, l'elezione del Governatore vedrà, nel rispetto del "gentlemen's agreement", la conferma dell'attuale Luogotenente Governatore e la votazione, secondo le modalità statutarie, di quello per il 1991-92. Altre occasioni per dare dimostrazione di serietà, di amicizia e di senso del dovere dei nostri Delegati.

Ecco, cari amici, una sintesi di quanto abbiamo fatto e di quanto ci resta da fare. Siete comunque voi a dare ai miei bravissimi Officers ed a me la forza per condurre a termine tutti questi compiti, con la vostra amicizia, e la disponibilità al servizio che ci manifestate ogni volta che abbiamo occasione di visitare i vostri Clubs, ogni volta in cui, leggendo i vostri reportini mensili, ci rendiamo conto di quanto operate e con quale volontà servite. Di questo, a tutti e a nome di tutti, grazie.

Paolo Vernetti

AI SEMINARI LIONS DUE SCOTTANTI TEMI D'ATTUALITÀ

Puntualmente, come ogni anno, è arrivata la stagione dei Seminari, il periodo in cui tutti i Lions indistintamente sono chiamati ad approfondire lo studio, e a trarne le conclusioni, sui temi che si sono volontariamente posti, sia a livello nazionale che distrettuale, all'inizio dell'anno lionistico.

I temi, di scottante attualità, sono stati così formulati:

Tema nazionale: Diritti e doveri sociali del singolo per l'equilibrato sviluppo della società civile.

Tema distrettuale: La scuola italiana a confronto con quella europea.

Per consuetudine, la formulazione del pensiero collettivo su questi temi avviene attraverso ampie consultazioni in fasi successive. La prima, e fondamentale, è quella all'interno dei Clubs, che sono tenuti a preparare delle tesi che i loro delegati presenteranno in occasione dei Seminari di Circostrizione.

I Seminari di Circostrizione costituiscono il primo vaglio del lavoro compiuto poiché, a loro volta, uditi i relatori e in forma assembleare, giungeranno a conclusioni che, raccolte dai Presidenti di Circostrizione, verranno consegnate al Governatore per rendere possibile la stesura di una sintesi del pensiero dominante nel Distretto che verrà presentata e discussa in sede di Congresso Distrettuale, dove sarà sottoposta al voto dei Delegati.

Il risultato dell'elaborazione avvenuta nei singoli distretti sarà successivamente raccolto dal Consiglio dei Governatori e costituirà la base per la relazione conclusiva sul Tema Nazionale durante il Congresso del Multidistretto, che ne sarà la cassa di risonanza. Per quanto riguarda il Tema distrettuale, il fine ultimo è invece quello di formulare motivate proposte affinché nell'anno successivo possa, in concorrenza con gli altri distretti, essere adottato come Tema Nazionale.

Anche quest'anno, per consentire la più larga partecipazione dei Clubs, il Governatore, confortato dal parere del suo Gabinetto, ha deciso che nel nostro Distretto i Seminari si tengano

separatamente in ogni Circostrizione nella data più gradita nel mese di febbraio e fino al 10 marzo (ad esempio il Seminario della Prima Circostrizione è stato fissato il 16 febbraio), in modo da consentire la massima libertà di scelta. Inoltre, per

Tema di studio distrettuale

Questa traccia è stata elaborata da Massimo Lusso che, essendo stata presentata in occasione del Gabinetto di Savona, avevamo già pubblicato.

1. La scuola ha un'incidenza fondamentale e determinante sul futuro dei giovani e della società e quindi ha un preciso compito per garantire lo sviluppo di una civiltà di qualità.
2. La società richiede sempre di più concretezza e preparazione, ciò che la scuola è in grado di sviluppare sulla base di una corretta e ben mirata base culturale.
3. La qualità della scuola italiana deve essere pari a quella delle scuole europee, e deve potersi confrontare con esse.
4. I programmi della scuola italiana - a tutti i livelli - debbono garantire la mobilità professionale dei cittadini italiani, almeno

offrire una base di partenza al dibattito, è stata predisposta una traccia - sia per il Tema nazionale che per quello distrettuale, che è già stata tempestivamente inviata ai Clubs e che pubblichiamo per opportuna conoscenza di tutti i Lions.

nell'ambito dell'Europa.

Di conseguenza:

- a) Occorre verificare quali sono i punti deboli o difettosi della nostra scuola ed evidenziarli, e in particolare:
- b) verificare se la scuola italiana - come struttura - è atta alla formazione dei docenti ed alla preparazione dei giovani cittadini;
- c) verificare se la scuola italiana ha la capacità di formare adeguatamente i docenti e curare il loro costante aggiornamento e perciò renumerarli adeguatamente;
- d) verificare se il succedersi di riforme più o meno "sperimentali" non sia causa di effetti negativi nei vari livelli di studio.

I Lions, puntualizzando carenze e incompletezze, svolgono il loro compito di evidenziare anche l'urgenza delle risoluzioni di necessità sociali.

Tema di studio nazionale

Questa traccia è stata elaborata dal Centro Studi e Informazione del nostro Distretto.

La prima domanda che un individuo ed in particolare un uomo Lion deve porsi è se l'individuo può estraniarsi o deve invece partecipare fattivamente alla vita della comunità. La risposta è affermativa: qualsiasi essere sociale deve partecipare. Si pone quindi la successiva domanda: come? La risposta è: "assumendosi i propri doveri e facendo "rispettare i propri diritti". Ciò chiarito, vanno individuati i doveri ed i diritti.

I doveri possono essere così suddivisi:

A) Doveri Sociali

- 1) Il primo dovere sociale è quello di migliorare se stesso mediante un'opportuna educazione per essere dapprima un buon marito, poi un buon padre ed educa-

A sua volta l'uomo privato, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, non deve vivere al di sopra delle proprie possibilità ma deve tendere a guadagnare di più in via lecita perché se tutti operano in tal modo l'intera società si potrà sviluppare e migliorare armonicamente facendo venir meno quella grande differenziazione fra classi sociali, fra ricchi e poveri, fra ricchissimi e poverissimi.

3) Vi sono poi i doveri verso i terzi che consistono nell'assistenza, nella beneficenza, nel "servire" inteso come far parte di

Un utile contributo

PER IL

Per meglio comprendere e sviluppare il Tema di Studio nazionale: «Diritti e doveri sociali del singolo per l'equilibrato sviluppo della società», dobbiamo prima premettere quelli che sono i cosiddetti

DIRITTI FONDAMENTALI

La Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Parigi il 20.3.1952 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 24.9.1955), costituisce un preciso punto di riferimento, unitamente alla vigente Costituzione della Repubblica.

La prima, non limitandosi a definire i diritti fondamentali (vita, libertà e sicurezza, che è comunque una specificazione del diritto alla libertà), statuisce definendoli «inviolabili» (artt. 13 e 17) il diritto alla tutela giurisdizionale e regolamenta il rispetto della vita privata, del domicilio, della corrispondenza, della libertà di espressione, di riunione, associazione, istruzione ecc...

Inoltre l'art. I del Protocollo Addizionale, particolarmente importante per i suoi riflessi sociali, è un'indicazione vincolante morale e giuridica come norma comportamentale e per la valutazione del significato di particolari ideologie. Esso recita al I comma: «Ogni persona fisica o giuridica

una organizzazione di servizio quali possono essere i Lions ed i Rotary, operare con gentilezza e soprattutto nel rispetto degli altri. Infatti dove inizia e finisce la libertà dell'individuo? Inizia nell'individuo e si ferma al confine con i diritti di un altro individuo per giungere ad una coabitazione democratica ed armonica.

A ciò naturalmente va aggiunto anche un rispetto non soltanto per l'individuo ma anche per l'ambiente in cui l'individuo opera (impegno ecologico, che non va inteso solo come una propaganda quale quella condotta dal partito Verde) ma come un rispetto dalla natura ottemperando le esigenze anche di uno sviluppo industriale e di un armonico vivere degli individui.

4) Vi è poi il dovere sociale inteso come obbedienza civile e penale. Sul tema si pone un'interessante domanda: come comportarsi di fronte a leggi inique? Quali possono essere i rimedi per modificare o vanificare gli effetti di leggi inique senza porsi al di fuori

A Roma il 16 gennaio, presenti tutti i Governatori

L'inaugurazione della sede della Segreteria nazionale

Il 16 gennaio a Roma è stata inaugurata la sede della Segreteria permanente multidistrettuale alla presenza di autorità civili, religiose e lionistiche. Per l'occasione è stata convocata una riunione straordinaria del Consiglio dei Governatori che, contemporaneamente all'avvenimento, ha tenuto una seduta.

La sede della Segreteria Nazionale, presso la quale è stato trasferito anche l'Archivio Storico Nazionale, si trova nei locali di un palazzo sito in via Piave 49, dotati di telefono (06/4870778), di Telefax (06/4870786) e di tutti i servizi necessari al funzionamento della struttura che è stata istituita con il voto dei delegati al Congresso Nazionale di Bari nel maggio del 1990.

della legge? La risposta potrebbe essere nell'agire secondo coscienza e nell'intervenire attraverso referendum popolari per ottenere l'abrogazione delle cosiddette leggi inique (attenzione sul

punto a non considerare a priori inique le leggi fiscali.....).

Va inoltre contenuto lo strapotere dei partiti che snatura l'iniziativa parlamentare e che attraverso una serie continua di emen-

damenti può trasformare una legge "buona" in una legge iniqua.

B) Diritti

Mentre molti sono i doveri, i diritti possono essere sintetizzati in pochi concetti: il fondamentale diritto è quello che ciascun individuo, facente parte di una società moderna, rispetti i propri doveri nei confronti degli altri componenti la società stessa. Ovviamente l'esempio deve essere dato dall'alto e deve essere lo Stato inteso come organizzazione sociale a garantire che ciascuno faccia il proprio dovere ed a garantire a ciascuno il diritto:

- a vivere in una società civile
- ad una adeguata assistenza sanitaria
- ad un pace sociale
- al posto di lavoro e ad un'equa retribuzione
- allo studio onde consentire che l'individuo adeguatamente educato possa adempiere ai propri doveri sociali previsti al punto A) 1).

sul Tema "Diritti e doveri sociali del singolo per l'equilibrato sviluppo della società"

RISVEGLIO DELLE COSCIENZE

ha diritto al rispetto dei suoi beni».

Queste norme, delle quali abbiamo delineato brevissimi cenni, sono il punto di arrivo attuale di un processo evolutivo travagliato e sofferto che ha nella «Magna Charta» del 1215, nel «Habeas Corpus» del 1679, nella carta francese dei diritti dell'uomo del 1789 e di quella americana del 1791, significative premesse storiche.

La Costituzione della Repub-

blica Italiana, che richiama l'inviolabilità dei diritti fondamentali dell'uomo "sia come singolo che nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", determina successivamente i modi di partecipazione dell'individuo alla vita pubblica.

La precedente indicazione dei diritti fondamentali determina per l'individuo, membro di una comunità sociale organizzata, l'esistenza di una serie di doveri con rilevanza giuridica e morale.

La comune aspirazione ad un mondo migliore passa attraverso le opere e le leggi di uomini migliori

Dovendo la trattazione giungere, procedendo dai diritti e doveri, alle linee di un equilibrato sviluppo della società, assumono preminenza due concetti:

- a) il dovere (che ha il significato di reciprocità logica e morale con il concetto di diritto);
- b) l'equilibrato sviluppo.

Da ciò ne consegue:

1) Doveri verso se stessi ed effetti

Dall'età della ragione, intendendo per questa la capacità riflessiva e di giudizio critico, nascono quelli genericamente de-

nominati "doveri verso se stessi" che hanno un'influenza sociale non soltanto indiretta.

Ha importanza rilevante l'educazione di se stessi che, costituendo il presupposto per un adeguato esercizio dei diritti fondamentali, determina che la persona deve acquisire almeno un'istruzione appropriata ed adatta ai ruoli ed incarichi ricoperti nel nucleo sociale di appartenenza.

Conseguono immediatamente i doveri verso la famiglia, elementi insostituibili per un armonico progresso sociale. E' di chiara evidenza che un nucleo fa-

miliare ordinato, equilibrato ed attento ai principi morali essenziali, che per brevità definiamo tradizionali, costituisce - unitamente alla scuola - una premessa difficilmente sostituibile per l'educazione dei giovani.

Se famiglia e scuola sono le basi per l'insegnamento morale, esso deve comprendere anche l'insegnamento dei doveri civili perché sia acquisibile la disposizione d'animo, l'apertura e la preparazione individuali per l'equa comprensione dei problemi di interesse generale che la vita sociale pone sul tappeto.

Rientrano inoltre in questa fascia tutti i doveri che interessano lo sviluppo, la vita ed il miglioramento intellettuale, morale e fisico della persona.

2) Doveri e comportamenti dell'uomo nella società

La distinzione fra doveri verso se stessi e verso la società ha più significato per il metodo di sviluppo dell'argomento che per il contenuto: ogni dovere realizzandosi sotto il profilo sociale in una forma comportamentale determina - come già accennato - effetti esterni al soggetto.

Premesso questo, le successive indicazioni non pretenderanno di essere complete limitandosi a delineare quegli aspetti fondamentali per un equilibrato sviluppo

sociale.

Escludiamo dall'analisi i rivoluzionari, che non sono qui oggetto di disamina in quanto manifestazioni patologiche di gravi ed acuti squilibri: è pertanto vero che l'equilibrato sviluppo deve impedire che i maggiori problemi non abbiano la migliore soluzione possibile in quelle circostanze di tempo e di luogo.

Gli attuali organismi statali dell'area occidentale (quelli dell'area ex comunista si stanno per ora avvicinando, con poche grosse esclusioni, e quelli del terzo mondo sono in buona parte ancora retti da forme dittatoriali) prevedono la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, alla formazione ed alla modifica delle leggi.

Ne consegue che il cittadino ha il diritto - dovere di partecipare alla gestione pubblica, non limitandosi alla partecipazione elettorale ma agendo, servendosi degli istituti previsti, perché le leggi errate e/o inique siano rimosse.

Nelle democrazie occidentali ha grosso rilievo l'opinione pubblica che ha nella libertà di stampa e di associazione la possibilità di potersi congruamente esprimere: l'associazionismo spontaneo, caratteristico delle società libere, è l'ambiente dove ogni gruppo sociale può dibattere

PER IL RISVEGLIO DELLE COSCIENZE

le proprie idee ed è luogo di formazione delle istanze popolari.

Il tramonto della società delle classi, elaborata da dottrine che ebbero nel XIX secolo la più diffusa espressione ideologica, a favore - se vogliamo indulgere ad un'altra definizione - alla società delle associazioni, è un grosso passo avanti, perché se l'appartenenza ad una classe era determinata da motivi economici o di censo e non vi era tutela, o era assai limitata, per gli appartenenti alle classi non al potere, l'associazionismo è ora espressione di spontaneità e sinonimo di libertà.

Se l'attuale partitismo della vita politica italiana deve essere mitigato, ed esistono forti istanze in questa direzione, non si può escludere che la libertà di associazione, di riunione e di comunicazione consentano al soggetto, oltre la difesa di interessi settoriali, la libera manifestazione della propria personalità.

Esiste in verità la contraddizione fra l'interesse generale richiesto per l'amministrazione della cosa pubblica e l'interesse particolare della singola associazione; quando la stessa è portatrice delle richieste di un omogeneo nucleo sociale, l'educazione del soggetto (dei soggetti) può consentirne il superamento o la tutela dell'interesse particolare nei limiti del benessere generale o della maggiore utilitarità.

L'associazione, come comunità che in genere segue la scuola e si accompagna alla famiglia, ha un'influenza non indifferente nella formazione delle persone, perché è luogo dove la cultura (nel significato umanistico del termine) è quotidianamente prodotta.

Nel grande tema dell'educazione formativa è compresa l'onestà, intesa come serietà e operosità di comportamento: dovere verso i terzi e diritto da parte dei terzi (nell'ambito assumono particolare rilievo quanti sono preposti all'insegnamento ed a pubblici incarichi).

Quando il rapporto individuo-associazione si modifica perché questa da mezzo di espressione diventa il fine dell'azione individuale, si realizza quel fenomeno degenerativo di cui abbiamo testimonianze quotidiane: in altre parole quando la struttura non è più in funzione dell'individuo ma viceversa, si realizza una limitazione alle possibilità di espressione individuali, si vedano il partitismo, il clientelismo e la burocrazia esasperata. E' anche un problema di mass-media, di fonti

d'informazione e di leggi appropriate.

Assumono quindi rilievo ed importanza nell'attuale tessuto sociale le associazioni che non hanno finalità politiche di gestione del potere ma sono solo al servizio dell'umanità: esse costituiscono un modo per il miglioramento individuale e tendono, sia per l'attività di servizio che per i principi cui si ispirano, ad un effettivo e benefico sviluppo.

**Lo ha annunciato Allegra Agnelli
presidente della Fondazione Piemontese**

In primavera l'avvio del Centro di Candiolo

La sera del 20 novembre 1990 l'Auditorium della RAI in Torino è molto affollato: si notano lions del nostro Distretto in gran numero, ma non manca il pubblico delle grandi occasioni e quello dei cittadini che hanno voluto dimostrare la loro partecipazione a questo avvenimento, ulteriore pietra miliare del futuro Centro di Candiolo per la ricerca e la cura dei tumori.

Chi era all'Auditorium ha avuto modo di ascoltare, dalla viva voce dei più qualificati rappresentanti della benemerita istituzione, che lo scopo per il quale da anni la Fondazione si batte è la costruzione di quel Centro, all'interno del parco di Stupinigi che, come ha ricordato donna Allegra Agnelli Presidente della Fondazione, "consenta di riunire intelligenze e risorse in un'unica sede di livello internazionale" e nello stesso tempo riesca a mettere un freno all'esodo di tanti validi ricercatori italiani che oggi si rivolgono all'estero, ove possono disporre di un'organizzazione, di laboratori e di attrezzature aggiornate che mancano da noi.

In apertura di serata, Gianfranco Gallo-Orsi, vice Presidente della Fondazione, lion del Torino Castello e coordinatore della manifestazione, ha presentato il programma e illustrato gli scopi della manifestazione, alla quale erano presenti fra le autorità il Governatore del nostro Distretto Verneti, il Governatore del Distretto 203 del Rotary International, e il Sindaco di Torino Valerio Zanone, che ha portato il saluto ed il plauso della Città di Torino per quest'opera encomiabile a favore della comunità.

Introdotti da Gallo-Orsi, Ezio Mauro condirettore de "La Stampa" e lo scrittore Nico Orengo hanno poi presentato il libro "Lasciateci la nostra retorica", edito dalla SEI, commentandone il contenuto e citando varie frasi o episodi ricordati nel testo. Alla stesura del libro hanno

CONSIDERAZIONI OPERATIVE E MEZZI A DISPOSIZIONE

La legge 8 Giugno 1990 con il nuovo ordinamento delle autonomie locali, regolamentando e garantendo la partecipazione dei cittadini diretta e a mezzo di libere associazioni, alla formazione dei provvedimenti amministrativi, costituisce un fatto importante che può contribuire - se

gestito con chiarezza di intenti e di finalità - a mitigare le esasperazioni dell'attuale partitismo. E l'impegno per obiettivi conformi all'interesse della collettività, svincolati da preferenze corporativistiche e privilegi particolari, produrrà tangibili e concreti risultati nella comunità.

Sull'argomento annotiamo l'importante articolo del P.D.I. Giuseppe Taranto pubblicato sul n. 48 del periodico del nostro Distretto, e ad esso rimandiamo.

E' necessario che le associazioni non politicizzate (sino ad oggi assenti da questo impegno) si dotino di organismi idonei affinché le voci non strumentalizzate possano essere chiaramente udite e contribuiscano, in armonia con la lettera della legge citata, alla cosiddetta trasparenza dell'amministrazione.

Dedichiamo ora in chiusura qualche riga ai mezzi di attuazione riferendoci specificamente all'organizzazione dei Lions Clubs.

Nei Comuni con due o più Lions Club dovrebbe essere predisposto un comitato inter-Clubs (nei Comuni con un solo Club il Comitato sarà emanazione di quel Club) che avrà la funzione di filtro delle istanze che i singoli Clubs gli faranno pervenire e sarà l'organo di rappresentanza presso gli Enti pubblici del territorio di competenza. E' possibile che i Lions Clubs di Comuni diversi decidano anche di riunirsi in un solo Comitato.

I Comitati comunali nomineranno uno o due rappresentanti al Comitato Circoscrizionale, che invierà i suoi delegati a quello distrettuale.

Sarà poi redatto a cura del Distretto un regolamento di funzionamento, il D.Z. presiederà i Comitati comunali di competenza, i Presidenti di Circoscrizione quelli circoscrizionali ed il Governatore Distrettuale il Comitato Distrettuale che avrà la funzione di armonizzare e di indicare, fatte salve le particolari esigenze locali, la linea operativa.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sin qui sinteticamente esposto, riteniamo sia possibile che l'esempio dell'attività disinteressata dei Lions al servizio della società - unitamente all'identico esempio di associazioni gemelle e con analoghe finalità - possa determinare o come minimo possa contribuire all'effettivo risveglio delle coscienze perché gli uomini siano giudicati per quello che sono e non per quello che hanno, perché l'onestà, l'operatività, la capacità e l'amore verso il prossimo possano diventare qualità generalizzate: ed allora uomini migliori faranno leggi migliori per una società migliore in cui sarà possibile vivere in modo migliore.

Umberto Rodda

Membro del Centro Studi

collaborato ottanta autori, tra i quali numerosi Lions.

Dopo un brindisi al nuovo libro, è seguita la proiezione della multivisione sulla vita e le opere del Maestro fiammingo Pietro Paolo Rubens, realizzata dal Gruppo 3M Italia. Il documentario è stato poi commentato dai proff. Didier Bodart e Lionel Koenig.

La serata si è conclusa con un intervento di donna Allegra Agnelli che ha ringraziato pubblicamente i Lions che, con il loro apporto, il loro prezioso lavoro e le loro brillanti iniziative, hanno affiancato validamente l'opera della Fondazione. In primavera, ha concluso donna Allegra, si prevede l'avvio dei lavori a Candiolo: la Fondazione dispone oggi di circa tredici miliardi raccolti in manifestazioni varie e versati da enti e da privati, dei quali oltre cinque provenienti dai Lions.

La manifestazione ha avuto una vasta eco sulla stampa.

a.g.

Premio del 100/100 al Governatore Maraldi

Con una lettera inviata il 16 ottobre da Oak Brook, il Past Presidente Internazionale William L. Woolard ha informato l'Immediato Past Governatore Graziano Maraldi che, essendo stati soddisfatti tutti i requisiti, gli era stato assegnato il Premio 100 per 100 del Governatore Distrettuale per l'attività compiuta durante lo scorso anno lionistico. Includendo alla lettera, il distintivo e l'attestato, il Past Presidente Internazionale precisava la motivazione del conferimento del Premio "in riconoscimento della profonda dedizione per la realizzazione degli obbiettivi dell'associazione" e per aver "rafforzato le capacità realizzatrici del distretto".

CHE COSA DIREMO AL SEMINARIO DI BOLOGNA

La scadenza più vicina nella quale ancora una volta, confronteremo il nostro modo di concepire e vivere il lionismo con quello degli altri distretti italiani, per un tentativo di ottimizzazione e di sintesi, è quella del Seminario Multidistrettuale che si terrà a Bologna nei giorni 2 e 3 marzo.

A coloro che hanno notata la nostra sommaria presentazione del Seminario sul numero scorso della rivista, non sarà certo sfuggita l'importanza del tema "Le regole dell'etica lionistica e la loro concreta realizzazione" né come, in questo ambito, il Consiglio dei Governatori ci abbia assegnato il compito più gravoso, e cioè "L'operatività dei Congressi distrettuali e del Congresso Nazionale".

Ciò non è avvenuto a caso. Da anni ormai, - attraverso il vaglio di un libero dibattito che si è sviluppato attraverso 38 anni di esperienze, e cioè fin dal 1953, quando esisteva in Italia un unico Distretto - i nostri congressi distrettuali hanno assunto la forma più idonea a rispondere alle esigenze organizzative e, spogli di ogni elemento turistico-folcloristico-celebrativo, sono diventati uno strumento operativo, adeguato al mutare dei tempi e delle problematiche, sì che le presenze sono sempre state assai prossime al cento per cento dei delegati aventi diritto, non solo, ma con larga partecipazione di Lions a titolo personale, di Lioness e di Leos.

I Governatori che si sono succeduti, soprattutto negli ultimi anni, si sono sempre preoccupati infatti di dare la maggior pubblicità possibile ai temi e ai problemi che nei congressi distrettuali vengono discussi, e in molti casi a preparare gli elementi del dibattito attraverso i seminari distrettuali che non vengono più tenuti in sede distrettuale, ma circoscrizionale, per dare più ampio spazio alle istanze dei Clubs.

Significativa in questo contesto è stata l'istituzione, primi nel nostro Multidistretto, della carica di Luogotenente Governatore che diverrà presto obbligatoria a livello internazionale. Ciò è stato possibile proprio grazie ai dibattiti che si erano svolti nei Seminari come preparazione al voto in sede di Congresso distrettuale.

Tuttavia, se il nostro modo di

procedere nell'impostazione dei congressi distrettuali può essere citata ad esempio, non si può pretendere che venga considerato come un modello da proporre agli altri distretti italiani. E ciò perché lo stesso pragmatismo che ha illuminato le nostre decisioni dev'essere applicato nella variegata realtà del lionismo italiano, né si può immaginare che tutti i congressi distrettuali, al nord e al sud, all'est e all'ovest, seguano identiche regole interne, pur rimanendo strettamente legati ai dettami dello Statuto Internazionale. Cosa che riteniamo già avvenga, pena l'invalidazione delle decisioni assunte.

Dove tutti indistintamente i Lions italiani si trovano d'accordo - e la stampa lionistica nazionale e distrettuale da anni ormai tratta l'argomento - è l'ur-

gente necessità di una riforma dei congressi nazionali. Se infatti non si riuscissero a trovare nuove formule atte ad attirare l'interesse di tutti i Lions ma soprattutto dei Clubs, se i congressi nazionali dovessero continuare ad essere dei lussuosi contenitori vuoti di reale significato, allora le spinte centrifughe che già stanno palesandosi da più parti, troverebbero il terreno adatto a svilupparsi ed a rafforzarsi.

Quale significato infatti, oltre quello turistico, possono avere congressi che si tengono in località periferiche, lontani dalle vie di comunicazione e che, richiedendo grandi sacrifici di tempo per il solo viaggio, si risolvono in decisioni prese da una piccola minoranza, fatalmente trascurate o addirittura osteggiate in sede di Club? Quale risonanza possono

avere relazioni presentate a pochi intimi, generalmente annoiati, in una sala vuota? E' appagante, per chi ha dato un intero anno della propria attività ad un comitato, ad una commissione, accorgersi che non ne viene tenuto conto?

L'informazione tempestiva, la più ampia possibile, la più capillare possibile, resa in forma chiara e semplice, ecco la formula vincente, come proporremo a Bologna. E poi, largo spazio al dibattito preventivo non solo nei seminari, ma anche nei Clubs, dove si deve conoscere tempestivamente che cosa sarà discusso e perché ai congressi, in modo che al mugugno successivo venga anteposto un dibattito preventivo.

Solo in questo modo i congressi potranno diventare ciò che devono essere, e cioè propositivi per l'attività futura, un risultato che è ottenibile anche attraverso un'altra sostanziale modifica, quella che attiene all'elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori. Chi sarà chiamato a quella carica, che è di guida per il lavoro del Multidistretto, deve conoscere in anticipo - esattamente come accade a livello internazionale per i Presidenti internazionali o a livello distrettuale con il Luogotenente Governatore - i suoi impegni per prepararsi adeguatamente a sostenere il compito senza bisogno di suggeritori. E dev'essere scelto il migliore fra i migliori Lions.

Ciò è ottenibile facilmente attraverso una turnazione nella nomina del Presidente del Consiglio dei Governatori, attingendo non soltanto fra i Governatori in carica, ma anche fra quelli passati, in modo che la carica, che non dev'essere soltanto di prestigio, sia affidata a chi ha già dato ampia prova della propria disponibilità e del proprio impegno all'interno di un distretto. E chi, meglio dei Clubs, dei soci di un distretto, è in grado di giudicare?

Questo ed altro andremo a dire a Bologna, sintesi del pensiero del Distretto e frutto del lavoro del nostro Centro Studi che non è affatto, come pare altrove si tema, un centro di potere, ma l'organo che interpreta il pensiero espresso da Lions di grande esperienza, ma anche di Lions più giovani che sapranno proiettare la nostra associazione verso i traguardi del Duemila.

Bartolomeo Lingua

Programma del Seminario

Nei giorni 2 e 3 marzo, presso l'Holiday Inn di Bologna (già Crest Hotel), Piazza Costituzione n. 1, si svolgerà il Seminario del Multidistretto col seguente programma:

Sabato 2 marzo

- | | |
|-----------------|---|
| Ore 09.00 | - Apertura lavori |
| | - Saluto del Presidente del L.C. Bologna |
| Ore 9.30/12.30 | - relazioni: |
| | P.D.G. Osvaldo De Tullio : Strumenti |
| | P.D.G. Giovanni Marzi : Metodologie e prospettive |
| | Organizzazione interna: |
| | P.D.G. Gisleno Leopardi : Organigramma |
| | Lion G.B. Caruana : Congressi |
| Ore 11.00/11.15 | - Coffee break |
| Ore 12.30 | - Sospensione lavori |
| Ore 13.30 | - Colazione di lavoro |
| Ore 15.30 | - Interventi programmati |
| Ore 18.30 | - Chiusura lavori |

Domenica 3 marzo

- | | |
|-----------|---------------------------|
| Ore 09.00 | - Ripresa lavori |
| | - Interventi e dibattito |
| Ore 11.00 | - Coffee break |
| Ore 11.15 | - Dibattito e conclusioni |
| Ore 13.00 | - Chiusura lavori |

Gli interventi preordinati saranno curati da:

- | | |
|----------------------------|--------------------|
| Lion Bruno Della Bella | - Distretto 108 Ib |
| P.P.D.G. Livio Riccitiello | - Distretto 108 Ta |
| Lion Lucio Vacirca | - Distretto 108 Y |

I partecipanti potranno essere ospitati presso lo stesso hotel al quale vanno indirizzate le prenotazioni che dovranno pervenire entro il giorno 30 gennaio. I prezzi concordati sono i seguenti:

- | | |
|--|------------|
| Camera singola | L. 120.000 |
| Camera doppia | L. 173.000 |
| Pranzi o cene (inclusi vini regionali) | L. 36.000 |

UN ITALIANO AI VERTICI CON SIMPATIA

Sull'esito della votazione alla Convention di Brisbane che appare ormai scontato, la nostra presenza avrà un peso relativo. Ma è indispensabile per dimostrare ai Lions di tutto il mondo che crediamo nel nostro candidato e nel suo programma

L'entusiasmo suscitato in ogni area geografica dalla sua candidatura, fa di Pino Grimaldi candidato italiano, il candidato europeo, il candidato dell'intero mondo lionistico — aveva detto il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto ai rappresentanti di tutti i Lions Europei riuniti a Cipro per la cerimonia di chiusura del 36° Forum Europeo. E aveva aggiunto: "E' un risultato dovuto ai suoi grandi meriti, ai quali si è aggiunta la presenza costante di Ariane, che ha saputo integrare con la sua grazia, la sua simpatia e la sua intelligente collaborazione, l'immagine di un Lion che noi italiani siamo fieri di offrire al servizio dell'Associazione ai suoi massimi livelli".

E Pino e Ariane, che già i Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta avevano avuto modo di conoscere in altre occasioni, l'ultima al Congresso distrettuale di Genova nel maggio scorso, appena rientrati in Italia dal Forum hanno risposto all'invito di visitare il nostro Distretto, prima a Torino il 7 novembre, il giorno successivo a Biella e infine il 15 novembre a Genova. Sulle tre visite, durante le quali i Clubs hanno potuto

constatare quanto fossero appropriate le parole di Taranto e quanta sia la simpatia che il Lion che ci rappresenterà in tutto il mondo e la sua consorte sappiano suscitare, pubblichiamo in queste pagine ampi resoconti.

Ma ci pare opportuno premettere quanto a Torino, in apertura della sua conversazione, lo stesso Grimaldi ha detto agli amici Lions che lo ascoltavano: "Stiamo attraversando una stagione estremamente positiva per il lionismo italiano grazie a voi tutti, grazie a quanto è stato fatto per quasi 40 anni, dovuto ai Governatori che, succedendosi nel tempo, hanno saputo determinare, e perché è arrivato il tempo nel quale un italiano possa ambire, con ragionevole certezza, alla carica di Officer Internazionale della nostra associazione, carica alla quale guardavamo da moltissimi anni".

Sono proprio queste considerazioni a rendere indispensabile che il nostro Distretto risponda ad un impegno: quello di accompagnare Pino Grimaldi alla Convention di Brisbane in Australia con una delegazione quanto più possibile numerosa, ma che comunque sia di almeno un delegato per ciascuno dei nostri 105 Clubs.

zione nella celebrazione di una Charter, soli assenti insieme al Past Governatore Tosetto, cui sono andate le affettuose parole d'augurio dello stesso Grimaldi nel corso del suo indirizzo di saluto e di ringraziamento.

Ma se tutto era stato predisposto per creare un'atmosfera di ufficialità, ad infrangerla fin dall'inizio sono stati lo stesso ospite e la gentile consorte Ariane che, al loro arrivo, si sono simpaticamente intrattenuti con i Lions che gli si erano stretti intorno. L'intrecciarsi delle conversazioni, lo scambio di battute e d'informazioni, le congratulazioni e gli abbracci, hanno fatto con il loro calore giustizia del cerimoniale sicché, sciolto il proverbiale riserbo dei torinesi, tutto si è svolto come Pino desiderava: un incontro in famiglia.

E come sincere confessioni in famiglia sono state accolte le confidenze di Grimaldi sul modo con il quale si è addivenuti alla sua candidatura dopo il tentativo — ahimè andato male, ha esclamato Pino — del 1976 a Honolulu.

"Abbiamo avuto il buon senso e l'intelligenza di attendere per 15 anni" ha detto Grimaldi e alla fine sono stati gli altri che, riconoscendo quanto quest'Italia meritava, sono venuti da noi a chiederci ripetutamente e per tre anni consecutivi, che ci si presentasse per offrire la nostra disponibilità a servire l'associazione a livello del Consiglio d'amministrazione internazionale. Per tre anni abbiamo risposto che la proposta non ci interessava poiché attendevamo il momento in cui tutti indistintamente, nessuno escluso, fossero d'accordo per determinare la nostra elezione, poiché era impensabile sul piano dell'etica lionistica che un candidato dovesse lottare contro altri amici Lions per assicurarsi una qualsiasi posizione".

Grimaldi ha poi proseguito:



"Soltanto quando si sono determinate le condizioni richieste e tutti si sono trovati d'accordo con il nostro principio che non amiamo lottare contro alcuno, poiché consideriamo le cariche come un servizio e non come il risultato di una lotta politica, abbiamo dato il nostro assenso. Ma è proprio per questa ragione che noi abbiamo bisogno della più grande delegazione possibile a Brisbane: per una questione d'immagine e non di voti, che l'Italia e il suo candidato ne otterranno tanti quanto nessuno, penso, possa immaginare".

Mille voti, quanti si prevedono saranno deposti nelle urne dagli italiani a Brisbane, non potrebbero infatti essere determinanti. Ma occorre dimostrare che i Lions italiani sono capaci d'impegnarsi, anche con sacrificio personale, per affermare il proprio peso — oggi, per il numero di soci, siamo primi in Europa e secondi nel mondo, a ridosso del Texas — insieme alla propria immagine e a quella di un lionismo che è all'avanguardia nella proposizione del servizio verso l'umanità che soffre.

"Siamo stati noi, con il nostro contributo, a rivoluzionare negli ultimi 20 anni la concezione filosofica del lionismo, passata dall'aiuto alla persona a quello per la società", ha aggiunto Grimaldi "spostandoci dalla concezione del pragmatismo americano alla concezione sociologica che ha permeato tutte le nostre attività. E oggi siamo diventati i

Il calore di Torino

La sera del 7 novembre a Torino il salone della "Rondina", adorno dei guidoni di tutti i Clubs della Prima Circoscrizione intorno a quello del Torino Host presentava un aspetto degno dell'avvenimento lionistico per il quale era stato preparato. Una disposizione che non rendeva omaggio solamente all'anzianità ma alle circostanze, poiché era stato il Presidente del primo Club sorto nel nostro Distretto a convincere, fin dal mese di maggio, Pino Grimaldi ad accettare l'invito dei Lions torinesi che intendevano festeggiarlo per esprimergli il pieno

appoggio alla sua candidatura internazionale.

Un appuntamento pienamente onorato. Ad attendere l'ospite, oltre ai soci del Torino Host, del Torino Stupinigi, del Chieri e del Torino Augusta Taurinorum riuniti in intermeeting, c'erano infatti i rappresentanti di tutti i Clubs della Prima Circoscrizione, gli Officers distrettuali e, rara occasione, una schiera di Past Governatori, Launo, Bernardo, Boschini, De Santis oltre all'immediato Past Governatore Maraldi che rappresentava il Governatore Verneti, impegnato con il Presidente di Circoscri-



Pino Grimaldi all'intermeeting promosso dal Torino Host, cui hanno partecipato le rappresentanze di tutti i Clubs dell'area torinese, ha illustrato le grandi linee del suo programma

separano dall'appuntamento alla Convention di Brisbane, Pino Grimaldi dovrà dedicarsi interamente, con altissimo sacrificio personale, a portare nel mondo un duplice messaggio per ottenere il consenso che l'Italia me-

rita. "La mia piccola città, Enna, nel centro dell'isola, immune da deviazioni che in Sicilia sono tipiche, perché siamo troppo in alto, non abbiamo tempo, siamo montanari" ha concluso Grimaldi.

(segue a pag. 16)

L'abbraccio di Genova

Il Governatore Paolo Vermetti; un past Presidente del Consiglio dei Governatori, quattro past Governatori, il Luogotenente, il Presidente di Circoscrizione, tre Delegati di Zona, vari Presidenti di Clubs, sei Clubs in intermeeting - Alta-Bocadasse-Lanterna-Superba-San Giorgio e Vallescivola - e non pochi Lions della V Circoscrizione: uno spiegamento di forze e presenze lionistiche raro per incontrare e ascoltare Pino Grimaldi.

Genova Alta aveva rotto gli indugi e aveva organizzato per il 15 novembre. Quella sera Villa Spinola non era in difficoltà, ma stentava a sistemare tanta gente per una serata autunnale nella quale non si poteva usufruire degli esterni. Presentato dal Governatore Vermetti, il Lion italiano del giorno, Pino Grimaldi, si emoziona. Lui stesso parla di commozione, di simpatia, della forza lionistica dell'impegno e del rispetto. Espone il suo programma elaborato in quindici anni, da quella non-elezione ad Honolulu fino ad oggi: lo analizza più che descriverlo. Rinfrancato giunge alle sue conclusioni: la Convention di Brisbane dovrà vedere

un italiano eletto alla terza Vice Presidenza Internazionale.

E sarà solo l'inizio, perché se questa speranza si verificherà, con il 1994, un italiano, lui, assumerà la Presidenza Internazionale. "I Lions Italiani - afferma Grimaldi - stanno riscuotendo stima e consensi in Europa, anche se abbiamo soltanto sette Distretti. Il Forum Europeo 1992 a Genova accrescerà di molto le nostre quotazioni. Dappertutto si dirà che l'Italia organizza il Forum d'Europa. Non è poco. Pensiamo che in Australia si realizzeranno dei sogni. Con le intese ed i programmi ci si può riuscire, ma occorre una nutrita Delegazione Italiana presente a Brisbane: almeno mille Soci. E per cinque anni l'Italia conterà a livello lionistico mondiale portando il pensiero Europeo e -in particolare- quello italiano. Gli effetti saranno sicuri: adattare l'Associazione ai bisogni del tempo in cui viviamo per agire meglio e muoversi meglio".

Pino Grimaldi ha evidenziato due grandi programmi che intende proporre all'attenzione internazionale:

- Prevenzione della cecità con un impegno di 160 milioni di dollari in cinque anni ed un risultato di decine di migliaia di uomini salvati ogni anno dalla cecità.

- Lotta alla droga attraverso la prevenzione all'insegna dello slogan: "Perché non ci si deve drogare".

Per cinque anni il Lions International, che ha sempre agito con grandi programmi, riceverà una spinta italiana per imboccare una rotta che lo proietti verso gli anni del Duemila con nuove idee.

Riferendosi alla Caravella in filigrana di Campo Ligure avuta in dono e tenuta alta dalla signora Ariane, Grimaldi ha concluso: "Il Lions International deve mutare; è impensabile la caravella di Colombo nell'epoca del Concorde. Col vostro aiuto l'italiano Grimaldi può contribuire a questo mutamento. E con l'aiuto di Dio questa caravella approderà ad Oak Brook".

Tonino Lauro

Francesco Giusti

Presidente della II Circoscrizione

protagonisti perché abbiamo saputo dimostrare che eravamo nel vero anche per quanto riguarda il concetto della qualità dei soci".

Primi ad ammetterlo sono stati proprio gli americani, contrari per principio, che dopo aver visto scendere i loro effettivi dal 51 al 35 per cento di quelli mondiali, hanno chiesto i nostri consigli. Ecco perché la candidatura di un italiano assume un particolare valore e significato: non per l'uomo, per quanto possa essere il suo valore, non per la nostra

struttura organizzativa, ma per la concezione nuova del lionismo di cui siamo leaders in Europa e che si va affermando in tutto il mondo.

"Già la nostra associazione è la più grande in numero di soci, la più estesa in numero di nazioni, la più attiva in svariati campi assistenziali facendosi carico dei problemi che affliggono una parte dell'umanità, dalla droga alla cecità, dal diabete alla piaga della violenza" ha continuato Grimaldi.

In questi mesi che ancora ci

L'entusiasmo di Biella

Il candidato italiano alla terza vicepresidenza internazionale Giuseppe (Pino) Grimaldi, è passato come una meteora tra i clubs biellesi. Dotato di quel fascino emanato dalle persone sicure dei propri ideali l'8 novembre ha parlato al Circolo Sociale, abituale luogo di ritrovo di tutti i lions biellesi, delle sue aspirazioni e del desiderio di portare un'ondata di spirito europeo ma soprattutto di italianità tra tutti i lions del mondo.

Al meeting erano intervenuti più di cento, quanti ne può contenere il più grande salone del sociale, e la serata era riservata ai soli soci. Ad organizzarla aveva provveduto Mauro Valentini, presidente del Biella Host, in intermeeting con il Santhià, il Biella Valli Biellesi e il Biella Bugella Civitas. Il compito di presentare

l'illustre ospite è spettato a Elio Machi, Luogotenente del Governatore, che ha illustrato i meriti acquisiti con il servizio dal candidato ed a sottolineato il dovere di sostenerlo.

E' giunto così anche per "Pino" il momento di prendere la parola. Grimaldi possiede l'arte dell'oratoria al punto di affascinare chi l'ascolta. Al termine del suo discorso un lion ha chiesto "Che probabilità hai di essere eletto?" e Grimaldi "Il 90%". Di rimando: "E allora perché dobbiamo seguirvi a Brisbane?" "Per molti motivi: il primo dei quali è perché si sappia che la mia candidatura è sostenuta veramente da tutti gli italiani, non sono cioè un corridore isolato; in secondo luogo perché in quel 90% sono compresi anche i vostri virtuali voti ed infine, ultimo e non trascurabile motivo dettato dalla

mia precedente candidatura, perché molti mi volterebbero all'ultimo momento le spalle alla semplice constatazione della scarsità delle forze italiane che ho con me".

Quest'ultimo argomento mi portava a riflettere sulla grande occasione che si presenta al lionismo italiano, un'occasione che non possiamo perdere, anche perché sono convinto che "Pino" abbia la ferma intenzione di portare un'aura di rinnovamento europeo e italiano nei vertici internazionali. In questa sola idea ha mille idee anzi, tutte le sue idee, saldamente annodate tra loro. Ecco perché anch'io sarò a Brisbane, cercando prima di fare la mia parte, che è quella di coinvolgere tutti i Lions della nostra circoscrizione in questa "scalata mondiale".

(segue da pag. 15)

mal di "E poi il tricolore, la nostra Patria, dimostrando che i 40 mila Lions italiani sono di gran lunga migliori di me".

Un lungo, caloroso applauso ha spesso interrotto e salutato alla fine la conversazione di Grimaldi che, in apertura della riunione era stato presentato dal Presidente del Torino Host, Mauro Francaviglia, da Graziano Maraldi e da Domenico Boschini, che in qualità membro del Comitato Grimaldi, ne aveva tracciato il profilo lionistico.

Il mattino seguente, Pino Grimaldi, accompagnato dal Presidente di Circoscrizione Carvutto e dai Presidenti del Torino Host e del Torino Crocetta, è stato ricevuto dal sindaco della città, Zanone, che lo ha intrattenuto a lungo colloquio.

b.l.



Pino Grimaldi, accompagnato dal Presidente di Circoscrizione e da Presidenti di Clubs, durante il soggiorno torinese è stato ricevuto dal Sindaco Zanone, che lo ha intrattenuto a cordiale colloquio

Caro Grimaldi, che cosa ne pensi di...?

Al termine di una delle riunioni durante le quali Grimaldi ha parlato ai Lions del nostro Distretto, gli abbiamo rivolto alcune domande cui ha voluto cortesemente rispondere. Eccone il testo registrato.

- Qual'è la prima cosa che intendi fare durante il periodo triennale in cui siederai autorevolmente in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'associazione, in attesa di ricoprire la carica di Presidente Internazionale?

- Come prima cosa vorrei inserire, a fianco del programma per la conservazione della vista, quello della lotta alla violenza. E' un discorso che nasce in Europa dove questo fenomeno si manifesta maggiormente, ma ritengo che una simile iniziativa applicata su scala mondiale possa più di ogni altra qualificare l'azione dei Lions. Il programma è mio, ma ho avuto il conforto di appoggi e consensi anche fuori d'Europa per una sua peculiare caratteristica: quella di superare la concezione frammentaria degli aiuti immediati per affrontare un problema di vasto respiro con l'obiettivo, a lunga scadenza, di cambiare il comportamento degli uomini in seno alla società e della società nei confronti degli uomini. E' un mio sogno e cercherò con tutte le mie forze di portarlo a compimento.

- I Lions europei insistono per ottenere una più adeguata rappresentatività negli organi decisionali dell'Associazione. Pensi siano possibili ulteriori modifiche dell'attuale assetto del Board?

- Il Comitato Programmazione del Board da tempo esamina que-

sto aspetto. Anche gli asiatici, e con ragione come gli europei, avanzano le stesse richieste. Ritengo che una risposta possa venire attraverso il decentramento della nostra struttura organizzativa a livello di aree continentali. Ciò costituirebbe un notevole passo avanti. Ma francamente non mi trovo d'accordo sulla proposta avanzata dagli europei, per ottenere una maggiore rappresentatività in seno al Board, di aumentare il numero dei Direttori Internazionali. Ritengo infatti che l'attuale Board sia già troppo numeroso e che, ai fini di una maggior efficienza sia preferibile diminuire anziché aumentare il numero dei Direttori Internazionali. Tuttavia ciò presuppone la creazione, nelle varie aree continentali, di un organismo a carattere consultivo di cui facciano parte tutti i past Direttori Internazionali o i Past Governatori, una sorta di senato cui verrebbe affidato il compito di esaminare fra le più importanti materie: gli statuti e regolamenti, le finanze e l'estensione. In tal modo non solamente l'Europa ma tutte le aree continentali avrebbero la possibilità di influire in modo determinante sulle risoluzioni del Consiglio d'Amministrazione prima che queste vengano sottoposte al voto della Convention.

- Questi "consigli" al Board non potrebbero essere dati con maggior autorevolezza attraverso le deliberazioni dei Forum continentali?

- E' un'ottima idea. In questo caso i Forum non dovrebbero più essere considerati, com'è attualmente, incontri senza capacità risolutive, ma potrebbero essere investiti istituzionalmente di funzioni consultive. In questo caso

sono d'accordo con te.

- I Lions di alcuni multidistretti europei, come Germania e Svizzera, puntano anche sul decentramento amministrativo. Quali prospettive si aprirebbero in tal caso?

- Temo che si duplicherebbero inutilmente le strutture. Il settore finanziario deve fare riferimento ad un solo punto centrale al quale spetta sostenere sia gli aspetti organizzativi che quelli amministrativi. Tuttavia sono indispensabili uffici periferici in grado di interpretare, secondo le esigenze di area, le indicazioni che provengono dal centro.

- I Lions lamentano in generale una carenza d'informazioni. Esiste e funziona un organo di stampa centrale? a me pare di no, perché perfino le deliberazioni del Board vengono conosciute con grande ritardo o addirittura rimangono sconosciute.

- Quanto avviene è dovuto ad inadeguate comunicazioni fra sede centrale e periferia. La sede centrale pubblica regolarmente sull'edizione in lingua inglese della rivista "The Lion" tutte le risoluzioni del Board, ma stranamente codeste risoluzioni vengono riportate solo parzialmente nelle edizioni nazionali in varie lingue. Non imputerei quindi alla sede centrale questo deficit d'informazioni, quanto al fatto che i recettori non amplificano adeguatamente le notizie loro inviate. Le riviste nazionali fanno ciò che vogliono, riservando solo qualche pagina ai messaggi del Presidente Internazionale e a qualche notizia, non sempre le più importanti. Sono d'accordo sull'opportunità di migliorare la qualità del lavoro svolto dal Co-

mitato del Board per l'informazione e le pubbliche relazioni

- Ora passiamo ad un altro argomento, che in un certo modo assimila i tuoi problemi con quelli di noi giornalisti. La gente dice: beati voi che viaggiate sempre. E il giornalista è stanco di vedere aeroporti. Quali saranno i tuoi prossimi appuntamenti di viaggio come candidato?

- E' un programma molto fitto di partecipazione a congressi e riunioni in varie parti del mondo per far conoscere il candidato italiano e il suo programma. Il 13 gennaio sarò in Australia per il Forum e nelle settimane successive sono invitato dai Consigli dei Governatori in Nuova Zelanda e nelle Hawaii. Sono stato scelto come oratore ufficiale al Congresso del Multidistretto della California il 27 dello stesso mese e successivamente sono stato invitato in quattro Stati della West Coast: Washington, Arizona, Nuovo Messico e Texas. Il 10 marzo sarò a New York per partecipare alla Giornata delle Nazioni Unite, il 15 al Consiglio d'Europa a Strasburgo con gli amici francesi. Ti risparmi i viaggi "minori": Inghilterra, Germania, ecc.

- Un programma davvero stressante. Che cosa diranno i tuoi pazienti?

- Anche questa è una preoccupazione: farò del mio meglio fra un viaggio e l'altro. Ma.....

- Credo di capire che cosa vorresti dire. Meriti la nostra ammirazione soprattutto perché non lasci trapelare i sacrifici che il tuo impegno comporta.

b.l.

IL LIONS QUEST PROPOSTO SERVICE NAZIONALE

Alla Commissione multidistrettuale Affari Interni

Il "Progetto Adolescenza" al voto del Congresso '91

Ha ormai un nome italiano: "Progetto Adolescenza". Su proposta del Club Torino Host è stato approvato dalla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, e per l'introduzione nell'ordinamento scolastico italiano, verrà sottoposto all'approvazione dei Delegati al prossimo Congresso di Verona come "service nazionale 1991-92".

L'obiettivo che "Progetto Adolescenza" si prefigge è il più prestigioso e impegnativo fra quelli che si sono dati finora i Lions italiani: aiutare le famiglie, la scuola e le comunità a formare giovani in grado di opporre una convinta barriera al dilagare dell'uso delle droghe. Il progetto, che punta più sui suggerimenti che sui divieti, si propone come mezzo per sviluppare i valori, le attitudini e i comportamenti positivi - come la fiducia in se stessi e nell'avvenire, il senso di responsabilità e la capacità di giudizio - spalancando le porte della comunicazione fra i giovani che attraversano l'"età difficile" e l'ambiente in cui vivono.

Il "Progetto Adolescenza" non è un piano astratto: puntando sull'apporto determinante delle

(segue a pag. 18)

La Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni e Programmazione plurennale, nella sua riunione a Roma del 30 novembre, ha ritenuto valida la proposta di Service nazionale, presentata dal Lions Club Torino Host per l'anno 1991-92. Tale proposta, che verrà sottoposta al Congresso Nazionale di Verona, prevede la traduzione, l'adattamento linguistico-culturale e l'applicazione nelle scuole di lingua italiana del "Progetto Adolescenza" ("Skill for Adolescence") noto come "Lions Quest".

Il "Programma Adolescenza" dovrebbe essere presentato al Ministero dell'Istruzione affinché venga adottato nelle scuole italiane, della Svizzera Italiana e di San Marino.

Nel corso della stessa riunione la Commissione ha proposto alcune modifiche dello Statuto Multidistrettuale, che saranno sottoposte al Consiglio



dei Governatori prima della votazione al Congresso, fra le quali le più importanti riguardano le funzioni della nuova Segreteria Permanente Multidistrettuale, e la regolamentazione per il Campo Italia alla luce delle deliberazioni del Congresso di Bari che aveva stabilito in due anni la durata in carica del Direttore del Campo, il quale farà parte di diritto della Commissione Multidistrettuale gioventù. Di detta Commissione farà parte anche un Leo, designato dal Consiglio

dei Governatori e scelto fra i Presidenti distrettuali in carica.

Quanto alla questione dell'Annuario generale, il Governatore Cantafio ha comunicato alla Commissione, che da tempo sostiene la necessità di ridurre radicalmente l'onere finanziario sostenuto dai Lions, che per la prima volta il Consiglio dei Governatori ha accettato la proposta di inserire pagine di pubblicità, ovviamente col dovuto controllo.

Guglielmo Lanza

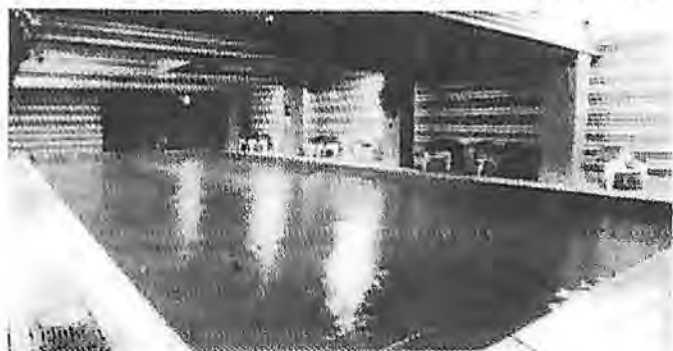




L'HERON CLUB accoglie i propri ospiti nel modo migliore, con cortesia e competenza: un'isola di benessere nel cuore della città



PALESTRA E FITNESS La cura del corpo è completa e funzionale con la pratica di esercizi che restituiscono e mantengono la forma fisica ideale. Sotto la guida di esperti istruttori I.S.E.F.



ELEMENTO ACQUA: ENERGIA E VITALITÀ L'acqua è vita, benessere, energia: L'HERON CLUB dispone di una serie completa di ambienti umidi, per soddisfare qualsiasi esigenza individuale. Piscina di ampie dimensioni: m.20 x m.10. Istruttori per corsi individuali. Saune, bagni turchi, vasche minerali e docce scozzesi completano la gamma dei servizi e delle proposte di benessere globale dell'HERON SPORTING CENTER.

PALESTRE: Corpo libero - Aerobica - Danza moderna - Body dance - Body building - Tone up - Corsi di preparazione psico-fisica al parto con acquaticità in piscina

HERON
SPORTING CENTER



INFORMATI CONVIENE

VIA CAVALLERMAGGIORE, 5 (P.ZZA ADRIANO)
TORINO TEL. (011) 446046

(segue da pag. 17)

famiglie e degli insegnanti, è uno strumento pratico, risultato degli studi e della sperimentazione condotta per oltre due anni negli Stati Uniti dalla QUEST International, un'organizzazione sorta a Granville, nell'Ohio, nel 1975 senza scopo di lucro, per "aiutare a creare un mondo che s'interessi più profondamente dei giovani".

Sono stati la serietà e la garanzia dei risultati già ottenuti da questa organizzazione nello svolgere programmi e servizi volti a vantaggio dei giovani, a spingere il Lions International a chiedere alla QUEST International di approntare un programma mirato alla prevenzione contro la droga.

L'importante passo, che ha richiesto un impegno finanziario calcolato in un milione di dollari tratti dai fondi della LCIF, è stato intrapreso quando il Board sette anni fa aveva deciso di fare la propria parte nella lotta contro la droga, alla luce di alcuni concetti fondamentali ispirati ad un sano pragmatismo.

Innanzitutto occorre individuare un settore in cui i Lions avessero un'effettiva possibilità di operare, senza la pretesa di risolvere il problema droga nel suo complesso. In secondo luogo, la constatazione che i giovani sono i più esposti a diventare futuri consumatori, portava alla necessità d'insegnare loro come e perché dire "no" alla droga. In terzo luogo era risultato fondamentale come, nel condurre la difficile battaglia, il Lions International potesse contare in 160 Paesi su un vero esercito di volontari raccolti in 39 mila Clubs che già hanno contatto diretto con autorità, scuole, genitori, insegnanti.

E' nato così il LIONS QUEST e, nell'ambito di esso, "Skills for Adolescence" che suona ora in italiano "Progetto Adolescenza", un articolato programma ideato da esperti americani, adatto alla mentalità, ai costumi e agli ordinamenti americani, per le scuole americane. Non è un caso che ci siano quindi voluti più di due anni e mezzo prima che maturassero le condizioni necessarie per "esportare" il programma "Skills for Adolescence" in Inghilterra e più tempo ancora per adattarlo alla cultura, alla mentalità, ai costumi e agli ordinamenti scolastici svedesi, francesi, olandesi, norvegesi, neozelandesi o portoricani. Agli inizi del 1990 "Skills for Adolescence", fuori degli Stati Uniti e del Canada dove è già stato applicato con successo in 9 mila scuole, era stato adottato in oltre 18 mila scuole di altri 21 Paesi ed è diventato materia d'insegnamento per 17 mila docenti in tre continenti: America, Australia ed Europa.

Tradotto in sette lingue ma, ancor più, plasmato su modelli culturalmente disparati, dell'originale "Skills for Adolescence"

nella maggior parte dei casi sono rimasti solamente il titolo del programma e l'impianto fondamentale del metodo, tanto che l'esperienza degli anni passati ha insegnato a non usare neppure agli inizi il testo americano ma, come raccomanda QUEST International, soltanto quello che già è stato tradotto nella lingua e adattato per il paese in cui si intende sia adottato.

Il programma consiste, grosso modo, in 90 lezioni di 45 minuti e il corso, comprensivo di letture, dibattiti, scambi di idee, animazioni e compiti da svolgere in classe e a casa, può essere facilmente inserito nei programmi scolastici. La guida è fornita essenzialmente da tre corposi volumi: un testo esplicativo per i familiari, un manuale per gli insegnanti in cui viene spiegato dettagliatamente il metodo da seguire nelle lezioni, e infine un libro di testo per gli studenti.

Sono proprio la traduzione delle tre pubblicazioni e l'adattamento critico dei testi il primo passo da superare per rendere possibile l'introduzione del "Progetto Adolescenza" nelle scuole italiane: un impegno che può essere assolto da una "équipe" di esperti di chiara fama, oneroso anche dal punto di vista finanziario, dal quale dipende la possibilità di successo dell'iniziativa presso le autorità scolastiche che, in linea di massima e di fronte all'assenza di qualsiasi altro piano organico a livello didattico, si sono già pronunciate favorevolmente.

Proprio alla luce dell'importanza della posta in gioco, il Past Governatore Boschini, responsabile a livello multidistrettuale del Comitato per la prevenzione delle tossicodipendenze, ha avuto approfonditi contatti al Forum di Cipro con i responsabili dell'applicazione del LIONS QUEST in vari Paesi europei e, soprattutto, con il Past Presidente Internazionale Sten Akestam circa l'apporto finanziario e di esperienze da parte della QUEST International, sull'impegno che presumibilmente graverà sui Lions italiani e sulle modalità da seguire nel caso di possibili sponsorizzazioni.

Akestam, che su sollecitazione del manager per le attività internazionali di Oak Brook, John Stewart, ha dimostrato un'ampia disponibilità, essendo già al corrente degli sviluppi italiani ha assicurato Boschini del pieno appoggio del Board anche in una prospettiva pluriennale. Infatti la convenzione fra il Lions International e la QUEST, che sarebbe scaduta il 1° luglio del 1992, è stata estesa fino al 1995 anche per l'applicazione di due nuovi programmi che vengono attualmente sperimentati negli Stati Uniti: "Skills for Growing" per i ragazzi da 5 a 10 anni e "Skills for Living" che copre la fascia di età fra i 14 e i 18 anni.

SIGHT FIRST: la Prima Circoscrizione ha avviato un serio lavoro nel campo della registrazione di libri per non vedenti, handicappati e anziani

LEGGERE ASCOLTANDO NON SOLO PER I CIECHI

Si chiama ALA, dalle iniziali di "Associazione Leggere Ascoltando", ed è nata in novembre con regolare atto notarile con l'adesione di tutti i Clubs della Prima Circoscrizione. Il neonato sodalizio, in pieno accordo e in affiancamento al Libro Parlato di Verbania, ha lo scopo di sviluppare l'utenza, nella Provincia di Torino, del servizio di distribuzione delle cassette registrate di libri, letti da volontari, ma la novità consiste nell'estensione, oltre che ai ciechi, anche agli handicappati, agli anziani e a tutti coloro che possono incontrare difficoltà alla lettura.

L'Associazione ha sede a Torino, in Via Viotti 4, presso il Presidente di Circoscrizione, Antonio Carvutto, che già lo scorso anno, nella sua qualità di Presidente del Lions Club Torino Crocetta, si era adoperato affinché il progetto, nato dal desiderio espresso dai soci del Club, trovasse una rapida realizzazione concreta, realizzazione che è stata possibile grazie alla continuità d'intenti del nuovo Presidente del Torino Crocetta, Spartaco Garelli, e all'entusiasmo dei Presidenti di tutta la Circoscrizione.

La sede di Via Viotti è per ora il punto d'incontro per tutti coloro che si adoperano per rendere effettiva l'entrata in funzione dell'associazione, mentre si stanno cercando i locali adatti per costituire il primo nucleo, dotato di computer, mezzi di riproduzione cassette e sala di registrazione. Fra questi mezzi, una modernissima apparecchiatura, dotata di "scanner", per la lettura di libri di testo.

L'apparecchiatura elettronica ha speciali caratteristiche che consentono la trasformazione in voce di quanto sui libri è scritto, e si adatta particolarmente per i libri di testo, poiché la "voce" fornita se non ha l'intera gamma di suoni caratteristici della voce umana, ha però una resa notevolmente vicina ad essa.

La Prima Circoscrizione ha perciò entusiasticamente abbracciato il programma del Lions International SIGHT FIRST con una particolare angolatura che, con il Libro Parlato di Verbania, ha già dato grandi risultati. Il traguardo di ALA è certamente ambizioso, se si pensa che intende anche comprendere la lettura e la



Il presidente distrettuale Leo del 108-Ib, Guido Rigoni, consegna al Presidente del Verbania, Dazzi, la somma raccolta dai Leos

25 milioni dei Leos per il Libro Parlato

A coronamento di quasi due anni di intensa attività a favore dei non vedenti, i Leo italiani hanno voluto prendere ufficialmente contatto con il Servizio del Libro Parlato "R. Hollman" del Lions Club di Verbania.

I responsabili del Servizio hanno accolto con sincera amicizia, martedì 23 ottobre, presso la propria sede, il Presidente del Distretto Leo 108 IA, Matteo Busti; il Presidente del 108 IB, Guido Rigoni; il Past Presidente del Distretto Leo 108 IB, Andrea Musso e il Vice Presidente dello stesso Distretto, Luca Acquati.

I Leos hanno visitato la sede del Servizio del Libro Parlato vivamente interessati a tutta l'organizzazione, chiedendo e ricevendo le più ampie spiegazioni. Successivamente si sono trattenuti a lungo con i Lions Bossi, Margarini e Verna, con cui hanno discusso la possibilità e le problematiche di una collaborazione con il Servizio di Verbania, per poter allargare il Servizio stesso agli studenti universitari non vedenti. L'incontro è stato proficuo e sono state gettate le basi e tracciate le linee di azione per un lavoro certamente importante e vivamente richiesto, ma anche irto di obiettive difficoltà che certamente saranno superate dall'entusiasmo e dal lavoro dei Leos.

In serata i Leos sono stati ospiti al meeting del Lions Club di Verbania, dove hanno potuto incontrare non solo i Soci del

Club ma anche numerosi ospiti tra cui diversi Sindaci e Segretari dei Comuni del Verbano e rappresentanti della stampa, intervenuti per ascoltare la conferenza del socio, dr. Glaucio Federici, Segretario generale della Provincia di Genova, sulla "Nuova legge per le autonomie locali".

Particolarmente caloroso è stato il saluto di benvenuto ai giovani ospiti del Presidente del Club, Dazzi, a lui hanno risposto i Leos Musso e Rigoni che hanno espresso il loro grazie per l'accoglienza ricevuta, la loro soddisfazione per aver potuto rendersi conto di persona dell'organizzazione e della mole di lavoro espletato dal Servizio del Libro Parlato e anche per l'incontro avuto con i responsabili del Servizio.

I Leos hanno chiuso il loro intervento, tra gli scroscianti e sinceri applausi dei presenti, offrendo al Presidente del Lions Club di Verbania un assegno di 25 milioni, raccolti da tutti i Leos italiani, a favore del Servizio del Libro Parlato, somma che il Lions Club Verbania si sente impegnato a destinare alla nascente collaborazione Lions-Leos per l'estensione del Servizio agli studenti universitari.

Lo scambio dei Guidoncini ha siglato l'incontro che ha costituito la premessa di una attiva, proficua, futura collaborazione a favore dei non vedenti.

Roberto Scruzzi

registrazione dei libri di testo per l'Università, una zona finora lasciata scoperta per le difficoltà incontrate nel conciliare il basso numero di utenti con il dispendio di energie per la registrazione di quei libri. Ma anche qui dovrebbe soccorrere l'apparecchiatura elettronica e, almeno nei primi tempi, la collaborazione della Biblioteca Civica di Torino che possiede registrazioni di questo tipo.

In appoggio ad ALA sono scesi in campo, in modo particolare, i Clubs della Zona A (Torino Host, Torino Augusta Taurinorum, Torino Cittadella, Torino Cittadella Ducale, Torino Collina e Torino Stupinigi), che hanno deciso la ristrutturazione dei locali, donati dal Comune, all'Associazione Nazionale Privi della Vista, sezione provinciale di Torino, che conta circa un centinaio di iscritti. Tutti i non vedenti che fanno parte di questa associazione potranno essere utenti del Centro ALA.

E ancora, i Clubs della Zona C (Chieri, Chivasso, Moncalieri, Venaria Reale) impiegheranno - sempre nel quadro di SIGHT FIRST, - le apparecchiature oculistiche per lo screening del glaucoma di cui è dotato il Venaria Reale, allargando la rosa degli interventi di prevenzione. Quando sarà concluso l'attuale programma, l'apparecchiatura verrà offerta all'ALA.

b.i.

Dal Club Torino Stupinigi **La Marcia per la Vista per il Libro Parlato**

In occasione della celebrazione del decennale della propria Charter, il Lions Club Torino Stupinigi, ha offerto un consistente contributo a favore del Libro Parlato per i Ciechi d'Italia. L'assegno, che rappresenta il ricavato di due edizioni della Marcia per la Vista organizzata dal Torino Stupinigi negli anni 1989 e 1990, è stato consegnato dai Presidenti dei due rispettivi anni lionistici, Aldo Tempesti e Luciano Savia, al Presidente del Club di Verbania, Pier Riccardo Dazzi, che era accompagnato dal responsabile della Biblioteca del Libro Parlato, Franco Verna.

ECCO VERCELLI COME I GIOVANI LA VORREBBERO

Un'idea per la città": il pieghevole che il Lions Club Vercelli ha diffuso a migliaia per l'iniziativa varata nella primavera dello scorso anno, era sormontato da un grande stemma a colori del Lion su uno sfondo rosso. Aggressivo, come provocatoria era l'azione volta a risvegliare la città del riso dal sonnolento adagiarsi nella sua opulenza. I problemi insoluti si sommano e incancreniscono, e intanto l'immagine del capoluogo di provincia tende a impallidire. Ci vuole una sferzata, dando la possibilità ai giovani di esprimersi sulla qualificazione e sul riuso ambientale, ma anche sulla valorizzazione di vie, piazze, aree ed altri angoli

urbani, offrendo loro un mezzo per mettere in risalto le loro aspettative e smuovere le pubbliche amministrazioni. Ed ecco il concorso dotato di 7 milioni di premi, ecco la mostra nell'Auditorium Santa Chiara rimasta aperta al pubblico dal 25 al 30 ottobre, all'indomani della proclamazione dei vincitori, e visitata da migliaia di cittadini.

Vercelli come la ridisegnano i giovani, ha intitolato "La Stampa" l'articolo con il quale si dava notizia della conclusione dell'iniziativa. E i giovani architetti hanno ridisegnato la città trasformando la centrale Piazza Zumaglini in un attivo punto commerciale, con più negozi e una zona pedonale, con più luci

e l'impressione di maggiori spazi intorno ai portici squadrati e fra le case che attualmente la chiudono. E' l'idea dell'architetto Paola Uga, che si è aggiudicata il primo premio.

Ma c'è chi ha pensato al problema della circolazione stradale e l'ing. Alberto Rosso, che ha ottenuto il secondo premio, ha affrontato il problema della ferrovia di Casale che taglia la città, risolvendolo con una sopraelevazione stradale che realizzerebbe così una tangenziale interna. La barriera fisica e psicologica che la ferrovia Torino-Milano ha sempre rappresentato per alcuni quartieri, ha stimolato il gruppo coordinato dall'architetto Alessandro De Ambrogio, formato dalla botanica Irma Beniamino, dalla giornalista Elisabetta Dellavalle, da Aldo Ponsetti, Mario Rastandi, Domenico Stabilito e Maurizio Zucca, ad immaginare la risistemazione dell'area ferroviaria, ricucendo il tessuto urbano circostante. A loro è stato attribuito il terzo premio.

"Idee coraggiose e fantasiose" le ha definite il Presidente del Club di Vercelli, Franco Berruto, architetto innamorato della sua città, attivissimo suscitatore di iniziative e vero trascinatore del sodalizio. La sua soddisfazione, il giorno della premiazione, mercoledì 24 ottobre, alla presenza delle autorità e di un folto pubblico, era evidente: "le opere presentate hanno dimostrato il grande impegno profuso dai concorrenti nell'avanzare proposte assolutamente originali ed attualissime, per la forma delle presentazioni e il buon livello grafico raggiunto". Ed altra soddisfazione ancora per il notevole numero dei professionisti interessati e coinvolti i quali, al di là della graduatoria di merito, hanno tutti apportato quanto era il proponimento principale dell'iniziativa: un contributo di valide idee.

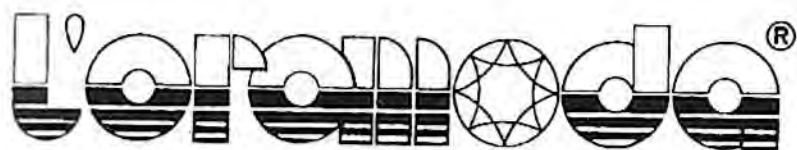
L'assessore Fragonara, che con l'assessore Carnevali all'urbanistica ed il Comune hanno patrocinato l'iniziativa, ha invece voluto fare il punto sulla importanza della discussione critica, su come il gusto ed il con-

fronto con le altre culture non possa che far migliorare: "la città può crescere attraverso queste coraggiose provocazioni".

Un gran lavoro ha dovuto compiere la giuria formata da tre rappresentanti Lions, Luciano Binelli di Vercelli, Diego Boca di Novara, e Gianfranco Tarabbo di Biella, dal Presidente dell'Ordine degli architetti della provincia, Mario Bona, e dal Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Vercelli, Guido Torello. Un gran lavoro per allestire degnamente la mostra ed ora, anche il catalogo delle opere esposte, perché quelle idee non vadano perdute, dimenticate o disperse. La pubblicazione di questo catalogo avverrà quanto prima e sarà la documentazione di quanto i Lions di Vercelli hanno fatto nel quadro del tema "Ama di più la tua città" che ha coinvolto tutti i Clubs della penisola per due anni.

Ma un altro progetto è già in fase di avanzata esecuzione e le linee di massima sono già state tracciate. E' quello di creare un museo della civiltà risicola che dovrebbe trovar posto in una suggestiva cascina di Albano: sarà il service principale del Club per quest'anno, che richiederà un notevole impegno finanziario al quale dovrebbe contribuire anche il locale "Soroptimist Club" interessato all'iniziativa.

Giuseppe Rossi



PRODUZIONE GIOIELLI
Sezione vendite dirette
di Franco Cantamessa & C.

SERVIZI:
ANALISI
PROGETTAZIONE
RETYLING

15048 VALENZA
VIA CAIROLI, 7 - TEL. 0131/942243





**Il Presidente Berruto
si congratula coll'architetto
Paola Uga vincitrice del
primo premio al concorso
"Un'idea per la città"
cui hanno partecipato numerosi
professionisti di Vercelli**

un concorso ad inviti, rivolto a vari studi pubblicitari da cui trarre il materiale per la campagna. E' necessario però verificare quale sia l'impatto sull'opinione pubblica di queste iniziative, ed ecco allora il Club di Vercelli impegnato anche su questo fronte con l'organizzazione di un'indagine telefonica sulla base di circa 200 campioni, opportunamente selezionati secondo una tecnica ormai consolidata in sondaggi di questo tipo, da effettuarsi prima e dopo la campagna pubblicitaria.

Vercelli può dunque aspirare a diventare una Pavia del Piemonte? Quanto il passato sia ancora irto di difficoltà è stato constatato durante una seconda tavola rotonda promossa dal Club di Vercelli con l'intervento del vice presidente del Politecnico di Torino, Luigi Butera, del prof. Alberto Chiaravaglio, insegnante dello stesso Politecnico, del vice Sindaco di Vercelli Angelo Fragonara e dell'on. Renzo Franzo,

Presidente della Camera di Commercio di Vercelli.

Nel corso del dibattito che si è svolto il 6 dicembre, Angelo Fragonara ha illustrato il progetto per la nuova sede della Facoltà d'Ingegneria, attualmente ospitata in un edificio dell'ex ENEL, che dovrebbe sorgere nell'area di "Vercelli 2", accanto alla tangenziale. Ma dei 53 miliardi preventivati, per ora non ne sarebbero disponibili che 8 stanziati dal Ministero. L'on. Franzo, che è Lion del Club di Vercelli, ha lamentato che Alessandria e Novara, al contrario di Vercelli, non si sono visti rifiutare gli stanziamenti.

Il professor Chiaravaglio ha indicato una soluzione per Vercelli: corsi universitari per lauree di tipo particolare, orientate su uno standard internazionale. Il prof. Butera, a sua volta suggerisce che sia fatta una richiesta per lauree di tipo "breve".

Un dato soprattutto è emerso: con i 53 miliardi, necessari per la costruzione delle facoltà d'Ingegneria a Vercelli, si creerebbero circa 500 posti di lavoro, con un investimento, per ciascuno, di soli 100 milioni. Il che è certamente un rapporto costi-benefici molto allettante.

g.r.

Sarà come Pavia? Cercansi 50 miliardi

La fase pionieristica dei corsi universitari a Vercelli è ormai superata poiché, a quelli di ingegneria attivati nel 1985, si sono aggiunti lettere e filosofia iniziati in primavera e ufficializzati la scorsa estate. Queste gemmazioni dell'Università di Torino hanno avuto notevole successo di frequenze: gli iscritti sono in netto incremento, dai 48 iniziali agli attuali 370, con piena soddisfazione di allievi e di docenti, tanto che della "Pantera" qui non si sono trovate tracce. Ma questo clima di piccola università non basta più perché fra 3 anni, secondo la legge, si imporrà una verifica, e potrebbe anche accadere che l'Università di Torino decida di far appassire sul nascere la gemmazione vercellese per mancanza di strutture adatte. Questo è il punto dolente della situazione, e mentre un piccolo gruppo di amministratori sta cercando di scongiurare questo pericolo, gli enti, nel loro complesso, latitano e l'opinione pubblica appare distratta.

Di fronte a questa situazione il Lions Club di Vercelli, che dopo la felice iniziativa "Un'idea per la città" è entrato a far parte del Comitato promotore per l'Univer-

sità, ha fatto con la battaglia per la creazione dell'Ateneo il principale impegno dell'attuale anno lionistico. Il Club è uscito allo scoperto il 22 novembre con una tavola rotonda alla quale sono stati invitati il preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino, Adriano Pennaccini, il Presidente della Provincia, Antonino Filiberti e l'assessore municipale alla Cultura, Angelo Fragonara, moderatore il Presidente Franco Berruto. L'effetto dell'iniziativa, è stato dimostrato dall'improvviso fiorire, sulle edizioni provinciali del quotidiano "La Stampa" e sui settimanali locali "La Sesia" e "L'Eusebiano", di tutta una serie di articoli, inchieste e interviste che non possono essere sfuggiti neppure al lettore più distratto.

Era proprio ciò che il Club di Vercelli si prefiggeva con la prima fase del programma che il Presidente Berruto aveva annunciato, per vincere la "quasi indifferenza generale": cioè di interessare i mass media locali, carta stampata, radio, televisione, affissioni, prima di passare alla seconda fase, quella di creare il prodotto messaggio-comunicazione attraverso la promozione di

Rolando Assicurazioni dal 1904

**UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN
SERVIZIO DINAMICO**



- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| ☐ Vita | ☐ Elettronici |
| ☐ Infortuni | ☐ Industriali |
| ☐ Malattie | ☐ Engineering |
| ☐ Incendio | ☐ Cauzioni |
| ☐ Furto | ☐ Cristalli |
| ☐ Auto | ☐ Trasporti |

ROLANDO ASSICURAZIONI
C.so Re Umberto, 8 - 10121 Torino
tel. (011) 534351 - 5571022 - Fax (011) 533026

Un convegno organizzato dal Torino Castello ha fatto il punto su un'annosa questione

Lo Stato imputato nel problema della casa

Quella della casa è, dall'immediato dopoguerra, uno dei problemi insoluti che continua ad assimilare milioni di italiani. Da 45 anni si susseguono leggi, provvedimenti, promesse non mantenute, con il risultato di peggiorare la situazione di tutti, sia per coloro che una casa la vorrebbero e non possono ottenerla e sia per coloro che, desiderosi di impiegare capitali, la casa vorrebbero darla a chi non l'ha a condizioni eque. E' un problema estremamente complesso, al punto che non se ne conoscono neppure tutti gli elementi.

Per chiarirlo nei suoi termini concetti, il Lions Club Torino Castello, con l'appoggio del quotidiano "Stampa Sera" e di numerosi "sponsor", ha indetto un convegno, nella giornata del 24 novembre scorso, che ha visto la diretta partecipazione di oltre 30 tra enti, associazioni, ordini, collegi e società. Ciascuno dei partecipanti ha portato la sua esperienza attraverso relazioni che

hanno permesso di rilevare gli aspetti salienti del problema di fronte al folto pubblico che gremiva il salone del Centro Servizi del San Paolo, presenti il Presidente di Circoscrizione Antonio Carvutto e alcuni esponenti politici, fra i quali l'assessore regionale Carletto, il vicesindaco

Pizzetti, l'assessore Deorsola e l'on. Giuseppe Botta, presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera.

Grazie al lavoro preparatorio del Comitato organizzatore ed ai tecnici messi a disposizione dal Torino Castello, la seduta del mattino è proceduta spedita-

mente sotto la presidenza di Enrico Cellino, Presidente del Club, mentre nel pomeriggio, moderatore il prof. Claudio Dal Piaz, i coordinatori dei Gruppi di Lavoro, Roberto Cagno, Lorenzo Brovida, Carlo Scalcione, Mario Rovere e Gianfranco Gallo Orsi, hanno offerto materia utile per il dibattito che è seguito. Dalle conclusioni sono emerse le assurdità e le carenze delle leggi in vigore per quanto riguarda l'equo canone, i finanziamenti per accedere alla prima casa, le norme per le cooperative e gli aspetti fiscali. In conclusione si è rivelato inoltre che i rapporti fra le categorie sindacali degli inquilini e dei proprietari sono migliorati e che sarà possibile superare l'equo canone col ricreando il fondo sociale che paghi al proprietario la differenza fra il canone equo che l'inquilino può pagare e quello di mercato.

Una nota finale positiva, quindi, che apre la speranza di una soluzione del problema casa.

Capriotti Presidente della Commissione nazionale Protezione Civile

Nella riunione del 27 ottobre a Genova, la Commissione Multi-distrettuale Protezione Civile e Difesa Ambiente, su proposta del Governatore Paolo Vernetti, ha eletto all'unanimità quale Presidente della Commissione il Past Governatore Capriotti, e a segretario il Past Governatore Michele Berardo.

Nel corso dei lavori, dopo la relazione di Capriotti sulla partecipazione alla Commissione ministeriale della Protezione Civile

circa la posizione del Lions International all'interno della stessa, è stato deciso di produrre un sintetico elenco delle più recenti e significative attività dei singoli distretti per portarlo alla conoscenza del Ministero e di richiedere che un rappresentante Lions venga inserito nella Commissione ministeriale Difesa dell'Ambiente.

La prossima riunione della Commissione Protezione Civile sarà tenuta in Roma il 26 gennaio.



*... una terrazza sul mare,
scegli la tua...*

*d'estate e d'inverno
a quattro passi da casa,
nella località più "in"
della Riviera Ligure di Levante.*

LE DUNE CLUB

RESIDENZA TURISTICA
★★★★

Tel. 019/698.81.84 - 3 linee R.A.

VARIGOTTI - FINALE LIGURE



Nel Club: spiaggia privata, garage, bar, ristorante, sala meeting, telefax, videotel, sauna, lavanderia, ascensore.
Negli Appartamenti: TV color, telefono diretto, cassaforte elettronica, riscaldamento e acqua calda.
A richiesta: aria condizionata, videoregistratori e cassette video.



Ruth Sullivan ritira dalle mani del sen. Tavian la Targa del Genova Lanterna. In basso: il vincitore, Carlo Rognoni e la consegna della targa al Console generale dell'URSS a Genova

La settima edizione del Premio Genova Lanterna: un evento internazionale nato dall'iniziativa e dall'amore per la città di un Lions Club

IL MONDO SCOPRE COLOMBO

Lil Despradel è arrivata da Santo Domingo, Ruth Sullivan da Londra, Marc Lejendekker da Amsterdam, Michèle Champenois da Parigi, il Console americano ha ritirato il premio per William Weaver e quello russo il riconoscimento per la Televisione sovietica: il Premio istituito sette anni fa dal Club Genova Lanterna per segnalare i migliori articoli, le migliori trasmissioni televisive o radiofoniche che più significativamente hanno contribuito alla conoscenza delle manifestazioni colombiane del 1992, ha assunto dimensioni internazionali superando le più rosee speranze di coloro che lo avevano voluto.

La cerimonia della premiazione ha mosso l'intera Genova: l'8 gennaio la grande sala di Villa Giustiniani Cambiaso, il palazzo che ospita la Facoltà d'Ingegneria dell'Ateneo ligure, era stracolma di autorità, sì che si son dovuti trovare accomodamenti di fortuna per tutti coloro, assessori, Questore, alti ufficiali, che facevano corona al Prefetto Zirilli, ed anche per il pubblico - moltissimi i Lions con i Past Governatori Bertelli, Delfino e Cipolla - che premeva verso il grande tavolo dalla Presidenza al quale sedeva, com'è ormai tradizione consolidata, il senatore Paolo Emilio Tavian, Lion d'onore del Club Genova Lanterna e "grand patron" del Premio, nella sua qualità di Presidente della Commissione scientifica per le celebrazioni colombiane.

Ed è singolare come questo Premio, creato per una proiezione esterna del Club, si sia trasformato anche in vetrina per il Forum Europeo del 1992: il no-



stro Governatore Paolo Verneti non ha infatti trascurato l'occasione per presentare quella che sarà la maggior iniziativa internazionale dei Lions italiani nell'anno di Colombo nel suo breve intervento che, dopo l'indirizzo d'apertura del Presidente

del Genova Lanterna Pietro Baricchi, e la prolusione del Magnifico Rettore Sandro Pontremoli, è stato di vera e propria introduzione al momento della premiazione.

Il compito di chiamare ad uno ad uno i premiati è toccato

quest'anno a Roberto Lanzani che di questo Premio, con il Segretario Sergio Biancelli, è l'instancabile animatore e organizzatore. Così, appena Verneti aveva concluso il suo dire, ricordando la candidatura internazionale di Pino Grimaldi alla prossima Convention, Lanzani ha chiamato Carlo Rognoni, direttore del "Secolo XIX" al quale è andato il Premio Colombo Lanterna di 4 milioni di lire per il suo articolo "Colombo scopre Genova", pubblicato sul mensile "Arrivederci" dell'Alitalia. Un premio speciale della Giuria è stato inoltre assegnato dalla Giuria a Eugenio Occorsio per l'articolo "Il Colombo dalle uova d'oro" pubblicato dal quotidiano "La Repubblica". Le targhe della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, che alla cerimonia era rappresentata dal vice Presidente Gustavo Gamarero, sono state assegnate a Massimo Razzi de "Il Lavoro" e a Carlo Centurione de "Il Giornale".

Ma il mondo ha scoperto Colombo, e così a Lanzani è toccato iniziare a chiamare i giornalisti stranieri presenti. Il primo premio, consistente nell'ospitalità a due persone per una settimana nella Riviera Ligure, è toccato a Lil Despradel per l'articolo "Quinto Centenario e la italiana" pubblicato sul quotidiano "Listin Diario" di Santo Domingo nel novembre scorso. Sono poi seguiti gli altri giornalisti stranieri cui sono andate le targhe del Genova Lanterna. Altre targhe per iniziative di carattere giornalistico editoriale sono andate all'Agenzia ANSA, alla TV sovietica, a varie società. Infine Simonetta Carbone, capo ufficio stampa della SEAT, ha ritirato la

targa per le pagine introduttive dell'edizione di Genova di "Tutto Città", supplemento alla Guida Telefonica SIP.

La cerimonia si è conclusa con la conferenza del sen. Taviani che ha fatto il punto sui vari settori di attività che ruotano intorno alle celebrazioni colombiane. Prima di tutto il settore scientifico, che oltre a curare le mostre dedicate a Cristoforo Colombo - sono già state toccate 130 città extraeuropee - sta provvedendo alla pubblicazione dei volumi della Nuova Raccolta Colombiana, un eccezionale complesso editoriale che fa il punto definitivo su tutto quanto riguarda le imprese di Cristoforo Colombo. E poi le iniziative della Fondazione, tese a richiamare l'interesse del grande pubblico e infine l'Expo, i cui lavori procedono con una spesa di 460 miliardi. Primo passo delle celebrazioni, l'apertura dell'Euro-Flora, il salone genovese che sarà inaugurato il 20 aprile.

Taviani non ha mancato di ringraziare i Lions per la loro opera d'appoggio alle celebrazioni. Un grazie meritato, che l'organizzazione del Premio è stata ancora una volta perfetta. E più d'uno ha potuto notare come l'opera di Lanzani e Biancelli abbia trovato un complemento d'efficienza in una gentile signora genovese, Marina Guana, che da quattro anni, sempre sorridente, ha applicato anche le sue qualità di poliglotta per risolvere più di un pro-



L'Hotel Carlton di Cannes dove si svolgerà la serata di gala del gemellaggio distrettuale

blema, prima, durante e dopo il Premio. Che avrà il previsto seguito romano, nella cornice di Chiostro di San Giovanni dei Genovesi, per diffondere maggiormente nella capitale la conoscenza delle celebrazioni e di quanto vi ruota intorno. Ed a Roma i Lions genovesi contano molto su quelli romani per la riuscita della manifestazione che si terrà in primavera.

Bartolomeo Lingua



L'Isola di St. Honorat dove i partecipanti potranno ascoltare la Messa prima di proseguire per l'Isola S.te Marguerite per le 12

Il 12 e 13 aprile con gli amici francesi

Cannes ci attende per il ritorno di gemellaggio

Pubblichiamo il programma di massima per il "Ritorno di gemellaggio" con gli amici del Distretto 103-CC (Costa Azzurra-Corsica). Lo pubblichiamo in attesa dell'invio delle schede d'iscrizione che verranno distribuite ai Clubs di tutto il nostro Distretto entro il mese di febbraio.

Sabato 13 aprile

Arrivo a Cannes - pranzo libero oppure si organizzerà un incontro informale. Pomeriggio: tempo per shopping, visite libere, eventuale ricevimento con le Autorità comunali.

Serata di Gala (cena con orchestra e ballo) all'Hotel Carlton: intervento dei Governatori e eventuale firma delle Carte di Gemellaggio dei Clubs che si gemelleranno per l'occasione. Costo della serata: 500,00 FF (max. 550,00 FF)

Domenica 14 aprile

Gita alle Isole di Cannes (Iles de Lerins) con partenza alle ore 9,30. Previste anche: S. Messa, service comune, pranzo.

Parcheggio per le macchine: Palais des Congrès (antistante il porto).

Arrivo alla prima isola: St Honorat ore 10,00, S. Messa e service.

Partenza per la 2a isola: Ste Marguerite, ore 12,00 per il pranzo e visita della celebre fortezza ove era stato rinchiuso il "Masque de fer". Ritorno a Cannes.

Prezzi: battello 50,00 FF; pranzo 250,00 FF.

Pernottamento

I prezzi per gli alberghi convenzionati sono i seguenti:

Carlton *****	da 1.500 a 2.500 FF, camera doppia
Pullman Beach ***	595,00 FF camera doppia con 1 ^a colazione
	460,00 FF camera singola con 1 ^a colazione
Montfleury *** (un po' in collina)	690 e 500 FF rispettivamente
Residence Les Serianes - Cannes La Bocca (1 Km da Cannes, navetta gratuita)	
	Appartamenti con 1 ^a colazione da 528 FF

Iscrizioni

Direttamente al Tesoriere Distrettuale del 103 C.C. Jean Duby
2 Rue Fontvieille 06600-Antibes (tel. 0033-93.344777)

Le visite ai responsabili delle pubbliche amministrazioni

La visita ai maggiori responsabili delle pubbliche amministrazioni nel territorio del nostro Distretto sono una consuetudine che è stata ampiamente rispettata quest'anno. Il Governatore Paolo Verneti, accompagnato da Presidenti di Circoscrizione, Delegati di Zona, da Presidenti di Clubs e dal Delegato alle Pubbliche Relazioni, Emilio Piccardo, si è già intrattenuto a colloquio con le autorità religiose e con sindaci, prefetti, presidenti delle provincie ad Alessandria, Genova, Novara, Torino e con i presidenti delle Giunte regionali del Piemonte e della Liguria.

Occasione particolarmente costruttiva gli incontri del 29 novembre a Novara, dove gli appuntamenti erano stati fissati da Gianfranco Do del Club di Novara, e dove il Governatore è stato accompagnato dal Presidente della II Circoscrizione Francesco Giusti, da Emilio Piccardo, dal Delegato di Zona Luciano Rapp e dal Vice Presidente del Novara Ticino, Giovanni Belletti. In prefettura la delegazione è stata accolta cordialmente dal Prefetto, Vittorio Jannelli, il quale non ha mancato di ricordare precedenti e soddisfacenti contatti con i Lions del Distretto 108-Ia, "persone determinate nel servire e capaci di superare ogni ostacolo pur di giovare al prossimo". Subito dopo è stata la volta del Presidente della Provincia di Novara, Roberto Negri: all'occhiello della sua giacca spiccava il distintivo rotariano, e Verneti ha colto l'occasione per rilevare come le due associazioni abbiano comuni ideali di servizio.

Dopo la visita al sindaco di Novara Ermanno Riviera, che ha mostrato di apprezzare la collaborazione dei Lions, il Governatore e la delegazione che lo accompagnava, si sono recati nella sede della Camera di Commercio, dove li attendeva il Presidente Guglielmo Guaglio, Lion del Club di Novara. Non occorre aggiungere quanto questo colloquio sia stato improntato all'amicizia.

L'esito degli incontri con le autorità a Novara e altrove, è stato dei più stimolanti per chi fa del servire uno degli scopi del proprio modo di vivere, poiché è stata confermata la certezza che quanto cerchiamo di realizzare per il prossimo non è scritto soltanto sulla sabbia.

Franco Giusti



Il Cardinale Giovanni Canestri con il Governatore Verneti e i Presidenti del Genova Alta, Francesco Cannavò, e del Genova Albaro, Luciano Sburlati, alla conclusione dell'intermeeting con il Genova La Superba, durante il quale ha parlato anche delle attività di servizio dei Lions

La prima conferenza del card. Canestri ai Clubs di servizio

L'arcivescovo di Genova tra i Lions

L'ultima visita di un Porporato ad un Club Lions risale a circa quattro anni fa, quando il Cardinale Giuseppe Siri fu il "Grande Ospite" del Club Valle Scrivia.

Da tre anni Arcivescovo di Genova e Cardinale, Giovanni Canestri, piemontese di Roma, non aveva mai accettato di parlare ad un Club di servizio. Ai ripetuti inviti sollecitati da ogni parte, aveva sempre risposto con un cortese rifiuto. Eccezionale: i Clubs Genova Alta, Genova Albaro e Genova la Superba, primi nella Diocesi di Genova, hanno avuto come relatore il Cardinale Canestri.

Il tema è ricorrente nei discorsi dell'Arcivescovo: "La Vita Comunitaria della Chiesa locale. Comunione Ecclesiale-Vescovo-Sacerdoti-Laici". La relazione ad un Club di laici è stata interessante. "Oggi, il bravo Vescovo non è quello che fa da sé, ma dovrebbe essere colui che riesce a portare gli altri con sé, comunicando convinzioni, slanci, programmi" ha

detto Canestri.

Su questo filo il discorso si è protratto a lungo, suscitando l'impressione che ci si trovasse fra un vasto gruppo di amici radunati a cena per ascoltare l'Amico che occupa una posizione di più grande responsabilità. Più che oratoria, più che dialettica, si è trattato di un parlare scorrevole, schietto.

Citando De Maistre, "Il Papa è il Vecchio che non muore mai", ha fatto un preciso riferimento ai temi che il Papa elabora in tutto il mondo durante le sue visite pastorali. Per il Cardinale Canestri il concetto di comunione ecclesiale non ha valore sociologico psicologico o etico, ma tocca i fondamenti della Chiesa fin dalle prime comunità cristiane.

I Lions, attentissimi, sono stati oggetto di una parte molto interessante della relazione del Cardinale. Il servizio costituisce una parte importante del laico nelle Comunità ecclesiali. Adoperarsi perché i meno fortunati, i bisognosi, gli handicappati, possano

vivere più degnamente, è un compito di tutti, e coloro che vi si dedicano partecipano al piano Conciliare voluto da Giovanni XXIII e dai Papi successivi. Il Vescovo ha compiti altissimi in questo quadro, perché "svolge un servizio di unità, quale visibile principio e fondamento della Chiesa locale", perché coordina ogni attività a favore dei fratelli dando vita alla Chiesa locale.

La stampa ligure (Giornale - Secolo XIX - Lavoro - Mercantile) ha evidenziato questo incontro con i Lions del Cardinale Canestri. Perché abbia scelto proprio loro, se lo chiedono un po' tutti, senza però riuscire a trovare una risposta. La risposta tuttavia la possiamo dare noi: perché nella Diocesi di Genova operano ben venti Clubs Lions che non si mettono in mostra, ma operano con intelligenza intervenendo con le loro iniziative per le necessità più urgenti della città e della Diocesi.

La presenza di Canestri è stato un riconoscimento. Tutto qui.

Tonino Lauro

CRESCE IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI NELLA COSA PUBBLICA

Il Governatore a Torino per la visita di Cossiga

L'importante ruolo che le associazioni come la nostra potranno esercitare nei confronti della pubblica amministrazione dal momento in cui troverà applicazione, al massimo entro un anno, la legge sulle autonomie locali, e l'ormai crescente attività dei Lions in settori che hanno attinenza con i pubblici poteri (basti pensare ai temi "Ama di più la tua città", "la degenerazione del potere" e quello attualmente allo studio "Diritti e doveri sociali del singolo per l'equilibrato sviluppo di una società civile" per rendersene conto), cominciano a produrre effetti, per ora forse solo di formale riconoscimento, ma impensabili fino a pochi anni fa quando, occorre ricordare, questi costituivano la sporadica eccezione.

Se da un lato dovremo quindi prepararci a intervenire a difesa dei diritti della comunità, creando all'interno dei Clubs gli strumenti tecnici adatti che ci consentano di operare, non già come singoli, per far rispettare i principi di buon governo, dall'altro saremo chiamati a testimoniare il nostro impegno, nei momenti qualificanti della vita politica osservando un'assoluta indipendenza dai partiti, con la nostra presenza.

Una presenza che è già stata richiesta al nostro Governatore il 21 novembre, nella movimentata giornata torinese del Presidente della Repubblica. A ricevere Cossiga all'ingresso del Palazzo Civico, fra le autorità, era stato chiamato anche Paolo Vernetti in rappresentanza dei Lions piemontesi, liguri e della Valle d'Aosta, ed ancora lui era stato invitato a Palazzo Barolo per il pranzo con la ristretta cerchia dei 70 rappresentanti delle forze politiche, amministrative, produttive e culturali della città.

In quell'occasione il Sindaco Valerio Zanone aveva presentato al Presidente della Repub-

blica uno ad uno tutti i presenti, e quindi anche il nostro Governatore quale rappresentante "della più attiva fra le associazioni di servizio". Francesco Cossiga ha detto di ben conoscere i Lions e quali sono le loro attività a favore della comunità fin dal tempo in cui era stato ministro dell'Interno, e si è complimentato con Paolo Vernetti per ciò che i Lions continuano a fare.

Alle 16 le auto del corteo hanno portato le autorità a Superga per l'inaugurazione ufficiale dell'attività del centro che ospita la comunità di don Paolo

Fini, tutti ragazzi che affrontano la strada della disintossicazione.

E lassù Paolo Vernetti ha avuto la sorpresa e la soddisfazione di vedere fra coloro che operano nella comunità numerosi amici con il distintivo del Lion. Ed è stato, ricorda Vernetti, il momento più bello dell'intera giornata.

Gli esponenti pubblici si "accorgono" dunque della presenza dei Lions anche nelle occasioni che non siano strettamente legate al compimento di specifiche iniziative a favore della comunità o al desiderio di vederle compiute da noi, come talvolta è accaduto, confessando la loro impotenza a fare ciò che invece a noi riusciva,

sia pure con sacrificio di tempo e denaro.

Questo riconoscimento dei Lions, come componente attiva in una società in cui si è purtroppo diffuso un senso di frustrazione che porta ad una passiva attesa di interventi dall'alto, si è concretizzata anche con le visite del Sindaco Zanone ai nostri Clubs. La volta scorsa abbiamo documentato la movimentata serata al Lions Club Torino Host, e questa volta le due serate al Torino Castello, all'affollatissimo intermeeting dei Lions Club Torino La Mole e Torino Crocetta con i rispettivi Lioness Clubs.

Ne diamo la cronaca in queste pagine.

Due conferenze del Sindaco Zanone ai Lions: al Torino Castello e all'intermeeting del Crocetta col Torino La Mole e le rispettive Lioness

Questi incontri con i Lions non sono soltanto un'occasione piacevole per amichevoli conversazioni, ma anche un modo per conoscere la città meglio, per valutare dal vivo le aspettative e gli umori della cittadinanza, per cercare di comprendere in modo più compiuto ciò che i torinesi vogliono dal loro amministratore" ha detto il sindaco Valerio Zanone, aprendo il 14 novembre la sua conversazione con i soci del Club Torino Castello. Ma le domande, fioccate al termine della serata, hanno dimostrato che gli incontri servono anche ai Lions per prendere contatto con gli sfuggenti aspetti della politica e per approfondire la conoscenza di una realtà che nelle loro attività professionali tendono purtroppo a trascurare.

Zanone ha messo in rilievo come, mentre si parla tanto di riforme istituzionali, sia già in atto quella non meno importante degli Enti Locali, avviata con la legge sulle autonomie approvata dal Parlamento nella primavera scorsa, che "pone le amministrazioni comunali di fronte a tutte le esigenze, ambizioni, opportunità ed incertezze tipiche delle grandi



Il Sindaco Zanone durante la conferenza al Torino Castello

transizioni". Fra gli adempimenti previsti dalla legge è lo Statuto degli Enti Locali che, secondo Zanone, dev'essere oggetto di anticipazioni per offrire opportuna conoscenza ai cittadini. Sono già state fatte due di queste anticipazioni. La prima è sulla modifica delle commissioni per i concorsi dei Comuni, eliminando i politici,

per assicurare l'imparzialità dei funzionari. La seconda è stata fatta, dando pubblicità ai nomi proposti dai Gruppi consiliari per le nomine nelle aziende comunali e nelle partecipazioni ai consorzi.

Siamo quindi in una fase di continua e rapida evoluzione che va seguita giornalmente, poiché parte di quanto è stato ascoltato a

Zanone risponde sulle autonomie locali

Pubblichiamo la risposta che il Sindaco di Torino ha dato al Presidente Spartaco Garelli durante l'intermeeting del Torino Crocetta

Spartaco Garelli - Mi sembra vi sia una legge che, emanata l'otto giugno 1990 sulle autonomie locali, preveda entro un anno che i Comuni e le Provincie adottino un proprio Statuto che disciplini la partecipazione popolare all'attività degli Enti locali. E' prevista, dalla formulazione in detto Statuto per la nostra città, la partecipazione di associazioni, ed in particolare di quella dei Lions Clubs attraverso rappresentanze qualificate?

Sindaco Zanone - Ringrazio il Presidente Garelli per aver sollevato un tema che mi sta molto a cuore: quello dello Statuto di Torino. La nuova legge sulle autonomie locali attribuisce ai Comuni un potere che nella storia d'Italia non hanno mai avuto, cioè quello di darsi ciascuno un proprio autonomo Statuto. La

Legge prevede il termine di un anno per approvarlo. Il Consiglio Comunale ha incaricato una sua Commissione di occuparsene e si è formato un Comitato di insigni giuristi della nostra Università, coordinato dal Prof. Casetta, che assisterà il Consiglio Comunale nella preparazione di questa fondamentale Carta delle nostre regole.

In attesa che si faccia lo Statuto, io credo però sia molto utile tentarne qualche anticipazione per delineare in qualche modo i profili che s'intendono dare al nuovo sistema di organizzazione del Comune. Vorrei quindi, a questo proposito, fare una segnalazione o, se volete, anche una proposta: una delle materie che lo Statuto regolerà in via definitiva sarà il sistema delle nomine. Il Comune di Torino è una centrale che nomina centinaia di persone che lo rappresentano in aziende ed istituti.

Queste nomine sono una delle questioni in cui più ricorrentemente si esercita la critica contro la partitocrazia, nel senso che si usa spartirle tra i diversi partiti. Le anticipazioni sullo Statuto possono essere le seguenti: entro il mese si dovrà fare un'importantissima tornata destinata alle nomine, non avendo il Consiglio Comunale esercitato il proprio potere di nomina entro i termini prescritti dalla Legge. Conseguenza - secondo la nuova legge - che la competenza delle nomine è diventata del Sindaco.

I giornali pubblicheranno un avviso per avvertire la cittadinanza che i gruppi consiliari hanno provveduto a depositare presso il gabinetto del Sindaco le biografie delle persone designate a ricoprire questi molti incarichi; i privati e soprattutto le Associazioni, come i Lions, avranno la possibilità di prendere visione delle designazioni, di vagliarle, di presentare osservazioni o proposte che aiutino il Comune nella scelta, perché sia rappresentato in posizioni, a volte di grandissima importanza, dai cittadini meglio qualificati. Questa anticipazione potrà essere attivata in vista di un sistema statutario in cui si dovrà ulteriormente provvedere perché le nomine, quelle che una volta si chiamavano di sottogoverno, siano sempre più assoggettate a criteri di competenza, di professionalità, d'idoneità personale e non soltanto al criterio della spartizione politica.



Emanuele Filiberto torna a cavalcare libero in Piazza San Carlo

Qualcosa si muove in Torino malata

metà novembre al Torino Castello è già stato superato dagli eventi, parte lo sarà quanto prima.

Il Sindaco di Torino si era infatti impegnato di rendere pubblico, prima della fine dell'anno, un bilancio delle cose fatte, di quelle iniziate e di quelle che non si sono potute fare. Zanone ha onorato la sua promessa nella conferenza stampa di fine anno che ha puntualmente ricalcato gli argomenti proposti nella riunione lionistica. Un gruppo di giuristi altamente qualificati sta preparando lo Statuto della città e altrettanto sta facendo il vicesindaco Pizzetti per il decentramento in vista della formazione del governo metropolitano; tra Ferrovie, Regione e Comune è stato concluso un protocollo d'intesa per il nuovo assetto dei trasporti ferroviari in Piemonte, premessa per attuare i collegamenti ad alta velocità sull'asse Lione-Trieste; è stata approvata la partecipazione azionaria del Comune alla società per la gestione del Centro del Lingotto; è stato concordato con i rappresentanti dei commercianti il piano per le limitazioni del traffico nel centro storico e la riapertura dei parcheggi

sotterranei in via Roma.

Ma rimane in sospeso il problema del Regio, mentre le decisioni sui parcheggi, la prima linea metropolitana, l'espansione del Politecnico e la consegna del progetto preliminare del Piano Regolatore sono rinviate a gennaio, proprio mentre la nostra rivista è in stampa. Non resta che sperare che le scadenze siano rispettate e che i fatti diano ragione al Sindaco che, al Torino Castello, aveva concluso la sua conversazione dicendo: "Io immagino e credo che un rinnovo della città sia possibile se si riusciranno a mobilitare le risorse morali, professionali, civili, economiche e finanziarie di questa città che ha in sé formidabili energie in campo industriale, finanziario e culturale, ma ha soprattutto una grande ricchezza: quella del suo volontariato, sia civile che religioso".

I Lions fanno parte del volontariato civile e si stanno accorgendo che in Torino malata qualcosa si sta muovendo, alimentando le speranze di una guarigione che è possibile, ha insistito il Sindaco, a patto che ciascuno di noi offra un po' di quello che ha.

b.i.

Torino città europea" può essere il filo conduttore di quanto il Sindaco di Torino Valerio Zanone ha esposto nella riuscita serata, organizzata dal Lions Club Torino Crocetta in intermeeting con il Torino La Mole, e i Lioness Clubs Torino Crocetta e Torino La Mole.

Il Sindaco Zanone ha continuato, come nei precedenti intermeetings organizzati dal Torino Host e dal Torino Castello, ad alimentare fiducia ed ottimismo, analizzando come la città oggi, e l'area metropolitana domani, siano all'inizio di un processo di crescita nonostante le carenze pubbliche e le difficoltà d'investimenti, compensati - se così si può dire - dalla forza dell'iniziativa privata, di cui l'associazionismo costituisce un punto di riferimento per il pluralismo amministrativo, perché anche il progresso tecnologico si nutre di condizioni culturali ed umane.

L'Europa di domani, ha detto Zanone dopo un breve cenno al suo curriculum politico, avrà tra i suoi elementi fondamentali la competizione fra le grandi città e lo sviluppo cittadino dipenderà

(segue a pag. 28)

u.r.

Qualcosa si muove in Torino malata

(segue da pag. 27)

molto dall'esito di questa competizione: le aree urbane più forti attireranno le migliori iniziative e saranno i centri propulsori dello sviluppo.

Torino, città complessa con una specifica vocazione industriale, tradizioni culturali e prestigiose istituzioni accademiche, si prepara ad affrontare con successo la competizione europea con l'introduzione di forti elementi d'innovazione, come la realizzazione dell'area metropolitana, il progetto del bacino idrico nelle valli di Lanzo, la probabile costruzione della metropolitana di cui si parla da anni, e con l'attività di Tecnocity, associazione dedicata a studi che riguardano lo sviluppo del futuro metropolitano come, ad esempio, la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria con Lione e Trieste.

Il Sindaco, dopo aver accennato al timore di alcuni che Torino diventi il mezzogiorno d'Europa, perché è "un angolo d'Italia in mezzo all'Europa e sarà uno dei punti di forza nell'integrazione europea", ha rivolto l'attenzione all'Università e al Politecnico, che non temono confronti con le maggiori istituzioni europee, anche se operano in condizioni di svantaggio per sedi ed attrezzature inadeguate.

L'intermeeting è stato vivacizzato dalle numerose domande: tra esse hanno assunto particolare rilievo quella sulle autonomie locali, testualmente riprodotta in queste pagine, quella sull'assenza dei vigili dopo le 18,30 e la domenica, sulla non sicurezza dei cittadini e sul crescente sudiciume nelle vie.

Per queste ultime il Sindaco, riconoscendo che le carenze di alcuni servizi sono un limite comune a tutte le grandi città e dichiarandosi non contrario allo studio di qualche forma privata di gestione, ha dovuto ammettere di essere in grado di dare soltanto "dei quarti od ottavi di risposta", perché finora non ha potuto controllare il funzionamento di queste aziende comunali.

La compiacenza critica di alcuni non ha impedito di rilevare come oggi a Torino, sul piano politico, sia cambiata l'atmosfera, di apprezzare la rinuncia dell'Ospite al Parlamento, di ringraziarlo per il suo ottimismo sul futuro della città e per aver accettato di esserne il Sindaco condividendone la volontà e l'efficacia operativa.

u.r.

Il nono Lioness Club del nostro Distretto è nato il 7 dicembre per

SONO LE PIU' GIOVANI D'ITALIA

Accade generalmente, quando si costituisce un nuovo Club, che un gruppo di amici s'incontrano, si affiatano e infine, esaurito l'iter previsto dai nostri regolamenti, si trovi nella condizione di dover "cercare" un Club sponsor. Questo modo di procedere non è concesso alle Lioness che, come i Leo Clubs, devono essere espressione di un Lions Club. Ma è pur vero che, in qualche caso, la prima idea non sia partita proprio dal Club sponsor, che solamente in un secondo tempo è intervenuto per far propria l'iniziativa e condurla in porto.

Questo non è il caso del Lioness Club Torino Stupinigi. Il Presidente Gian Paolo Marelli e il Consiglio del Club, agli inizi di quest'anno lionistico, constatando come altri Clubs cittadini avessero tratto un'utile esperienza dall'affiancare alla propria attività di servizio un sodalizio femminile, avevano deciso nel loro programma la creazione di un Lioness Club e non è quindi un caso che, fra le 18 socie fondatrici, vi siano ben sette consorti di Lions del Club.

La nascita del Lioness Club Torino Stupinigi non ha costituito quindi alcun problema né per il Club né per le socie, e l'iter previsto si è dipanato senza intoppi. Le firme d'impegno erano state apposte dalle socie il 29 ottobre scorso alla presenza del Past Governatore Cabalisti, della Delegata Virginia Cossu, del Presidente del Club, e immediatamente è partita, dopo aver ottenuto il consenso del Governatore Verneti, la richiesta dell'omologazione e della Charter diretta a Oak Brook.

Il sincero entusiasmo delle signore che avevano formato il nuovo Club aveva subito destato la miglior impressione, poiché fin da quella loro prima riunione formale avevano cominciato a preparare un programma di attività che contemplava un aiuto concreto agli anziani ricoverati negli istituti torinesi, affiancando in ciò l'attività che già conduce il loro Club sponsor. E subito era stata fissata la data della Charter: il 7 dicembre.

Un giorno importante, perché contemporaneamente in quella serata sarebbe avvenuta la celebrazione del decimo anniversario della Charter del Lions Club in coincidenza con la visita ufficiale del Governatore Verneti.

Quando tutto fila troppo liscio, il diavolo prima o poi ci mette la coda. E infatti, nonostante tutte le sollecitazioni, la pergamena della Charter, sulla quale com'è tradizione le socie fondatrici avrebbero dovuto apporre la loro firma, non è giunta in tempo per la cerimonia. La Presidente, Daniela Baggi, aveva fino all'ultimo momento sperato in un miracolo che non è avvenuto, ma il Governatore l'ha rassicurata: non è la prima volta che ciò accade. Appena riceverete la pergamena, tornerò a farvi visita e, in quell'occasione, apporrete le vostre firme.

A parte questo piccolo contrattempo, la cerimonia della Charter è proseguita nel modo migliore: ad una ad una le Lioness sono sfilate davanti al Governatore Verneti che ha apposto a ciascuna il distintivo, ha consegnato i documenti pervenuti da Oak Brook ed ha trovato per ciascuna le parole adatte per congratularsi con loro particolarmente per le socie che occupano cariche sociali, come la Presidente, la Segretaria Elena Rosso, la Tesoriera Maria Teresa Cocco, la Cerimoniera Maria Adelaide Aceto e le due Consigliere, Maria Vittoria Reschia e Silvia Carrabba.

Successivamente, innalzato il guidone del nuovo Club, il Presidente del Torino Stupinigi, Gianpaolo Marelli, ha offerto fra gli applausi la campana alla Presidente. Subito dopo ha preso la parola il Governatore Verneti il quale rilevando che alla cerimo-

nia della costituzione del nuovo Lioness Club era stata riservata, non a caso, la prima parte della serata per l'importanza dell'avvenimento che segna l'introduzione di nuova linfa nell'associazione, ha invitato le socie a operare di concerto con il Club sponsor con quella intelligenza e quella prontezza di risposta che caratterizzano la componente femminile. Il Governatore ha inoltre sottolineato che, con la nascita del nuovo Club, si avvicina la possibilità della nascita del primo Distretto Lioness in Italia.

Al termine della seconda parte della serata, interamente dedicata alla celebrazione della decima Charter del Lions Club Torino Stupinigi, il Cerimoniere distrettuale Umberto De Paoli ha chiamato i Presidenti dei Clubs torinesi presenti ad effettuare lo scambio dei guidoncini sociali fra gli applausi dei presenti.

Il Lioness Club Torino Stupinigi è così entrato ufficialmente in attività, iniziando subito a mettere in atto uno dei punti del proprio programma, gli aiuti agli anziani ricoverati negli istituti torinesi, con la raccolta di fondi nel corso della festa degli auguri celebrata con il Club padrino. Sono le Lioness più giovani d'Italia, perché sono le ultime ad essere entrate nella nostra associazione fino a questo momento, ma già hanno dimostrato di aver compreso il più importante dei principi che ne distinguono l'appartenza: servire.



Il momento in cui, presente il Governatore, il Presidente dello Stupinigi, Marelli, consegna alla neo Presidente delle Lioness, Daniela Baggi, la campana che scandirà tutti gli eventi del Club



La conclusione della Charter del Lioness Club Torino Stupinigi: i Presidenti dei Clubs scambiano i guidoncini con la Presidente

TUTTE LE LIONESS A CONVEGNO IN GIUGNO A TORINO

L'attività delle Lioness a livello nazionale, dopo il determinante impulso del Convegno di Milano nel giugno scorso, ha avuto un seguito, ancora a Milano, nei giorni 1 e 2 dicembre, con il Seminario Multidistrettuale riservato alle Delegate Lioness e con la partecipazione dei Presidenti dei Comitati distrettuali Lioness. L'incontro, promosso dal Governatore Giorgio Foschini, addetto alle Lioness, e coordinato dal Presidente del Comitato Lioness del Distretto 108-Ib, Paolo Calligaris, è stato particolarmente proficuo, più che per la novità delle proposte, per l'unanimità raggiunta dopo un ampio dibattito fra i presenti, che rappresentavano la totalità dei distretti italiani, ma soprattutto perché ha permesso di fare il punto sulla situazione dei nostri Clubs a livello multidistrettuale.

Il documento finale - che costituirà anche il contributo delle Lioness italiane ai lavori del Pre Forum di Istanbul del prossimo febbraio - si presta a parecchie ed interessanti considerazioni.

Anzitutto va posta in rilievo la

posizione privilegiata, tanto da essere considerata esemplare nell'ambito nazionale, del nostro Distretto grazie all'equilibrio ed alla stabilità di indirizzo di cui hanno dato prova, nei riguardi della componente Lioness, gli ultimi tre Governatori, stabilità garantita anche dalla riconferma di un Presidente di Comitato appassionato ed influente come il Past Governatore Ettore Cabalisti. L'incremento associativo, di socie e di Clubs, è una diretta conseguenza della serenità dei rapporti instaurati con i Presidenti dei Lions Clubs, non soltanto nell'ambito delle sponsorizzazioni, ma anche in quello delle relazioni e degli scambi tra i Clubs stessi.

Nella mozione conclusiva sono contenute richieste che già trovano attuazione - come la nomina di un Lion a Presidente del Comitato distrettuale Lioness e la partecipazione delle Presidenti di Lioness Clubs alle riunioni di Circostrizione e di Zona - nel nostro Distretto. A queste, si aggiunge una terza richiesta, quella di inserire nei bilanci del Multidistretto e dei Distretti, un contri-

buto per le spese dei Seminari e dei Convegni Lioness.

Nella mozione si auspica inoltre che, in relazione alla nuova normativa in corso di elaborazione a livello internazionale, la definizione "programma Lioness" venga sostituita da quella più consona di "componente Lioness" e che sulla stampa nazionale venga riservato spazio agli argomenti attinenti la componente Lioness. Nella mozione non è trascurata neppure l'espansione nei Paesi dell'Est, poiché si segnala l'opportunità che sia offerta adeguata attenzione alla possibilità di creare Lioness Clubs, con le cautele previste per i Lions Clubs.

Il Seminario ha formulato l'auspicio che la mozione venga sottoposta all'esame del Consiglio dei Governatori attraverso il Governatore addetto alle Lioness, Giorgio Foschini, e che lo stesso voglia presentarlo ai lavori del Pre Forum di Istanbul, quale contributo delle Lioness italiane.

Infine il Seminario ha riconfermato che il IX Convegno Nazionale Lioness sarà tenuto a Torino nei giorni 8 e 9 giugno, con il

mandato di ripristinare i Temi nazionali Lioness, quello di studio per il coordinamento di Giovanna Ferrauto del Distretto 108-Ta, e quello operativo di Paola Toxiri del Distretto 108-L.

Ne consegue un grosso impegno per tutte noi Lioness del Distretto 108-Ia cui è riservato l'onore di ospitare questo Convegno che sarà fondamentale per il rilancio della componente Lioness a livello italiano, in attesa delle nuove normative che, come ha annunciato il Presidente Internazionale Bill Biggs al Forum di Cipro, sono attualmente allo studio del Board of Directors, per iniziative dello stesso Presidente che non solo è particolarmente sensibile ai nostri problemi, ma ha voluto diventare socio onorario di un Lioness Club.

Si è dunque iniziata una nuova fase di sviluppo dei Lioness Clubs, quali componenti della grande famiglia lionistica - la definizione è del Presidente Internazionale - parte vitale dell'associazione.

Virginia Cossu

*Delegata del Governatore
per i Lioness Clubs*



Nascosta dietro la facciata

Il sole al tramonto esalta il caldo colore dei laterizi della facciata seicentesca, dietro alla quale si nasconde l'imponente struttura di una delle più antiche chiese medioevali esistenti in Piemonte.

CASANOVA: SALVARE UN'ABBAZIA

*La presentazione del libro
ha richiamato un interesse che è andato
ben oltre i confini dell'antico insediamento
cistercense alle porte di Torino*

Appena varcata la soglia, l'effetto è di grande suggestione, tale da colpire anche il più distratto dei visitatori. Ciò che più meraviglia è il violento contrasto fra la linearità della severa struttura gotica della grande chiesa abbaziale, con i massicci pilastri in laterizio messo a nudo dai lavori di restauro compiuti nel 1958 e il candore dei capitelli e degli stucchi barocchi, volute, ghirlande e putti angelici che sono stati lasciati al loro posto. La commistione di questi elementi che altrove potrebbe riuscire tutt'altro che sopportabile, qui produce una gradevolissima visione d'insieme che trae particolare risalto dal moderno impianto d'illuminazione recentemente installato.

La chiesa dell'abbazia di Santa

Maria Assunta a Casanova è dunque una gioia per gli occhi, ma lo è assai meno per il cuore. Molto nota fra gli studiosi, ma quasi ignorata dal pubblico nonostante sorge vicinissima a Carmagnola e dunque praticamente alle porte di Torino, è stata per lungo tempo trascurata, al punto che oggi il suo futuro appare quanto mai incerto. Appena esaurito lo stupore del primo impatto, quello stesso impianto d'illuminazione che ne mette in risalto le linee architettoniche, svela infatti impietosamente i guasti del tempo e dell'incuria. Vaste macchie d'umidità sulle volte a crociera e perfino lungo le pareti denunciano il cedimento del tetto, mentre l'umidità ha stinto i colori degli affreschi del Guidobono che ornano l'abside e le quattro cap-

pelle del transetto. E ancora umidità e polvere hanno reso quasi illeggibili le grandi tele seicentesche del Cervelli, poste in alto oltre le arcate gotiche, una sola delle quali è stata restaurata in occasione della Mostra del Seicento in Piemonte che s'è tenuta lo scorso anno a Torino.

Ma questa chiesa, costruita insieme al monastero nel 1150 e consacrata dal Beato Pietro Aristide di Tarantasia dieci anni dopo, non è soltanto una delle prime costruite dai cistercensi in Piemonte, e quindi un monumento testimone dello stile gotico primitivo, ma è anche luogo di culto per le popolazioni locali fin da quando venne eretta in parrocchia nel 1792. Proprio in vista di quel bicentenario e mentre ricorre il nono centenario della nascita



del grande Santo, Bernardo, che assicurò lo sviluppo dell'ordine cistercense, l'attuale parroco di questa straordinaria parrocchia, don Domenico Ferrero, da oltre tre anni si batte su tutti i fronti per richiamare l'attenzione di amministratori pubblici e privati volenterosi per tentare di salvare la sua chiesa e i tesori artistici che contiene tuttora.

L'appello è stato raccolto nel 1989 dai Lions del Club di Car-



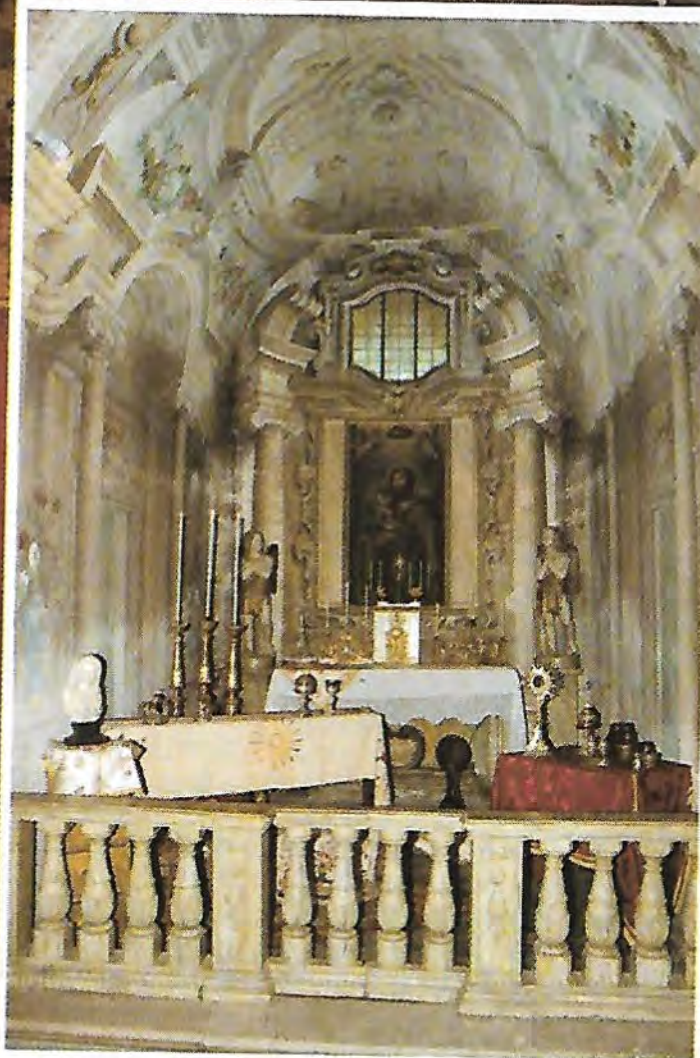
Il capolavoro dei monaci cistercensi

La chiesa dell'abbazia di Santa Maria Assunta a Casanova è stata costruita nel 1150. Testimone di stile gotico primitivo le sue severe e spoglie linee originarie sono state spezzate dagli interventi seicenteschi che un accorto lavoro di restauro ha saputo conservare



Qui gli angeli giocano coi frati

Angeli posti sopra il capo dei monaci ne annotano il grado di devozione. E' uno degli affreschi del Guidobono nella cappella di S. Bernardo. A sinistra, la Cappella del Rosario affrescata dallo stesso pittore con quanto è rimasto dei tesori che sono andati dispersi o rubati



magnola. Il Consiglio direttivo ed i Soci avevano ritenuto che, più opportuno di un intervento finanziario che spetta alle pubbliche amministrazioni, fosse il richiamare l'attenzione di queste sull'insigne monumento, mobilitando l'opinione pubblica affinché, dopo i passati interventi parziali e tutt'altro che risolutivi, si procedesse finalmente a un'opera di recupero totale ormai improcrastinabile. Di qui la decisione

di assumersi un'impresa fino a quel momento mai tentata: quella di pubblicare una monografia che ponesse nel giusto risalto l'importanza artistica e storica del monumento, mentre con la vendita del volume si sarebbero potuti raccogliere i fondi per il restauro delle tele o degli affreschi.

Una pubblicazione di questo tipo comporta però una serie di problemi, prima di tutto organizzativi, dalla scelta degli autori

alla raccolta delle illustrazioni, dai contatti con le soprintendenze alla realizzazione editoriale vera e propria in una veste degna della causa sostenuta. Il Lions Club Carmagnola, che lo scorso anno lionistico aveva rinunciato ad altre iniziative per concentrarsi su questa impresa, può essere legittimamente orgoglioso dei risultati ottenuti poiché nel volgere di dodici mesi il libro, grazie anche al contributo di banche e di enti, ha

potuto essere presentato il 2 dicembre con una manifestazione che ha destato interesse ben oltre i confini, pur vasti, di quelle che erano un tempo le terre di proprietà dell'abbazia.

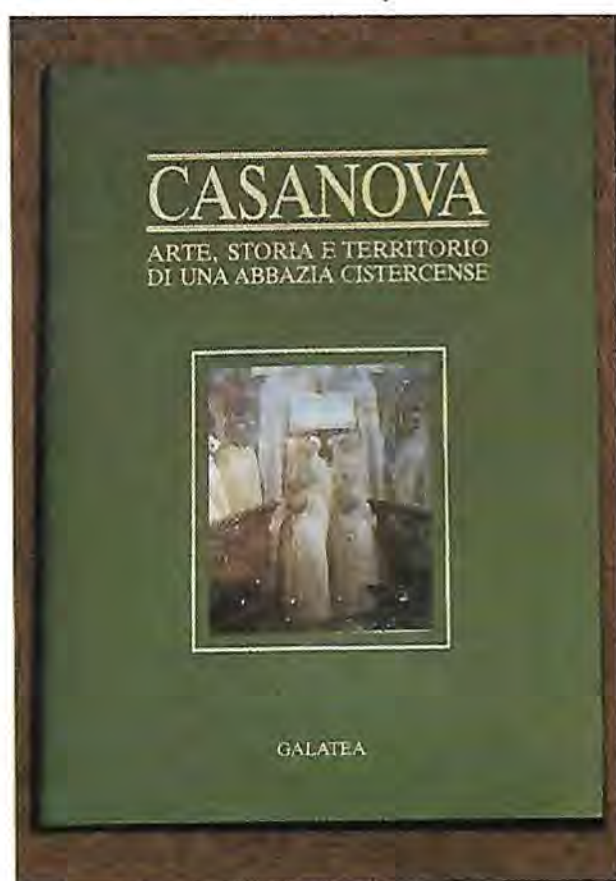
La serietà dell'opera era infatti garantita dai nomi dei collaboratori impegnati su indicazione del prof. Gianni Zunino, insegnante di lettere a Carmagnola, al quale i Lions avevano affidato il compito di responsabile editoriale. Una scelta quanto mai opportuna che altre felici scelte ha richiamato, poiché il volume "Casanova - Arte, storia e territorio di una abbazia cistercense", affidato all'editrice Galatea, si presenta con tutte le caratteristiche che oggi sono richieste ad una pubblicazione diretta non soltanto al grande pubblico ma agli studiosi, per diventare un punto di sicuro riferimento a futura memoria. Il lusinghiero esito è stato possibile grazie alla personalità e all'autorità di coloro che hanno condotto pazienti ricerche, e dalla passione, non disgiunta da esemplare

CASANOVA: SALVARE UN'ABBAZIA

disinteresse, della quale hanno dato testimonianza in quasi trecento pagine, fitte di riferimenti delle fonti alle quali avevano attinto per ciascuno degli argomenti trattati.

Alla presentazione di Gianni Zunino e all'impegnativa prefazione della Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, segue la trattazione dell'argomento suddivisa in sei capitoli. Il prof. Alberto Carlo Scolari, docente della Facoltà di Architettura di Torino, prematuramente scomparso nell'agosto dello scorso anno, ha illustrato con grande competenza le origini e lo sviluppo del complesso monastico attraverso le vicende storiche e costruttive. Un'accurata ed esaustiva ricerca sul territorio è stata condotta dal prof. Giuseppe Banchio di Carmagnola, ripercorrendo in modo analitico il processo di espansione e di radicamento patrimoniale del cenobio attraverso la creazione e la diffusione di unità decentrate - le grange - che sono oggetto di un secondo capitolo redatto dal prof. Scolari, in cui si dimostra l'importanza dell'opera svolta dai cistercensi in favore dell'agricoltura in Piemonte. Al prof. Gian Giorgio Massara, docente di storia dell'arte all'Accademia Albertina di Torino, è stata affidata la parte centrale e più ponderosa del volume, in cui si sviluppa la storia delle decorazioni, delle sculture, degli affreschi, degli stucchi e delle tele che, con l'andar dei secoli arricchirono la primitiva abbazia, spoglia secondo il volere di San Bernardo: una storia estremamente complessa, in cui si affacciano prepotentemente i nomi di due artisti, Bartolomeo Guidobono da Savona e Federico Cervelli, autore delle tele di soggetto mariano e della grande pala dell'Assunta, datata 1685, che domina l'altar maggiore.

Al giovane studioso prof. Diego Mondo, apprezzato collaboratore della Soprintendenza, è andato il difficile capitolo dedicato alla committenza e agli artisti che operarono a Casanova alla fine del Seicento agli ordini dell'abate Innocenzo Miglia- vacca, vescovo di Asti che ha lasciato profonde tracce sia nella gestione dei beni dell'abbazia che nella ricostruzione del convento e della chiesa, rifacendone la facciata e modificandone radicalmente l'aspetto interno, dopo un disastroso incendio, con l'intervento degli stuccatori Pietro e Giuseppe Somasso e Antonio e Francesco Scala, luganesi. L'indagine sulle musiche liturgiche, sull'iconografia musicale e sull'organo seicentesco sono state



condotte dal prof. Remo Pipino di Carmagnola, e infine Guido Amoretti, uno dei più profondi studiosi delle vicende sabaude, ha tracciato il profilo dei rapporti dell'abbazia con i Savoia, dal cardinale Maurizio al Principe Eugenio.

Cento sono le illustrazioni del libro, grazie all'opera del carmagnolese Carlo Avataneo e alla collaborazione delle soprintendenze per i Beni ambientali e architettonici e ai Beni Artistici e storici del Piemonte, nonché dell'Archivio di Stato di Torino.

L'ampiezza e la profondità del lavoro svolto hanno più che giustificato l'importanza della manifestazione per la presentazione del volume, organizzata dal Club di Carmagnola nella chiesa che è stata oggetto di tanta attenzione. Qui il volume faceva bella mostra di sé davanti il presbiterio, dove si sono affacciati gli oratori dopo l'introduzione del Presidente del Club, Giovanni Ansaldi, il quale ha spiegato le ragioni e le modalità dell'intervento dei Lions. Dopo di lui,

hanno parlato il parroco don Domenico Ferrero che, ringraziando i Lions, ha tracciato una cronistoria dei passati interventi, sottolineando l'importanza e l'urgenza di quelli che dovranno ancora essere compiuti. L'assessore alla Cultura del Comune di Carmagnola, Nicola Ghetti, ha a sua volta ringraziato i Lions e assicurato l'impegno del comune, mentre la Soprintendente Clara Palmas, pur annunciando lo stanziamento di 150 milioni da parte del Ministero competente in aggiunta ai 170 del Provveditorato alle Opere Pubbliche, non ha nascosto le sue preoccupazioni, poiché per il rifacimento del tetto, responsabile principale di tanti guasti, di milioni ne occorreranno circa 500.

Dopo un intervallo musicale con il maestro Remo Pipino all'organo, accompagnato dai maestri Cera e Flavio Bar alla tromba e al trombino, è toccato al prof. Gian Giorgio Massara presentare la sua relazione sugli arredi e sulle trasformazioni subite dall'abbazia oltre che sugli

Quell'armonioso contrasto

Un'immagine della chiesa che mette in risalto il contrasto fra gli stucchi del 600 e la severità della costruzione medievale. A sinistra, la copertina del volume. In 300 pagine, con 100 illustrazioni, è raccontata la storia dell'abbazia che coincide con quella di una parte del Piemonte. Il volume può essere richiesto al Club di Carmagnola

eventi storici che l'hanno accompagnata.

La seconda parte del concerto per organo e trombe ed il rigranziamento del Presidente del Club di Carmagnola hanno concluso la manifestazione che ha provveduto un'eccezionale "vetrina" per il volume del quale, proprio in quell'occasione, sono state vendute numerosissime copie. Chissà che la sua lettura non tocchi il cuore di qualche mecenate, ha auspicato Giovanni Ansaldi, e allora quelle macchie d'umidità, che sembrano disegnare mostruose creature sulle volte dell'abbazia, finalmente scompariranno per sempre.

b.l.

Il Comitato Beni artistici e culturali

La Presidente del Comitato Beni Artistici e culturali del nostro Distretto, Mariuccia Cortona Berardo, ha comunicato i nominativi dei soci che hanno dato la loro disponibilità a far parte del Comitato stesso: Domenico Appendino (L.C. Carmagnola), Marcello Brusoni (L.C. Genova Albaro), Giuseppe Grossi (L.C. Alta Vara), Alfredo Mazzocato (L.C. Valli Biellesi), Rina Taverna Rissotti (Tortona Castello).

Eventuali iniziative o services nell'ambito dei Beni artistici e culturali devono essere segnalati alla Presidente o ai membri del Comitato che sono a disposizione, a chi lo richieda, per offrire il loro contributo di esperienze specifiche.

**Il Club Torino Superga ha risposto con un service triennale all'appello
per salvare i tesori d'arte della chiesa di Balangero**

TORNA IL COLORE SULLE TELE DELLA VIA CRUCIS

Ad una trentina di chilometri dalla città di Torino, su di un poggio che domina il paese di Balangero, contornato all'orizzonte da una splendida cerchia di montagne che degradano sino alle dolci colline su cui si staglia nitida la basilica di Superga, sorge, grandiosa ed imponente, una delle migliori opere del tardo settecento piemontese, la chiesa di San Giacomo.

Fu costruita dal chierese Mario Ludovico Quarini, il più attivo e significativo architetto dell'ultimo trentennio del "secolo dei lumi" che annoverava tra la propria committenza la nobiltà delle più prestigiose corti europee, ivi compresa quella della grande Caterina di Russia.

La Bastiglia era da pochi mesi caduta nelle mani dei parigini, quando il Quarini firmò il progetto della chiesa di Balangero, ed in esso si può notare come l'innesto dei nuovi fermenti nella grande tradizione tardobarocca fosse ormai maturo e si manifestasse attraverso linearità ampie e tranquille alla ricerca di accenti di serena grandiosità con pitture classicheggianti sulla volta, elaborati stucchi, preziose vetrate, numerosi altari con statue di valore ed uno splendido pulpito ligneo.

Purtroppo la chiesa, monumento nazionale, ma da alcuni decenni non più sede parrocchiale, ha urgente bisogno di costosissimi restauri per riparare i danni che il tempo e l'umidità hanno arrecato alla sua struttura esterna ed alle decorazioni interne e salvarla così da un degrado che rischia di diventare irreversibile. Il grido di allarme è stato lanciato tre anni fa dall'allora Prevosto Don Giuseppe Fassero, un sacerdote colto e dinamico che ha sempre saputo ben temperare la sua missione pastorale con l'assistenza agli anziani e bisognosi ed il recupero e salvataggio di opere d'arte.

Un primo contributo di 200 milioni per il rifacimento di parte dei tetti è stato stanziato, tramite la Soprintendenza di Torino dal competente Ministro dei Beni Culturali, ma purtroppo è ancora poca cosa in confronto alle reali necessità: di qui l'appello rivolto



Due "Stazioni" della Via Crucis di Balangero come appaiono dopo l'accurato restauro del prof. Rocca

da Don Fassero ad associazioni, enti e privati cittadini. Fra i primi a rispondere ci fu il Lions Club Torino Superga che, sotto la presidenza Psacaropulo, decise di dare un significativo contributo ai restauri, purché esso fosse però, nel contempo, autonomo e ben inserito nel recupero dell'intero edificio. Ripetendo una iniziativa già realizzata con successo in precedenti occasioni, il Consiglio Direttivo decise che, per realizzare il "service", il sostanzioso contributo stanziato dal Club in tre successive gestioni, dovesse essere integrato da oblazioni volontarie dei soci e dalle offerte raccolte tra i loro amici e simpatizzanti (compreso il laboratorio di restauro che ha fatto donazione del restauro di due tele).

Tale iniziativa ha così consentito al Torino Superga di patrocinare un'opera di notevole impegno economico e di indiscusso valore artistico. La scelta cadde sulle quattordici stazioni della "Via Crucis", una serie di tele di pregevole fattura e di grandi dimensioni (ovali, verticali di cm.

120x90) che la mano esperta ed amorosa del Prof. Giancarlo Rocca e dei suoi collaboratori, aveva appena iniziato a restaurare sotto la direzione della Soprintendente dei beni artistici e culturali del Piemonte, Guerrini.

I dipinti, che costituiscono una parte interessante del patrimonio della Chiesa di Balangero, versavano in uno stato di serio degrado. Non è esagerato dire che alcune tele erano in condizioni drammatiche, variamente corrotte dallo scorrere degli anni e dall'ambiente della Chiesa, ormai bisognoso di interventi radicali. Tutte comunque avevano subito notevoli danni ai livelli più diversi a cominciare dai telai di legno, dal supporto di tela, fino ai gravi danni del colore.

Il recupero quindi è stato particolarmente difficoltoso, basti pensare che il restauro ha impegnato per quasi due anni il laboratorio del Prof. Rocca il quale si è trovato spesso di fronte a casi clinici di difficile risoluzione, sia dal punto di vista tecnico che da quello critico.

Purtroppo non si conosce il

nome dell'autore della Via Crucis, anche se sarebbe un argomento di ricerca interessante e non impossibile da approfondire.

Grazie al restauro, perfettamente riuscito, possiamo oggi notare che l'autore si è orientato prevalentemente sul colore vivace e ben scandito; il buon equilibrio compositivo rivela inoltre un approccio sicuro e disinvolto al testo pittorico. Ora ci auguriamo che i lavori di risanamento in corso rendano la Chiesa idonea ad ospitare nuovamente le tele senza che queste debbano in futuro subire danni, anche perché non sarebbe pensabile cercare loro una collocazione diversa da quella per la quale sono state pensate e realizzate. La Via Crucis è nata infatti con la Chiesa di San Giacomo di Balangero ed in essa deve rimanere.

Di recente la comunità parrocchiale di Balangero ha voluto esprimere ufficialmente il suo affettuoso ringraziamento al Lions, nel corso di una simpatica serata appositamente organizzata dal vecchio Prevosto Don Giuseppe, e dall'attuale Don Pierino, ed al-

lietata dalla corale "La Genzianella" che ha magistralmente eseguito brani di Bach, Tisserant, Mozart ed Haendel.

In tale occasione è stata posta nella chiesa una apposita targa a ricordo della nostra associazione le cui finalità e significati i presenti hanno desiderato conoscere a fondo, ponendo precise domande al Presidente Avv. Savia, intervenuto alla manifestazione con una qualificata rappresentanza del Torino Superga, ed alla Presidente del Comitato Distrettuale dei beni Artistici e Culturali, Mariuccia Berardo. Il Maestro restauratore Prof. Rocca, con la professionalità e semplicità che lo distinguono, ha presentato una video-cassetta realizzata in proprio dal suo laboratorio, che illustra il "percorso" minuzioso del restauro di uno dei quattordici dipinti, dallo studio e preparazione della tela da restaurare, fino all'intervento con i mezzi più moderni ed appropriati a sostegno della medesima, che risultava sciupata, scolorita e rotta in più punti, per riportarla allo stato primordiale.

La video-cassetta con il commento sonoro sarà presto a disposizione dei Soci, ma qualcuno già pensa all'opportunità di stampare un artistico volume che documenti l'iniziale stato di degrado, le varie fasi del restauro e la completa serie delle quattordici stazioni della "Via Crucis di Balangero": un altro piccolo "miracolo" che non ci stupiremo di vedere realizzato in futuro.

Domenico Borla

Il comune di Rivalta ha dato il "via" ai restauri di S. Vittore

I restauri della chiesetta di San Vittore, un vero gioiello d'arte del XIII secolo, sono ormai in dirittura d'arrivo grazie ai ripetuti interventi del Lions Club Rivoli Valsusa per sollecitarne l'avvio. La scorsa estate infatti il Comune di Rivalta, prima in sede di Consiglio e poi di Giunta municipale, ha approvato il progetto di restauro che era stato redatto e offerto da quattro soci del Club, gli ingegneri Domenico Mazzitelli, Sergio Chiavizza e Carlo Grignolio e l'architetto Gianpaolo Moro, decidendo di procedere direttamente all'esecuzione delle opere conservative mediante gara d'appalto, con una spesa preventivata di 85 milioni di lire, 35 milioni dei quali sono stati richiesti come contributo alla Regione Piemonte fin dal 25 luglio scorso.

E' stato completato in precedenza anche il lungo iter per gli accordi con le Soprintendenze interessate, che hanno prescritto che, prima dei lavori di consolidamento, si effettuino le opere di fissaggio degli importanti affreschi conservati all'interno, esprimendo vivo compiacimento per il progetto.

A 400 anni dalla sua morte, le signore Lions del Tortona Castello ricordano l'illuminata benefattrice della loro città

UNA LAPIDE PER LA DUCHESSA

Il 17 giugno 1579, quando prendeva possesso della città, Cristierna di Danimarca, Signora di Tortona "fu ricevuta con molta allegrezza e onore da tutti i cittadini.... Fece la comunità fare un baldacchino di velluto nero con ornamenti e franze bellissime di brocato con l'Arma di sua Altezza", così si legge sui documenti dell'epoca. E Cristierna, ultima Duchessa di Milano avrebbe vissuto a Tortona gli ultimi undici anni della sua vita, lasciando il ricordo di un governo saggio, tanto che Tortona, prima descritta come "vuota di popolo", nel 1590, alla sua morte, contava circa 4000 abitanti e 688 forestieri. Queste ed altre notizie sono raccolte in una breve ma attenta e minuziosa ricerca redatta da Giuseppe Decarlino e pubblicata dal Lions Club Tortona Castello e dalla Società storica Pro Julia Derthona. In totale sono una dozzina di pagine in cui viene ricostruita la biografia di Cristierna, sorella dell'imperatore Carlo V e cugina di Filippo II, re di Spagna. Visse in un fastoso palazzo ai piedi del Castello, non lontana dalla chiesa di Loreto, dove fu "di tempo in tempo visitata da diversi Principi e grandi Signori". Ammalatasi mentre era nel Castello di Sparvara, presso il Po, morì poco dopo ad Alessandria. Era il 10 settembre 1590. Sono, quindi, trascorsi da allora esattamente 4 secoli e la ricorrenza è stata giustamente ricordata dal Lions Club Tortona Castello che, in collaborazione con la Pro Julia, non soltanto ha provveduto alla pubblicazione, ma è stato l'animatore di una cerimonia conclusa con lo scoprimento di una lapide sul lato destro del Duomo, per la cui costruzione Cristierna aveva interposto i suoi buoni uffici presso la corte del cugino Filippo II, intervenendo alla sua inaugurazione, senza sapere che qui sarebbero state celebrate le sue solenni esequie. La cerimonia è avvenuta nel pomeriggio del 21 ottobre, aperta da un indirizzo di saluto della Presidente del Lions Club Tortona Castello, Maria Luisa Carbone Rauti, quindi Giuseppe Decarlino ha rievocato la figura di Cristierna che ha lasciato il ricordo di un governo illuminato, evitando ai tortonesi vessazioni ed imposte, tanto che la città conobbe un pe-



Il folto pubblico che ha assistito allo scoprimento della lapide

riodo di notevole prosperità.

Molto apprezzato è stato l'intervento di Jorgen Krøgh, Direttore dell'Istituto Culturale Danese in Italia, che ha ricordato come Cristierna di Danimarca rappresenti un esempio significativo degli stretti legami secolari intercorsi tra la Danimarca e l'Italia, tuttora molto attivi, anzi potenziati con il turismo moderno che porta anche molti italiani a visitare la Danimarca. Quindi è stata scoperta e benedetta dal parroco del Duomo, la lapide a ricordare i meriti di Cristierna e la riconoscenza dei tortonesi. Una solenne messa in suffragio di Cristierna, accompagnata dalla corale "Beato Bando" di Castelnuovo, è stata celebrata in Duomo.

La partecipazione di un folto pubblico di tortonesi ha dimostrato l'apprezzamento della cittadinanza per l'iniziativa delle signore del Lions Club nel quadro del tema "Ama di più la tua città", e la folla che era stata richiamata dall'avvenimento ha

fatto corona alle autorità lionistiche presenti, il Governatore Paolo Verneti, il suo cerimoniere Umberto De Paoli, i Delegati di Zona Antonietta Maggi e Peter Raarhaug Andersen, il past Governatore Berardo, i Presidenti dei Clubs della zona, e numerosissimi Lions, Leos, oltre alle socie del Club gemello "Milano Castello".

Il Comune era rappresentato dal vice Sindaco Deagatone con gli assessori Scaccheri e Rolandi, e non mancavano esponenti politici come l'on. Patria e il consigliere regionale Cavallera.

L'iniziativa, che ha dimostrato una particolare sensibilità delle socie del Tortona Castello per la storia della propria città, non ha mancato di trovare un'eco nell'elogio che il Governatore Verneti aveva riservato la settimana precedente, durante la sua visita ufficiale al sodalizio, che si è sempre distinto, fin dalle sue origini come Lioness Club, per un'attività che non ha mancato di attirare l'attenzione.

Come il nostro Distretto ha contribuito al successo della gara di generosità con un impegno che non è stato soltanto personale ma anche finanziario

LIONS E TELETHON: LUCI ED OMBRE DELLA TELEMARATONA



Il manifesto preparato dal nostro Governatore per il Distretto è stato inviato anche a tutti gli altri distretti italiani, elemento unificatore della partecipazione dei Lions a Telethon



Sabato 7 dicembre, per la serata d'apertura della maratona video di Telethon, si calcola che 20 milioni d'italiani siano davanti al televisore. Nino Manfredi è stato appena interrotto perché c'è un collegamento con Parigi per il Telethon francese, ma la diretta si rivela una frana e Baudo cerca di risollevarne le sorti della trasmissione: "Vi presento il Presidente dei Lions". Il Governatore Villani, che il Consiglio dei Governatori aveva incaricato di organizzare la partecipazione dei Lions alla complessa macchina messa in moto contro la distrofia muscolare, avanza sorridendo verso il presentatore per rettificare: "Non sono che uno dei sette governatori italiani". E aggiunge subito dopo che la fretta con la quale tutto è stato organizzato non permetterà di esprimere in pieno le loro possibilità ai Lions che presidiano i 96 centri di raccolta in altrettanti comuni italiani nella due giornate di sabato e di domenica.

Con il Governatore Villani c'è Pino Grimaldi. Baudo accenna una genuflessione quando apprende che è di fronte al candidato alla massima carica lionistica mondiale, ma Pino risolve prontamente la situazione con una battuta felice: "Ci conosciamo da tanto tempo...". E poi,



rivolto al pubblico, dice che la partecipazione dei Lions a Telethon è una naturale conseguenza di quanto i Lions da sempre fanno a favore di tutti gli handicappati.

Così comincia il Telethon per i Lions, i quali si augurano che, dopo Baudo che ha tagliato corto, venga meglio spiegato il loro apporto nel corso della "maratona". Tuttavia, ad eccezione di un chiaro intervento del Past Direttore Internazionale Taranto dal palazzo Valentino a Roma, assai raramente viene indicato sui teleschermi che le somme "promesse" possono essere versate comodamente nei centri di rac-

colta dei Lions, allestiti a tempo di primato e presidiati con un notevole dispiego di forze. Sip e Rai sembrano aver dimenticato un contributo che avrebbe potuto rivelarsi essenziale nel far coincidere la somma "promessa", 19 miliardi e 150 milioni, con quella realmente versata a favore della UILDM.

Nel nostro Distretto, e siamo sicuri non sia il solo, si è addirittura verificato un fenomeno imprevisto: le somme versate dai Lions personalmente o come Clubs si sono rivelate di gran lunga superiori a quelle raccolte fra il pubblico. Il Segretario Giuseppe Gemme ha così commen-

Torino: come appariva l'esterno del palazzo del Comune e, all'interno, la sala delle Colonne. A sinistra, il punto di raccolta a Genova a Palazzo Tursi presidiato dai Lions genovesi

tato le cifre che emergono dal suo rapporto finale: "purtroppo non c'è stata molta partecipazione da parte del pubblico, poco sensibilizzato durante la trasmissione televisiva, nonostante il contributo dei Lions che è stato, anche in questa occasione, particolarmente significativo". Tuttavia "un aspetto positivo di tutta la vicenda c'è stato, in quanto si è creata l'occasione propizia per l'incontro di Lions di diversi Clubs che difficilmente hanno o cercano motivazioni per ritrovarsi insieme".

Ed ecco i dati che emergono dal bilancio che ha tracciato con tanta efficienza e tempestività: il pubblico ha versato nei punti di raccolta del nostro Distretto (Torino, Aosta, Biella, Novara, Alessandria, Cuneo, Genova, Imperia, Savona) 19.692.000 lire, mentre i Lions hanno contribuito di tasca loro con ben 46 milioni e mezzo.

Carlo Bertolotto, Delegato di

Zona della VI Circoscrizione, sottolinea in proposito: "Mi domando quale sarebbe stato l'impatto nell'opinione pubblica se, nel corso delle ultime comunicazioni televisive fosse stata dichiarata la somma versata dai Lions italiani (credo di poterla stimare in parecchia centinaia di milioni) dopo essersi prodigati (ritengo che almeno duemila Lions si siano avvicendati nei vari centri di raccolta) nello svolgere il loro compito di "cassieri". Tanto più, aggiunge Bertolotto, che i Lions hanno saputo organizzarsi spontaneamente anche fuori di quei centri per una raccolta locale: "Rimane perciò un po' di rimpianto non per noi (ci è sufficiente aver partecipato) ma per l'immagine del Lionismo che poteva averne una straordinaria (e giusta) promozione".

Nell'ambito territoriale della Seconda Circoscrizione i "centri di raccolta" predisposti per ricevere le offerte erano tre: Aosta, Biella e Novara. Dopo un leggero sbandamento iniziale dovuto all'esecutività ravvicinata dell'incarico ricevuto, scrive il Presidente della Seconda Circoscrizione Francesco Giusti, i Lions si sono tutti trovati in numero decisamente superiore ad ogni più rosea aspettativa. Ovunque a far la parte del "leone" sono stati i leos, sempre presenti, sempre disponi-



L'assessore alla Cultura di Biella, Aglietta, fra i Lions e Leos nella Sala della Giunta in Municipio

bili, ma in tutte le sedi e in tutte le ore, un lion, quando non erano cinque o sei, era a loro fianco. Ottima la ubicazione delle sedi: ad Aosta la sala delle manifestazioni regionali nel palazzo della Regione; a Biella la sala della giunta nel palazzo comunale; a Novara, leggermente decentrata, nel "salone dei quartieri".

La stampa locale ("Il Biellese", "Il Corriere di Novara", "La sentinella del Canavese") si era prestata ad accogliere articoli di lions che annunciavano la manifestazione, l'ubicazione dei centri

di raccolta, i numeri telefonici. Neppure il nemico inverno, ha fermato l'organizzazione anche se, forse, ha frenato l'afflusso della gente.

I risultati hanno premiato comunque la loro dedizione: ad Aosta sono stati raccolti 8.050.000 (di cui circa 3 milioni offerti dai lions); a Biella 8.000.000 (di cui circa 2 offerti dai lions); a Novara 4.350.000 (di cui 2 milioni dai lions).

Oltre alla soddisfazione generalmente espressa per aver potuto collaborare ad un'iniziativa tanto meritoria, annoteremo le interessanti osservazioni di Mario Deli, Presidente della V Circoscrizione, il quale, dato atto della positiva risposta del comune di Genova e della grande partecipazione dei Lions, al punto che ha dovuto "ridurre gli orari di turnazione perché le offerte d'intervento erano di gran lunga superiori alle necessità", ha suggerito che le sedi dei centri di raccolta dovrebbero essere in numero maggiore e non solamente una per città o provincia con una "programmazione a più lungo respiro al fine di poter scegliere luoghi e locali il più idonei possibile".

Anche a Torino il Sindaco ha dimostrato una grande sensibilità, mettendo a disposizione la magnifica Sala delle Colonne in Municipio, personale (commessi, vigili urbani) ed attrezzature sussidiarie (transenne, ecc.). In totale più di 80 Lions, di cui 10 abilitati dalla SIP ad operare sul terminale, si sono alternati nei due giorni. Se la manifestazione dovesse ripetersi, ha commentato il Presidente di Circoscrizione Antonio Carvutto, occorrerà dare un'ampia pubblicità preventiva circa l'esistenza delle postazioni per ottenere un miglior rapporto fra impegno e risultati, che sono stati in verità assai modesti se rapportati alle "promesse".

Infatti, pur tenendo conto delle cospicue elargizioni dei Lions stessi, i centri del nostro Distretto hanno raccolto poco più di 66 milioni, centomila lire circa per ciascuno dei più di 600 Lions effettivamente impegnati. A conso-

lazione di coloro che si sono sacrificati per "fare la guardia al bidone di benzina" come s'usava dire un tempo, resta comunque un fatto: sia pure in modo limitato, il nome Lions è stato associato a quello di un'iniziativa meritoria di fronte ad una platea di 20 milioni di persone, un risultato che mai altrimenti avremmo potuto conseguire.

In particolare, a merito del nostro Distretto, rimane con il perfetto funzionamento dei nostri centri di raccolta e con la risposta di Lions, Lioness e Leos all'appello, la soddisfazione d'aver visto adottato da tutti i distretti italiani, il manifesto che molto tempestivamente il nostro Governatore Vernetti aveva approntato. Un manifesto che si è rivelato elemento unificatore, in questa occasione, dalle Alpi alla Sicilia. Non è poco.

b.l.

In marzo a Sanremo il campionato italiano dei Lions golfisti

Il secondo Campionato Italiano dei Lions Golfisti si svolgerà al Golf Club degli Ulivi di Sanremo nei giorni 9-10 marzo 1991. Coloro che intendono iscriversi alla competizione possono informarsi presso la segreteria del Golf Sanremo (tel. 0184/557093).

Intanto sono stati resi noti i risultati del primo Campionato italiano Lions Golfisti che si è svolto al Golf Club Castelconurbia nei giorni 3-4 maggio 1990. Campione italiano (lordo) si è classificato Alessandro Scarpa, del Lions Club Venezia. Campione Italiano (netto), Oscar Diodi del Lions Club Sesto Calende. Seguono in classifica Luigi Turba (L.C. Busto Arsizio Bramantesco), Luigi Boccalatte (L.C. Valenza), Emanuele Maffei (L.C. Bergamo Colleoni), Vittorio De Giorgio (L.C. Treviglio), Rolando Gantes (L.C. Milano Borromeo), Piero Spàini (L.C. Novara Ticino) e Ruggero Tacchini (L.C. Borgomanero).

PROSINO S.R.L.

VIA NICOLAO SOTTILE, 6
BORGOSIESIA

OFFICINE MECCANICHE
TEL. 0163/418444 (4 linee)
TELEFAX 0163/418445
TELEX 200241 BORTOX



Un aspetto del Teatro Margherita di Genova durante il Concerto di Santa Lucia, in dicembre. Sono stati raccolti fondi per 13 milioni

***Prosegue la raccolta di fondi per il Centro di Ospitalità della CRI a Genova
mentre si avvicina la possibilità di attuare l'ampliamento***

SCRIVE UNA MAMMA: SAREBBE UN BEL SOLLIEVO

Prosegue l'iniziativa distrettuale a favore dell'ampliamento del Centro di Ospitalità della Croce Rossa Italiana a Genova per i bimbi del Gaslini e anche i piemontesi contribuiscono alla raccolta di fondi, che ora hanno superato la cifra di 160 milioni di lire. Intanto continuano su un altro fronte le pressioni sulle autorità affinché l'ampliamento sia reso possibile attraverso la disponibilità di nuovi locali.

Commovente la lettera scrit-

ta alla Croce Rossa dalla mamma del piccolo Antonio, protagonista del filmato realizzato dai Lions. Nella lettera si dice tra l'altro: "Sento il dovere di segnalare la necessità di avere più posti disponibili. Siamo genitori disperati perché arriviamo in una città che non conosciamo per problemi più o meno grandi. Quindi arrivare al Centro senza la paura di non essere accettati per mancanza di posti sarebbe già un bel sollievo".

Genova: successo bis con il grande concerto Jazz

Chi non conosce la "Signora Aurora" non è un assiduo frequentatore del Teatro dell'Opera di Genova. Tutti pensano che sia nata nel Carlo Felice e che, da giovanetta, si sia spostata al "Margherita". L'"Aurora" è il Teatro dell'Opera. Quando dice: "quest'opera sarà un fallimento", fallimento è, ma quando afferma che un concerto riuscirà sicuramente bene, si può star certi che il concerto ha successo.

E' stato così il 13 dicembre per il Concerto di Santa Lucia.

L'anno scorso, nello stesso giorno, il Teatro Margherita (che dal 31 dicembre ha cessato di essere Teatro dell'Opera per lasciare il posto al Nuovo Carlo Felice) era affollato, tanto da indurre Mussini e Comitato a ripeterlo sia a Chiavari che ad Alessandria. Lo scopo del concerto ha sempre coinvolto i Lions: ampliamento e ristrutturazione del Centro di Ospitalità per le mamme e i bambini che vengono all'Ospedale Gaslini, gestito dalla C.R.I. nei locali della Provincia.



E' sceso in campo anche il Piemonte con il Novara Ticino che ha organizzato, nel centro della città, una grande vendita di stelle di Natale. Dietro il banco c'era anche il Governatore Verneti

Quest'anno il successo si è ripetuto con il tutto esaurito come aveva previsto la Signora Aurora. I due Maestri sono non vendenti. Due orchestre che, pur suonando la medesima musica jazz si fanno ascoltare per la maestria e l'interpretazione. Il Maestro Pasquero si presenta con un Gruppo strumentale e vocale

composto da giovanissimi orchestrali, già suoi allievi al Conservatorio, soprani, baritono, tenore e coro.

Gli applausi sono stati tanti, ma l'esplosione di oltre 1.800 partecipanti si è manifestata quando Maria Rosa Bersanetti ha terminato "Glitter and Be Gay" di Bernstein, in omaggio al

grande musicista scomparso recentemente.

Il pianoforte di Giorgio Martini, nel secondo tempo, ha ancora affascinato il pubblico. Folla entusiasta per i suoi assoli, alternati con quelli del batterista e del contrabbasso. Assente la tromba Cattaneo (a Santa Margherita per un altro concerto finalizzato allo stesso scopo per sostenere nientemeno che Ralf Sutton), è stato presentato un giovinello con due saxofoni, baritono e tenore: Roberto Moretti. Momentanea soltanto la perplessità degli intenditori perché, fin dalle prime battute, si è capito che non era il solito principiante, ma è il sax della "Columbus Orchestra", suona con Cesare Marchese ed ha già inciso parecchi dischi.

Una serata affascinante mal-

grado l'intenso freddo. E ancora una volta l'unità d'intenti tra l'Unione Italiana Ciechi ed il Lions International ha dato risultati positivi. Lo spettacolo è stato presentato dal nostro Franco Di Gioia del Club di Nervi e dalla signorina Lucy Ann Locchid; a presentare la serata con le sue finalità ci ha pensato Mario Deli, Presidente della Quinta Circo-

scrizione. I Lions? Tanti!. Past Governatori (ne ho contati cinque), il Luogotenente Machi e - ripeto - tanti Lions. La cifra da devolvere si aggira sui 13 milioni, detratte tutte le spese che non sono state poche. Basti pensare che il Teatro è costato quasi il doppio rispetto all'anno precedente. Una festa di solidarietà; una festa di Lions.

t.l.

Novara: mille stelle di Natale per aiutare quei bimbi

Lo scorso anno lionistico il Piemonte aveva già espresso, con il concerto tenuto ad Alessandria e singole iniziative di Clubs che si erano quotati per cifre più modeste, la propria adesione alla sottoscrizione a favore del Centro di Ospitalità della Croce Rossa di

Genova per i bimbi del Gaslini. In questo nuovo anno un'apertura alla grande è stata "inventata" dal Lions Club Novara Ticino con una vendita al pubblico di stelle natalizie alla vigilia delle feste.

Durante tre giornate, il 22, 23, 24 dicembre, i Lions del Novara

**vivere con
personalità**



**BELLATO
ARREDAMENTI**

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

**6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato**

Le somme finora raccolte

1989-1990

Genova Alta	15.000.000.=
V Circoscrizione	
(ricavato Concerto Teatro Margherita, 13 dic. '89)	15.417.500.=
Genova Eur	8.000.000.=
III Circoscrizione, Zona B	
(ricavato Concerto di Alessandria)	8.000.000.=
VI Circoscrizione, Zona B	
(ricavato Concerto di Primavera)	7.768.000.=
Leo Tortona (incontro calcio)	7.500.000.=
Genova San Giorgio	5.000.000.=
Arona Stresa	5.000.000.=
VII Circoscrizione, Zona A	
(ricavato Concerto Chiavari 12/marzo)	5.000.000.=
Val Sesia	5.000.000.=
Genova Host	4.000.000.=
V Circoscrizione, Zona C (Incontri di Carnevale)	3.770.000.=
V Circoscrizione (Concerto Damerini 24/marzo)	2.883.700.=
Genova Sturla La Maona	2.050.000.=
Novara Ticino	2.000.000.=
Alessandria	1.500.000.=
Intermeeting Ge-Sampierdarena e Ge-S. Giorgio	1.500.000.=
Lioness Torino La Mole	2.100.000.=
Genova Aeroporto Sextum	1.000.000.=
Novi Ligure	1.000.000.=
Genova Lanterna	1.000.000.=
Genova La Superba	1.000.000.=
Tortona Castello	1.000.000.=
Tortona Host	1.000.000.=
Carmagnola	1.000.000.=
VI Circoscrizione, Zona D (Incontri Carnevale)	1.000.000.=
Pegli	1.000.000.=
Valenza	1.000.000.=
Lioness Club Distretto (Premio Persona)	1.000.000.=
Intermeeting Ge-Aeroporto Sextum/Arenzano Cogoletto	770.000.=
Genova Host	750.000.=
Genova Boccadasse	500.000.=
Leo Rapallo e Sampierdarena	500.000.=
Lioness Boccadasse	500.000.=
Leo Vercelli	300.000.=

1990-1991

Genova Alta (stanziamento per l'anno)	10.000.000.=
Leo Genova (Crociera dell'amicizia)	5.907.160.=
Genova le Caravelle (sfilata di moda)	2.300.000.=
Genova Albaro	1.000.000.=
Verbania	500.000.=
Lions Genova Aeroporto Sextum	500.000.=
Lions Genova Portoria	500.000.=
Lions Genova I Dogi	1.000.000.=
Lioness Boccadasse	1.700.000.=
V Circoscrizione (ricavato Concerto di S. Lucia)	13.406.475.=
Novara Ticino (Stelle Natalizie)	8.000.000.=

Totale al 1° gennaio 1991

L. 160.622.835.=

Ticino si sono mobilitati con le loro signore e, sfidando il freddo polare, hanno presidiato il grande banco che avevano costruito nel cuore della città, in Piazza della Repubblica, dando prova di un serio impegno attraverso un allestimento sobrio ma elegante, arricchito da una piramide che non mancava di attirare l'attenzione del pubblico sullo scopo dell'iniziativa, appoggiata tra l'altro anche dalla stampa e dalla TV locale, che ha trasmesso un servizio in cui veniva spiegata la ragione che ha spinto i Lions a sobbarcarsi l'inusuale impresa.

La soddisfazione dei Lions genovesi è stata espressa da Enrico Mussini, accolto con il segretario del Comitato distrettuale Problemi dell'infanzia, Enrico Costa e il Presidente del Novara Ticino, De Paoli. Alle loro congratulazioni si sono unite quelle delle massime cariche lionistiche distrettuali, il Governatore Verneti e il past Governatore Maraldi, che non hanno voluto man-

care di incontrare le autorità novaresi, presenti il pomeriggio del 23 dicembre, alla cerimonia della benedizione del banco fiorito impartita da mons. Brugo in rappresentanza del Vescovo di Novara. In quell'occasione, il Prefetto di Novara, Vincenzo Iannelli e il Presidente della Provincia, Negri, non hanno mancato di manifestare il loro apprezzamento per quanto i Lions hanno fatto e continuano a fare nel Novarese.

In quel momento la risposta del pubblico si profilava già più che soddisfacente, ma alla conclusione delle tre giornate il Club Novara Ticino ha potuto inviare alla Tesoriera distrettuale un assegno di ben 8 milioni. Un notevole risultato cui va però aggiunto un tocco finale: il Presidente del Novara Ticino con il Segretario Brustia, il 24 dicembre hanno consegnato all'Istituto della Divina Provvidenza cento stelle di Natale, una ogni camera dell'Istituto in cui sono ricoverati gli anziani bisognosi di assistenza.



**Autorità e folla
al cimitero di Castelnuovo
per la cerimonia di consegna
della tomba di Costantino
Nigra dopo i restauri promossi
dai Lions dell'Alto Canavese**

Concluso un significativo service dei Lions dell'Alto Canavese

Restaurata la tomba di Nigra

Una stupenda giornata di sole autunnale è stata la cornice in cui, il 7 ottobre, sono stati presentati alle autorità e alla popolazione i risultati dei restauri compiuti nella cappella in cui sono conservate le spoglie di uno dei più grandi statisti italiani, Costantino Nigra, nel cimitero di Villa Castelnuovo.

Un'opera doverosa per rendere omaggio ad uno degli artefici del processo di unificazione dell'Italia e ad un canavesano di umili origini diventato grande non soltanto nelle arti diplomatiche, ma anche in campo letterario con la valorizzazione del patrimonio culturale popolare, nelle ricerche glottologiche e negli studi filologici delle lingue europee.

L'iniziativa del Club Alto Canavese risale a 8 anni or sono quando il past Presidente Giuseppe Perotti aveva segnalato all'allora Presidente Giovanni Tinetti lo stato deplorabile abbandono della cappella della famiglia Nigra, ormai alla mercé delle intemperie. Il Club si era interessato immediatamente, prendendo contatto con il Comune di Castelnuovo Nigra, ma aveva dovuto constatare che il Comune stesso non era in grado di effettuare adeguati interventi. Lions e Comune iniziarono così attivamente a collaborare allo scopo, e due Lions dell'Alto Canavese, entrambi architetti, Martino Chiuminatto e Paolo Vercellino prepararono rapidamente il progetto per gli interventi necessari.

Potè così avere inizio un lunghissimo iter burocratico, per ottenere dalle Soprintendenze interessate l'autorizzazione ad ini-

ziare i lavori, seguito attivamente da ben sei Presidenti: Modesto Sandretto, Carlo Sunino, Vincenzo Bruno, Virgilio Chiono, Marco Cima e Pietro Rastel Bogin. Nel frattempo si erano riusciti a reperire i fondi attraverso il contributo di privati e del pittore Pier Giuseppe Valsecchi, ma soprattutto grazie all'impegno della Banca Nazionale del Lavoro, sottoscritto dall'allora Presidente della BNL, Nerio Nesi, durante la presidenza di Roberto Favero e grazie all'interessamento del socio Silvio Bersano.

Otto anni per concludere un service sono molti, ma alla fine il risultato ha premiato l'impegno del Club che ha voluto dare alla presentazione dei lavori un'im-

pronta degna del valore dell'opera che, eseguita secondo i dettami della Soprintendenza con materiali originali d'epoca e con scelte architettoniche d'assoluto rigore, ha comportato una spesa di circa 70 milioni di lire. La somma non è stata sborsata dal Club, che non ha sopportato altri oneri oltre ovviamente l'opera prestata dai propri soci, per il progetto e sensibilizzare gli sponsor e le autorità.

La cerimonia d'inaugurazione dell'opera ha avuto inizio presso il municipio di Castelnuovo Nigra, dove l'addetto stampa del Club, Roberto Favero ha presentato i vari relatori: il sindaco di Castelnuovo, Caretto Buffo, il Presidente dell'Alto Canavese,

Le Lioness Rivoli Valsusa a favore della Croce Bianca di Orbassano

Ambulanza attrezzata: è bastata una sola serata

La formula è delle più semplici, almeno a parole, e non è neppure una novità perché già nel 1976 Domenico Boschini, allora Presidente del Torino Host, non senza destare un certo scandalo fra i Lions più conservatori, l'aveva collaudata con successo per raccogliere fondi ad un preciso scopo: si organizza una sfilata di moda, si invitano persone facoltose gratificate per l'attenzione loro rivolta dai Lions, si raccolgono le offerte, e il gioco è fatto.

Le Lioness del Rivoli Valsusa

hanno messo a profitto quell'esperienza con una sfilata dei modelli dell'atelieri Roccuzzo, hanno aggiunto la possibilità di concorrere a numerosi premi, fra i quali due crociere nel Mar dei Caraibi, e in una sola serata, il 17 novembre sono riuscite a raccogliere la cifra necessaria per offrire alla Croce Bianca di Orbassano le attrezzature necessarie per trasformare una delle autoambulanze in dotazione a quel centro di soccorso, in un mezzo per il pronto intervento per infartuati.

Antonio Gally, che ha sottolineato come Costantino Nigra possa essere considerato, per il suo impegno nei confronti della comunità e dei più deboli, come un antesignano del lionismo, e il senatore Eugenio Bozzello che ha portato il saluto del Presidente del Senato, Spadolini, evidenziando il significato morale dell'intervento di restauro. Infine gli storici Carlo Fiore e Vico Avalle hanno tratteggiato la figura del Nigra come diplomatico e come poeta, con l'ausilio di Arte Perino Perotti che ha recitato alcune liriche del Nigra.

Una seconda parte delle celebrazioni si è svolta nel piccolo cimitero di Villa Castelnuovo, dove autorità e popolazione si sono recati in corteo dopo aver sostato davanti al monumento a Costantino Nigra che sarà oggetto di restauro, per interessamento del Club Alto Canavese, grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Torino. Il Sottosegretario ai Beni ambientali e culturali, on. Gianfranco Astore, di fronte alla tomba di Nigra, ha ricordato quanto il nostro Paese deve a questo grande italiano, presente in tutte le vicende che hanno portato all'unità d'Italia, il quale seppe con fini arti diplomatiche rappresentare i nostri interessi presso tutte le maggiori potenze europee, in particolare in Francia, quale ministro plenipotenziario presso Napoleone III. La visita alla cappella e alla sottostante tomba hanno permesso di constatare la qualità dei restauri effettuati grazie al contributo determinante dei Lions come è stato riconosciuto anche in numerosi articoli comparsi sulla stampa.

E' accaduto il 17 novembre nei saloni del Turin Palace, affollatissimi per l'occasione, in una serata allietata, fra l'altro, dalle musiche del maestro Raf Cristiano. Al termine della serata la Presidente delle Lioness, Maria Auramo, ha consegnato il cospicuo assegno con l'importo di quanto era stato raccolto al Presidente della Croce Bianca, dotto. Armando Bussone, che ringraziando le Lioness per la loro iniziativa, ha spiegato quale sarà l'impegno delle attrezzature che saranno acquistate.

Il Lions Club di Asti ha raccolto 25 milioni per la Casa di riposo

Asti: Natale in musica con un grande soprano

Il Lions Club di Asti è stato al centro di un avvenimento cittadino di grande rilevanza: il Concerto di Natale tenuto, nella cornice del Politeama di Asti, della cantante Tiziana Fabbicini allo scopo di raccogliere fondi a favore del reparto "non autosufficienti" della Casa di riposo "Città di Asti".

Lusinghiero il bilancio: circa 750 spettatori hanno seguito l'esibizione della soprano, contribuendo alla raccolta di una cospicua somma, circa 25 milioni di lire. A ciò va aggiunto un notevole ritorno d'immagine per il Club attraverso la pubblicità che tutta la stampa ha dato all'avvenimento.

Una serata indimenticabile, quella del 19 dicembre, per l'entusiasmo del pubblico accorso per ascoltare la «sua» Tiziana, la giovane che ha saputo conquistare il tempio della lirica, la Scala di Milano, e che pare destinata a scrivere un capitolo im-

portante della storia dell'interpretazione lirica. Un silenzio religioso ha fatto da cornice all'esibizione della cantante astigiana, accompagnata al pianoforte dall'impeccabile Vincenzo Scalerà, interrotta solamente dagli incontenibili applausi. Serata generosa di momenti appassionanti, con brani di Bellini, Donizetti e Verdi, gli autori preferiti da Tiziana, e ancora Puccini, un grazioso Satie e una travolgente «scena della follia» dalla «Traviata», che ha strappato un lunghissimo applauso.

La Fabbicini è quindi tornata nella sua città natale a quattro anni di distanza dalla «Traviata» del Politeama (11 novembre 1986) dove l'altrettanto folto pubblico l'apprezzò sostenendola con calorosi applausi. Anche stavolta non sono mancati i commenti positivi ed entusiastici al termine della serata. Un folto gruppo di appassionati e di amici ha atteso con pazienza di incon-

trare la cantante nel camerino: un rito che si ripete da secoli per ogni grande solista e che rappresenta la seconda parte del lavoro di artista, dopo quello svolto sul palcoscenico.

Ora Tiziana Fabbicini, che da due anni vive a Milano e torna ad Asti sempre più raramente - nei fine settimana liberi da impegni - è alle prese con la preparazione di una «Lucia di Lammermoor» che debutterà al teatro di Cagliari nel prossimo mese di gennaio e con un fitto calendario di appuntamenti, da cui quello prestigioso per il «Columbus day» a New York.

Molto opportunamente, l'iniziativa del Club di Asti, che aveva ottenuto la sponsorizzazione di numerose aziende astigiane, era stata presentata nel corso di una conferenza stampa dal Presidente del Lions Club di Asti, Mario Accossato, alla presenza di autorità comunali e di numerosi giornalisti.



Un momento dell'asta che si è svolta nei locali del Torino Calcio ad opera delle Lioness del Torino La Mole

pilazetaTM

dal 1915..... energia su misura con

Serie SUPERPOTENZA

Per applicazioni tecniche

Serie EXTRAENERGIA

Per applicazioni normali

... Non dichiara
la sua forza.....
la dimostra

pilazeta
SOCIETÀ PER AZIONI

- VIA L. EINAUDI 29 - 10024 MONCALIERI (TO) - ITALY - TEL (011) 64.11.29 - 640.80.23 - 64.34.29
TELEFAX (011) 640.35.44 - TELEX 214445 PILAZ-I

**Cifra primato raccolta
delle Lioness del Torino La Mole**

Perché quell'asta resterà memorabile

Ho notato che generalmente i battitori di aste e gli antiquari medesimi, nonché gli architetti - ha scritto Leonardo Sinisgalli in "Furor mathematicus" - si trovano imbarazzati tutte le volte che devono descrivere un mobile, anche una semplice sedia. All'asta organizzata dal Lioness Club Torino La Mole non c'erano mobili, ma una miriade di oggetti ed è facile figurarsi che cosa sarebbe accaduto se l'incarico di battitore non fosse stato affidato all'alassino Giancarlo Figliozzi, uno dei più quotati professionisti italiani. Districandosi brillantemente nell'interminabile sfilata, durata ben otto ore in due tornate nella giornata del 2 dicembre, di vetri, cristalli, bibelots, tappeti, gioielli, argenti, murrine, lampade portaritratti, orologi, quadri, litografie, disegni e curiosità varie, Figliozzi ha smentito clamorosamente il Sinisgalli, mettendo in giusto risalto tutto quanto, con mesi di paziente lavoro ed estenuante scelta, era stato accumulato dalla Presidente del Club, Ada Orsi, e poi disposto con l'aiuto delle efficienti amiche del Club, nelle sale del piano nobile offerte dal Torino Calcio nella propria sede di Corso Vittorio Emanuele.

E' stata un'asta memorabile per la qualità degli oggetti ma soprattutto per l'esito clamoroso della somma raccolta, una cifra con sette zeri a favore di due istituzioni torinesi ben conosciute come le suore Vincenziane e il Natale del Povero, reso possibile per il continuo afflusso di potenziali acquirenti - fra i quali erano riconoscibili Lions, Lionesse perfino la consorte del Prefetto di Torino, donna Marinella Lessona - in maggioranza però un pubblico poco avvezzo alle imprese lionistiche, e quindi un po' meravigliato per il garbo, la signorilità, l'efficienza mostrate

nella manifestazione benefica.

La competizione è stata calda per alcuni orologi, ma è diventata rovente quando sono comparsi i vasi in cristallo a forma di cactus firmati da Cenedese, i bicchieri di Venini, una coppa di Gallet, un azzurro vaso veneziano del Barovier e soprattutto un prezioso angioletto decò in bronzo e avorio di un anonimo artista olandese. E qui il Sinisgalli troverebbe opportuno aggiungere al suo elenco di "imbarazzati" anche la categoria dei giornalisti, poiché risulta assai difficile spiegare con parole adatte le caratteristiche di quanto ha suscitato la serrata gara. Mentre è assai più facile raccontare l'esito finale, essendosi trasformato quel flusso di denaro in una miriade di pacchi destinati a rallegrare anziani e invalidi in strette attraverso le varie organizzazioni che fanno capo al Natale del Povero, e in un vistoso assegno che la stessa Presidente Ada Orsi, con una delegazione del Lioness Club Torino La Mole, ha consegnato nelle mani di suor Teresa, responsabile dei Servizi Vincenziani, nella nuova sede di via Nizza 24, proprio il giorno dell'inaugurazione, l'8 dicembre.

La coincidenza non ha dato luogo a particolari cerimonie, poiché è bastato un "grazie" detto con il cuore, ma ha permesso di constatare quali risultati le suore vicenziane hanno raggiunto mettendo a frutto gli aiuti in derrate che le Lioness sono riuscite a far loro ottenere dalla "Parmalat" e dal Ministero dell'Agricoltura. Da più di un anno e per ogni anno, le suore hanno potuto risparmiare una cifra che si può valutare in oltre cento milioni di lire: con quei risparmi le suore hanno riadattato un'ala del loro convento per servire i 300 senza fissa dimora che ogni giorno si danno appuntamento all'ora della colazione per rifocillarsi e ritirare un pacco viveri per la giornata. Sono italiani e stranieri, giovani e meno giovani, che cercano il conforto di un consiglio, le cure di un medico, un capo di vestiario, un letto per la notte, ma che possono contare su un aiuto anche se dovessero essere ricoverati in ospedale o si ritrovassero rinchiusi dietro le sbarre di una prigione. Suor Teresa con le sue suore e uno stuolo di volontarie e volontari provvede per tutti.

Soprattutto per questa ragione l'asta delle Lioness del Torino La Mole è stata memorabile.

b.l.



**Organizzata dal Club di Cuneo
al Centro sci di fondo di Festiona**

Settimana bianca per i disabili

Continua anche quest'anno l'impegno del Club per consentire agli handicappati di esercitare uno sport invernale che si addice particolarmente alle loro possibilità: lo sci di fondo. Il Club si appoggia per questo service al Centro di Festiona e durante il periodo natalizio, con la diffusione dei multipli d'arte di Teresita Terreno, è riuscito a pareggiare le cifre previste dal "budget" per questa iniziativa.

Che, oltre alle soddisfazioni passate, quest'anno riserba una gradita sorpresa: infatti l'attività è stata prescelta per essere inclusa in un filmato che la Sede Centrale dell'associazione sta realizzando in tutto il mondo, in occasione del 75° anniversario della fondazione, per illustrare i maggiori services effettuati dal Clubs. A fine gennaio la troupe americana raggiungerà Festiona per effettuare le riprese.

Intanto è stata organizzata la tradizionale "Settimana bianca" per disabili, unica nel suo genere, che si svolgerà dal 18 al 22 febbraio. I partecipanti, oltre ad effettuare un corso completo per l'insegnamento dello sci di fondo, potranno seguire interessanti filmati e partecipare a dibattiti e tavole rotonde che avranno per argomento le possibilità che lo sport della neve consente agli

handicappati. Martedì 19, dopo la cena, si svolgerà una conferenza stampa cui parteciperanno le autorità lionistiche e civili oltre ai responsabili del settore.

C'è a questo punto da aggiungere qualche particolare di non poco conto, che avevamo già messo in rilievo in un articolo che avevamo pubblicato sulla rivista un paio di anni fa: e cioè che gli ospiti disabili a Festiona non si sentono affatto soli, perché i Soci del Club di Cuneo sono sempre presenti e partecipano essi stessi alla "settimana" dedicandosi allo sci di fondo sul tracciato della bellissima pista locale.

Concorso per un'opera teatrale destinata ai ragazzi

Il ricordo del dottor Giacomo Bardesono, il "medico della bontà", uno dei soci fondatori del Lions Club di Ivrea e il cui figlio Lodovico è stato fra i fondatori del Lions Club Caluso - Canavese Sud Est, l'Associazione culturale amici del dott. Bardesono ha indetto la 5a edizione di un concorso per un'opera teatrale per ragazzi, inedita e mai rappresentata, dalla durata di un normale spettacolo.

Il Premio, consistente in 2 milioni di lire verrà consegnato nel corso di una cerimonia che si svolgerà nel settembre del 1991 in San Giorgio Canavese.

Giovanni Trovati al Club Valli di Lanzo

Giornalismo e verità

Giovanni Trovati, un giornalista torinese che ha alle sue spalle una lunghissima carriera iniziata nell'immediato dopoguerra alla "Gazzetta del Popolo", continuata brillantemente alla "Stampa" come corrispondente politico da Roma e conclusa con la vice direzione dello stesso quotidiano, ha affrontato un tema di grande rilevanza "Etica e giornalismo" nel corso di un meeting che si è svolto al Lions Club Valli di Lanzo, presenti due suoi colleghi di giornalismo: Beppe Del Colle, che dalla Vice Direzione di "Famiglia Cristiana" è passato alla direzione del settimanale cattolico torinese "Il nostro tempo", e Bartolomeo Lingua che ha diviso con Trovati i primi anni della sua carriera. Il Presidente del Club, Anselmo Zanalda, aveva voluto con queste presenze mettere particolarmente l'accento sul "vitale problema dell'informazione", come ha detto in apertura di serata, "al quale i Lions devono porre grande attenzione".

Trovati ha tracciato un quadro estremamente realistico ed obiettivo del giornalismo moderno che affronta il problema di sempre: la verità.

Ma, si è chiesto Trovati, è possibile raggiungere la verità? Al giornalista, come a qualsiasi altro testimone, non si può chiedere di più che l'esattezza nel riferire i fatti, anche se questo compito si presenta estremamente difficile e aleatorio, in quanto non essendo dotato del dono dell'ubiquità, il giornalista raramente può essere presente ai fatti.

Ma il pessimismo della ragione non ha impedito a Trovati di concludere che, se stampa e giornalisti devono subire quotidianamente pesanti condizionamenti loro malgrado, esistono giornalisti onesti che sanno battersi all'interno di questo quadro con coraggio:

Meno ottimista si è detto Trovati di fronte ad una domanda che gli è stata posta dal direttore della nostra rivista distrettuale, Bartolomeo Lingua, che gli ha chiesto per quali ragioni un quotidiano come "La Stampa" di Torino sistematicamente ignori, fra le "buone" notizie, quelle che riguardano le iniziative dei Lions a favore della comunità. La cronaca "nera" fa sempre premio su quella "bianca", ha risposto Trovati.

Ma, ha replicato Lingua, ci sono giornali come il più diffuso



settimanale d'Italia, "Famiglia Cristiana", che hanno più volte offerto spazio a grandi iniziative lionistiche, come poteva testimoniare il Vice Direttore di "Famiglia Cristiana", Beppe Del Colle.

Il quale, con un suo intervento,

ha consentito una serena conclusione dell'animatissima serata, fitta di interrogazioni che hanno dimostrato come il disinteresse dei Lions per la stampa sia più apparente che reale.

L.

RESIDENZA PER LA TERZA ETÀ

*... tutti gli agi della Vostra casa
e di un ottimo albergo realizzato per Voi
nell'incantevole clima del Lago Maggiore...*

RELAIS DELL'ARCADIA

28040 BELGIRATE (NOVARA), via Panoramica 3
tel. 0322-76695 fax 0322-7544

RESIDENZE - CONVALESCENZE E RIABILITAZIONI

FACILITAZIONI AI SOCI LIONS E LORO FAMIGLIARI - SCONTO 10%

*Una compagnia di Lions attori
dal '75 allietta gli amici con pungente ironia*

Aosta: la "Cotelica" non è un cotechino



*Gli attori della Cotelica
in scena durante la Festa di
Natale al Club di Aosta.
SMESSO LO SMOKING, GLI ATTORI
HANNO INDOSSATO I COSTUMI
PER ANIMARE LE SCENETTE*

Forse è un caso, forse no, ma molto probabilmente è stato fatto apposta. La sigla che è uscita dalle iniziali della Compagnia Teatrale Lions Club Aosta, ha un suono che ricorda la cucina casalinga, piatti rustici ma prelibati, profuma di cotechino e di cotiche: COTELICA. Dal 1975, data di nascita della compagnia, un gruppo di sei Lions del Club Aosta trasformati in attori, registi e autori, allietta le serate degli amici con recite estemporanee in cui l'improvvisazione e un'accurata preparazione congiurano felicemente per sortire, insieme alle battute di stretta attualità sulle cronache valdostane, un irresistibile effetto di comicità.

Pensare che un commercialista (Silvio Laurencet) si trasformi in ironico autore di testi che sono poi affidati per la recitazione ad un severo notaio (Guido Marozz) ad un abile chirurgo (Gianni Chiantaretto), a un irreprensibile architetto (Aldo Piccato), ad un colonnello (Beppe Ninghetto), e per l'accompagnamento musicale a un ingegnere (Guido Vallac-

qua) e a un dirigente di supermercato (Paolo Vietti), e che tutti insieme riescano addirittura a far crollare dagli applausi un teatro, come è già accaduto più d'una volta, per raccogliere fondi a scopo benefico, sarebbe pura follia altrove che non ad Aosta.

Da anni inseguivo la speranza di poterli ascoltare anch'io, raggiunto come molti altri Lions di pianura dalla loro fama. L'occasione si è presentata proprio alla vigilia di Natale, nella serata degli auguri allietata dalla presenza, in forma del tutto ufficiale, del Governatore Vernetti, felice di poter partecipare anche lui ad un momento in cui l'amicizia lionistica si esprime in forme inusuali. E devo subito dire che la COTELICA si è dimostrata all'altezza della sua fama. Mi spiace doverne fare un caso personale ma, a consolazione degli attori, debbo qui rivelare che il mio giudizio non è del tutto campato in aria se, per dieci anni filati, sono stato il critico teatrale di "Gazzetta Sera" ai tempi in cui Totò, Walter Chiari, Tognazzi,

Macario, Dapporto giravano l'Italia con le loro riviste, prima che diventassero commedie musicali e prima che gli italiani, incollati davanti al televisore, non decretassero la scomparsa di un genere estremamente popolare che affondava le sue radici nel varietà d'avanspettacolo.

Ma la COTELICA non fa né del varietà né dell'avanspettacolo, e ovviamente neppure della commedia musicale. La sera in cui li ho visti, ho capito che il varietà televisivo aveva contagiato anche loro, senza però mortificare lo spirito, dalla serie di sketches che hanno presentato, del tutto degni di qualsiasi platea esigente. E mi sono quindi spiegato l'enorme affluenza di Lions, famiglie ed amici, al punto che Mario Verunelli, efficientissimo segretario del Club, era stato costretto a limitarne l'affluenza.

E dire che la COTELICA si era preventivamente scusata per la scarsa preparazione e lo aveva fatto per bocca di Laurencet che, introducendo lo psicodramma "Il Presepio difficile", aveva avvertito che alla tecnica generalmente usata del coro greco, si sarebbe aggiunta quella sera la tecnica gestuale giapponese detta del "portfolio". E alla sbalordita platea veniva spiegato in che cosa quella tecnica consistesse: tenere davanti a sé un foglio per leggere la parte che, spiegava ancora, molti non ricordano per l'affrettata preparazione o per un'incipiente aterosclerosi.

Con un simile avvio, le scenette che si sono susseguite non potevano che essere irresistibili, anche perché la tecnica del "portfolio" è stata scarsamente usata e la recitazione è scivolata via liscia, fra una battuta e l'altra fino al conclusivo "canto universale dei Lions Clubs", preceduto da una canzone dedicata al Governatore.

Tanto l'entusiasmo che i plaudenti non s'erano neppure accorti che le signore del Club erano riuscite a raccogliere nel frattempo più di sei milioni fra i presenti per i "services" del Club, in cambio del privilegio di poter partecipare ad una pesca miracolosa sotto un albero di Natale molto ricco. Una pesca che mi ha assegnato l'ennesimo "set" di penne Aurora, segno di un destino, ma che per me conteneva un messaggio segreto da parte della COTELICA: l'esortazione ad usare le penne con maggior leggerezza, se voglio farmi leggere. Ma che cosa volete farci se non sono Laurencet? A me le battute non vengono.

Bartolomeo Lingua

Una sera a teatro con le signore di due Lions Clubs torinesi

Voci e strumenti per tre utili obiettivi

La serata teatrale a scopo benefico è diventata ormai una tradizione per il Torino Valentino Futura e per il Torino Cittadella Ducale, due Clubs che hanno sempre ottenuto piena soddisfazione per queste iniziative volte soprattutto a far conoscere problemi ignorati dalla maggioranza del pubblico oltre che ad offrire un concreto aiuto ad enti ed associazioni che si distinguono nel compiere un servizio mirato. I due Clubs si sono trovati concordi anche sull'obiettivo da raggiungere, soccorrere due istituzioni torinesi, la "Casa dei Bimbi Giovanni XXIII" e la "Cooperativa Lavoro Handicapati Vita Nuova", ed una benemerita e ormai famosa istituzione pugliese che già gode dell'appoggio dei Lions del Distretto 108-A: la "Lega del Filo d'Oro" di Osimo, che ha come scopo istituzionale il recupero dei bambini plurihandicappati impiegando i metodi scientifici più avanzati della moderna medicina.

La possibilità di rendere concrete queste intenzioni è stata offerta dalla disponibilità del "Teatro di Torino" di ospitare uno

spettacolo, e dal lavoro organizzativo, compiuto dalle signore Lions, per creare un evento che richiamasse un pubblico quanto più possibile esterno alla nostra associazione. Bisogna dire che le Presidenti Edvige Olivero e Valeria Gruglia, i Consigli direttivi e le socie dei due Clubs si sono prodigate per condurre in porto felicemente l'impresa.

Così la sera del 12 novembre un teatro affollato ha assistito al Concerto vocale e strumentale presentato da un personaggio che non ha mancato di attirare l'attenzione, il mago Alexander, il quale non si è limitato a far scaturire dal suo cilindro il solito zoo in miniatura, ma ha fornito la cornice entro la quale si sono inseriti i protagonisti dello spettacolo anch'essi impegnati al meglio delle loro doti artistiche per contribuire al successo della serata.

Così, se ha impressionato l'armonioso insieme del coro "Francesco Vaniero" di Torino diretto dal maestro Ernesto Martinez, l'orchestra da camera "Nuova armonia" impiegata nel "Concerto Grosso" di Corelli e nel "Sogno"

di Schumann, ha riscosso una ricca messe di applausi che sono andati anche ai generosissimi interpreti di classiche arie di Rossini, Verdi, Puccini, Saint Saens, Bellini, Massenet, Chamidade, Wagner, ma anche di più leggere armonie, quelle di Jerome Kern e di Lehar. Voci estremamente valide quelle del soprano Lia Petrini, del mezzo soprano Maria Rabbione, del tenore Enrico Bertolo, del baritono Lorenzo Isola e del basso Franco Turicchi, che hanno trovato in Lidia Bevilacqua un'accompagnatrice ideale al pianoforte che ha ottenuto anch'essa molti consensi.

Ancora un applauso finale al quartetto di "Nuova Armonia" per l'interpretazione dell'aria della terza "Suite" di J.S. Bach, e la soddisfazione in tutti di aver contribuito al generoso impulso delle Lions del Valentino Futura e del Torino Cittadella Ducale, che ha già trovato concreta attuazione: una porta blindata per la cooperativa Vita Nuova spesso vittima di furti, un cortile riassetato per la Casa dei bimbi e infine un contributo in denaro per la Lega del Filo d'Oro.

a cura
di Angelo Gambaro
e di Tonino Lauro

notizie

Prima circoscrizione

Presto un Leo Club nascerà anche a Chieri

I Lions di Chieri si sono riuniti lunedì 17 dicembre per la tradizionale Festa degli auguri e, come è consuetudine, per raccogliere fondi da destinare al soccorso di persone o istituzioni bisognose. I numerosi presenti hanno partecipato con slancio alla donazione di somme che, in parte, sono state ricambiate dall'assegnazione di numerosi premi che i soci del Club avevano offerto per allietare la serata. La cospicua somma raccolta era stata finalizzata a favore della Casa di riposo di Chieri e dintorni.

A fine serata il Presidente Magliano ha comunicato la volontà della formazione del Leo Club a Chieri, passando poi il microfono al Lion Giuseppe Marchese delegato allo scopo dal Club, il quale ha invitato i numerosi giovani presenti, di ambo i sessi e che abbiano compiuto 14 anni e non superato i 27, a rendersi disponibili alla candidatura per essere nominati soci del Leo Club che dovrà affiancare il Club sponsor in tutte le funzioni statutarie.

g.m.

CHIERI

1° ottobre - Meeting per soli soci, che discutono vari problemi del Club, i services proposti, le manifestazioni alle quali aderire.

15 ottobre - Meeting al Park Hotel con la partecipazione delle signore: la serata è stata allietata dalla presenza di un autorevole esperto del "giardinaggio", il prof. Perrucchetti, responsabile di tutte le alberate di Torino, che intitola il suo dire: "evitiamo gli errori di sempre".

7 novembre - Intermeeting con il Torino Host, Torino Stupinigi e Torino Augusta Taurinorum per l'incontro alla Rotonda di Torino con il PDI Pino Grimaldi, candidato alla Terza Vice Presidenza Internazionale alla Convention del '91 a Brisbane.

19 novembre - I soci si ritrovano e parlano della festa degli Auguri, il cui ricavato, quest'anno, sarà in gran parte devoluto alla Casa di Riposo Giovanni XXIII.

CHIVASSO

9 ottobre - Meeting dedicato alla discussione su vari problemi del Club, si parla dei services distrettuali e si decide di aderire alla raccolta di fondi effettuata dal Distretto a favore della LCIF.

23 ottobre - Intermeeting con il Leo Club Chivasso e con al

partecipazione di numerosi Clubs della Circoscrizione. Si ascolta il dr. Massimo Introvigne sul tema: "Religione e Rivoluzione Francese".

13 novembre - Meeting per soli soci nel corso del quale viene approvata la proposta di "service di zona" riguardante la prevenzione del glaucoma. Il socio Dasso, a conclusione della serata, parla su gli orologi e la loro storia.

27 novembre - Intermeeting con il Lions Club Venaria Reale. Il comm. Carlo Piantanida, Amministratore Delegato della Banca Popolare di Novara e Presidente del Mediocredito Piemontese e il dott. Francesco Carbonara, Direttore Generale del Mediocredito Piemontese hanno intrattenuto i numerosi presenti su: "Media e Piccola Impresa: come attrezzarsi finanziariamente per affrontare la sfida del 1993".

14 dicembre - Serata degli Auguri presso la sede di Villa Monfort. Al suono di una apprezzata orchestra gli intervenuti si sono scambiati gli auguri di Buon Natale e Felice 1991.

MONCALIERI

8 settembre - Serata per soli soci. Gli amici Blanc e Cutellè hanno risposto alle domande più varie in tema di problemi legali in campo civilistico, affiancati dal noto penalista avv. Giuseppe Volante, che ha invece esposto i problemi attuali

della Magistratura, il nuovo Codice Penale ecc., rispondendo ai numerosi interventi che si sono susseguiti.

22 settembre - E' intervenuto al meeting il prof. Ermanno Barni, Docente di Chimica all'Università di Torino, che ha parlato su: "L'avventura del colore". Il colore in chimica, in fisica, in medicina, in psicologia, in farmacoterapia, nell'industria è stato sviscerato da Barni in modo semplice oltreché simpatico e spiritoso.

4 ottobre - E' iniziata una serie di incontri "A domanda risponde", tavola rotonda dei medici del Club a disposizione dei soci per qualsiasi domanda o richiesta.

18 ottobre - Serata con la partecipazione delle signore e di ospiti su un tema culturale: Teatro moderno con la presenza della Compagnia "La Mousse". Il Presidente Domenico Castello ha annunciato che il Club ha versato, su delibera del Consiglio, L. 1.500.000. per il service in favore della Terza Età.

RIVOLI VALSUSA

11 ottobre - Presso il ristorante "Prisma" di Rivoli è stata celebrata la 22ª Charter del Club con la visita ufficiale del Governatore Vernetti. Il Presidente Vironda ricorda l'attività svolta dal Club in 21 anni di vita ed ha illustrato i programmi futuri. Il Governatore rispondendo all'indirizzo di saluto, ha elogiato il Club ed ha esortato tutti i Clubs ad una sempre maggiore attività in comune, per dare ai services un orizzonte sempre più ampio.

25 ottobre - Serata dedicata alla conversazione della dott. Laura Carli, del Museo Civico di Susa, che ha parlato su: "Archeologia e cultura antiquaria in Val di Susa".

24 novembre - Meeting con signore e conferenza micologica del lion Ezio Bazzano del Club Mondovì-Monregalese, con proiezione di diapositive. L'incontro ha avuto luogo al ristorante "La Cascata" di Verduno.

SUSA ROCCIAMELONE

25 settembre - Ai soci, riuniti con le signore e con ospiti al ristorante "Pesce", parla il socio Ferruccio Merlano per illustrare un suo viaggio nella Terra del Fuoco e in Patagonia, trattando il tema: "La fin del Mondo".

9 ottobre - Il Presidente Bergero riferisce sull'ultima riunione di Circoscrizione e di Zona. Vengono pure discussi alcuni problemi interni e definiti alcuni services.

23 ottobre - Al ristorante "Pesce" con la partecipazione di signore e di ospiti, è presente il Lion Gianfranco Grimaldi, Presidente del Comitato Scambi Giovanili del Distretto che ha parlato sull'attività dell'ultimo anno del Comitato ed ha chiarito alcuni problemi relativi agli scambi.

14 novembre - Al Castello di Buriasco, in intermeeting con il Club del Pinerolese, è ospite il Gen. C.A. Franco Angioni, Comandante il 3° Corpo d'Armata, per una conversazione sulla situazione

politica e militare in relazione agli ultimi avvenimenti.

23 novembre - Serata con signore ed ospiti al ristorante "Pesce". Il prof. Franco Ravetto, pediatra e specialista in psicologia infantile, ha intrattenuto i presenti su: "La regola e l'eccezione".

14 dicembre - Festa degli Auguri a "La Giacconera" di Villar Focchiardo, con uno spettacolo di un animatore-cantante ed un pianista.

TORINO HOST

3 ottobre - Intermeeting con i Clubs Lioness Torino Host e Torino Due e il Torino Stupinigi per una serata "Idea per Torino" in occasione dell'incontro con il 1° Cittadino di Torino, on. Valerio Zanone. Ampia cronaca dell'avvenimento nel numero 48 di "Lions".

17 ottobre - Alla presenza di numerosi soci, signore ed ospiti, Giovanni Riggi di Numana e il prof. Luigi Gonella hanno intrattenuto i presenti su: "Sindone: originale o copia?"

7 novembre - Intermeeting con i Lions Clubs Stupinigi, Chieri e Augusta Taurinorum e partecipazione di numerosi ospiti e Officers Distrettuali. Grande serata per il saluto del Club e della I Circoscrizione al PDI Pino Grimaldi, candidato dei Lions italiani alla carica di Terzo Vice Presidente Internazionale alla Convention di Brisbane nel 1991.

21 novembre - Celebrazione della XXXVIII Charter con la presenza del Governatore Vernetti, che ha espresso la sua emozione per dover parlare "al Club più anziano del Distretto, al più prestigioso per iniziative e dedizione lionistica". Il Governatore, in proposito, ha accennato al fatto che il Club dà al Distretto ben cinque Officers: Tosetto, Boschini, Lanza, Lingua e Grimaldi, che svolgono esemplarmente i loro incarichi. "Tutti i Lions sono miei amici, ma in questo Club ho dei grandi amici" ha affermato Vernetti, che ha continuato dicendo: "la base e il fondamento della nostra organizzazione è l'Amicizia nel senso più completo della parola, quell'Amicizia che ci consente di fare osservazioni e critiche costruttive e con la quale si crea quella coesione che ci permette di rivolgerci all'esterno con incisività".

5 dicembre - Il prof. Vittorio Mathieu, Accademico dei Lincei e Ordinario di Filosofia Morale presso l'Università di Torino, ha intrattenuto soci ed ospiti su: "Si riparla di guerra".

19 dicembre - Al Jolly Hotel Ambasciatori, tradizionale Festa degli Auguri con trattenimento musicale - "Musiche dallo schermo" - del M° Luciano Sangiorgi.



Un momento della rappresentazione de "La cantatrice calva" di Jonesco, interpretata dalla Compagnia La Mousse, al Club di Moncalieri, a conclusione della conversazione del Presidente Castello che ha parlato ai Soci sul "Teatro all'assurdo"



dei clubs

Quindici ragazzi dell'emisfero australe ospiti a Torino



Un po' infreddoliti per il notevole salto termico, un po' frastornati per il lungo viaggio che li ha visti in un solo balzo giungere all'aeroporto di Milano, in tre successive riprese sono arrivati dall'emisfero australe i ragazzi e le ragazze degli "Scambi giovanili" provenienti dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dal Sudafrica. I primi il 5 dicembre, i secondi la settimana seguente e gli ultimi il 7 gennaio. In totale 15, che sono stati ospitati nelle famiglie dei nostri Lions per circa due settimane.

Dicevamo, infreddoliti e frastornati, ma il calore delle accoglienze li ha subito rinfanciati. All'aeroporto di Milano c'era ad attenderli il Presidente del Comitato Scambi giovanili del nostro Distretto, Gianfranco Grimaldi, che li ha subito presi sotto la sua ala protettrice per portarli a Torino e per smistarli quindi alle loro destinazioni finali. Australiani e Neozelandesi erano già stati "prenotati" dai Lions del Venaria Reale, del Torino Cittadella, dell'Alto Canavese e del Torino Superga oltre che da una famiglia vicina al Valli di Lanzo. Dei Sudafricani uno solo è rimasto a Torino, due hanno proseguito per Bonassola, ospiti di un Lion del Cinqueterre, e altri due per Mondovì, ospiti di famiglie di Lions del Club Monregalese.

Ma l'ospitalità che il nostro Distretto ha offerto ai giovani è stata ben più calorosa di quanto la semplice



esposizione dei fatti lascia immaginare. Intanto a Torino, il gruppo degli australiani e dei neozelandesi è stato ricevuto ufficialmente nel Palazzo della Regione Piemonte dal Presidente della Giunta, Brizio. Accompagnati da Grimaldi e dagli Officers distrettuali - il Presidente di Circoscrizione, i Delegati di Zona e numerosi Presidenti di Clubs - i dieci ospiti, insieme ai loro amici appena trovati nelle case in cui erano stati accolti, sono stati presentati al Presidente della Giunta, il quale ha offerto loro pubblicazioni in lingua inglese sul Piemonte, ricevendo in cambio i guidoncini dei Clubs Lions d'Australia e Nuova Zelanda che li avevano inviati per

una vacanza in Europa. Brevi ma significativi i discorsi di circostanza, che Roberto Favero dell'Alto Canavese improvvisandosi interprete simultaneo ha tradotto in inglese per gli ospiti, e poi, quando il loro portavoce ha risposto in inglese, nella nostra lingua.

Ciò avveniva il 14 dicembre, ma una settimana prima avevano già partecipato alla festa degli auguri del Club Alto Canavese, il 18 a quella del Torino Superga, e così via: dal Torino Cittadella ai Leos di Chivasso: tante occasioni perché Grimaldi potesse illustrare ai Lions l'importanza e il significato degli Scambi Giovanili, un modo per attuare praticamente uno dei dettati del

nostro Codice d'Onore: quello della fratellanza fra tutti i popoli del mondo.

Ma i giovani hanno anche potuto visitare i Musei e i luoghi di maggior interesse culturale di Torino: il Palazzo Reale, la Basilica di Superga, il Museo Egizio, sempre accompagnati dall'onnipresente Grimaldi, oltre che dai membri delle famiglie ospitanti. Che a loro volta si sono prodigate per offrire ai ragazzi una visione più completa dell'Italia, portandoli con sé in montagna a sciare oppure nelle città d'arte, come Venezia. Poi è arrivato per i quindici il giorno della partenza. Gli australiani hanno proseguito per la Svizzera, i Neozelandesi sono andati nel Veneto,

I ragazzi australiani e neo-zelandesi, accolti a Torino dal Presidente della Giunta Regionale piemontese, Brizio, hanno scambiato con lui guidoncini e doni prima d'essere ricevuti in Municipio

ancora ospiti di Lions, i Sudafricani hanno fatto una puntata a Parigi prima di tornare in Italia, in Lombardia e in Emilia.

Ma ciò che contava era la prima impressione, e davvero occorre dire che non possono averla avuta che ottima, a giudicare dall'impegno che è stato posto per le accoglienze. Ma gli scambi giovanili invernali non sono che il prologo di quelli, assai più ampi ed articolati, che avverranno in estate, la stagione in cui nel nostro emisfero i ragazzi, conclusi gli studi, possono dedicarsi ad altre attività. Lo scorso anno una cinquantina di giovani, provenienti da varie località del nostro Distretto, sono stati ospiti all'estero dei Lions di cinque continenti, ma quest'anno, assicura Grimaldi, potranno essere assai di più, poiché, oltre alle disponibilità segnalate in sede multidisciplinare, già sono in corso accordi diretti con gli Officers addetti agli Scambi Giovanili di altri Distretti europei ed extraeuropei. Due posti sono già disponibili in Alaska e sei in Giappone, e la conferma, assicura Grimaldi, è giunta telefonicamente.

TORINO CASTELLO

10 ottobre - Intermeeting al Concord di Torino con il L.C. Carmagnola. In un clima festoso sono stati accolti gli amici di Carmagnola, con i quali oramai da vari anni il Club si ritrova sul finire dell'autunno per passare una serata tra amici. E' giunto a Torino un folto gruppo di carmagnolesi guidati dal Presidente Giovanni Ansaldi e tra gli amici era presente il Delegato di Zona Ermanno Turletti. Dopo la cena il socio Franco Cellino, parlando dei: "Problemi inerenti all'investimento dei patrimoni familiari negli Anni '90", ricorda che il quadro economico oggi è internazionale, le industrie sono oramai multinazionali, le monete stanno diventando internazionali perché hanno una stretta influenza le une con le altre. In Italia le ultime leggi in materia monetaria consentono investimenti internazionali. Come conclusione si può affermare che i nostri investimenti diventeranno molto presto internazionali. Non solo potremo, ma sarà necessario investire all'estero per mantenere il capitale integro.

24 ottobre - Meeting con signore ed ospiti e con la partecipazione dell'Arch. Clara Palmas, Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, che ha parlato su: "Le residenze sabaude", un patrimonio che deve essere tutelato, protetto, ma anche, soprattutto, vissuto.

14 novembre - Meeting con signore ed ospiti per l'"Incontro con il Sindaco". Sono pure ospiti gli Assessori De Orsola e Donona e il Direttore della nostra rivista distrettuale Bartolomeo Lingua.

28 novembre - Meeting al Circolo della Stampa con la partecipazione delle signore e di ospiti. Il socio Past President Angelo Tibone parla della donna oggi, con il nuovo diritto di famiglia, il divorzio e l'aborto.

12 dicembre - Al Concord in una atmosfera festosa si svolge la Festa degli Auguri con una numerosa partecipazione di soci, signore, familiari e amici. La serata si è protratta fin tardi perché i presenti si sono esibiti in danze moderne e non.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

4 settembre - Al Circolo della Stampa: è un incontro informale all'insegna dell'amicizia tra i soci che sono accompagnati dalle rispettive signore.

18 settembre - Dopo una breve relazione del Presidente Russo Frattasi sulle riunioni di Circoscrizione e del Consiglio Direttivo, l'Assemblea approva all'unanimità il service da effettuare in occasione delle celebrazioni Mozartiane. Si delibera inoltre l'invio di un delegato alla Convention di Brisbane.

2 ottobre - Meeting conviviale con signore ed ospiti al Circolo della Stampa: parla agli inter-

venuti il lion Gianfranco Grimaldi sul significato, il programma ed i risultati del Comitato per gli scambi giovanili.

16 ottobre - Meeting conviviale con signore ed ospiti per ascoltare il past President Fabrizio Manacorda sulla sua esperienza di Delegato del Club alla Convention di Saint Louis nell'estate scorsa.

7 novembre - Intermeeting alla Rotonda del Valentino con il Torino Host, il Torino Stupinigi e il Chieri. Incontro con il nostro Candidato, Pino Grimaldi alla Terza vice Presidenza Internazionale alla Convention di Brisbane.

20 novembre - Meeting con signore ed ospiti al Circolo della Stampa. Conversazione del prof. Arnaldo Bagnasco, Ordinario di Sociologia Urbana all'Università di Torino, sul tema: "Aspetti sociologici della Torino di oggi". L'oratore espone la storia dell'evoluzione del tessuto sociale della nostra città negli ultimi quaranta anni, analizzando le sue diverse caratteristiche ed ipotizzandone le possibili evoluzioni per il futuro.

18 dicembre - Festa degli Auguri presso il Circolo della Stampa in intermeeting con il Lioness Torino Due. Tradizionale tombola natalizia a favore del Cepim.

TORINO CITTADELLA

9 ottobre - Riunione dei soci che discutono dei programmi e degli argomenti dei prossimi meetings. Si parla della situazione soci e di eventuali candidati all'ammissione.

L'atto di nascita di "Leggere ascoltando"

TORINO CROCETTA

2 ottobre - Dopo il Consiglio Direttivo la serata prosegue con la riunione conviviale, a cui partecipa, e sarà il relatore dell'argomento in programma, il dott. Contardo Riccadonna, dirigente IBM e capo di un settore particolarmente interessante per quanto riguarda la nostra attività di service, che è quello dell'uso dell'informatica come sussidio per i disabili.

16 ottobre - Meeting tra soci, che assistono ad un importante avvenimento dovuto all'iniziativa del Club in relazione al service "Libro Parlato". Viene formalizzata la costituzione dell'Associazione torinese del libro parlato, che ha assunto la denominazione "A.L.A. - Associazione Leggere Ascoltando". La sigla "ALA" allude alla liberazione dai condizionamenti di una situazione di disagio fisico, mentre il "Leggere Ascoltando" costituisce un motto, di notevole efficacia, sulla scia di quello elaborato con la ormai classica espressione "Libro Parlato" entrata nella storia dell'attività di service tipica del lionismo. Su questo argomento, un servizio in altra parte della rivista. La serata si evolve poi, dopo la cena, attraverso l'esposizione, presentata dal



L'Orchestra da Camera "Nuova armonia" durante l'esibizione per lo spettacolo al Teatro di Torino, promosso dalle Lionses del Torino Valentino Futura e Cittadella Ducale

23 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Sono presenti degli esponenti del mondo del cinema: i dott. Figus, Sarda, Dotta, che parlano del mito di Walt Disney e ne fanno rivivere le opere indimenticabili.

13 novembre - I soci si riuniscono per definire i programmi non ancora precisati. Organizzazione della Festa degli Auguri in intermeeting con l'Augusta Taurinorum.

27 novembre - Meeting al Concord con un programma di musiche del socio Roberto Cognazzo.

Grand'Ufficiale Mario Mauro, sindaco di Prarostino su "Balestre e Balestrieri".

6 novembre - Assemblea incentrata sul problema dei nuovi soci. Si ritiene opportuno, secondo quanto deliberato dal Consiglio, che l'organico dei soci non debba superare il numero di quaranta. Su tale indirizzo si pronuncia unanime l'Assemblea.

20 novembre - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole per l'incontro con il Sindaco di Torino Valerio Zanone, che accenna alle iniziative in corso a favore della Città: il bacino in fase di realizzazione nelle Valli di Lanzo per l'approvvigionamento idrico, il Convegno di Tecnocity per le grandi aree urbane, la tanto attesa metropolitana. Torino non rappresenta, come si teme, il Mezzogiorno della nuova Europa: occupa un'area cruciale per i futuri sviluppi e possiede strutture e realtà che consentono alla città un ruolo primario, sempre che non intervengano eventi contrari.

19 dicembre - Ai Principi di Piemonte ha luogo la Festa degli Auguri, festa di amicizia e di serenità, prima di riprendere il lavoro nel secondo semestre dell'anno lionistico.

11 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Lioness Augusta Taurinorum con l'intervento di familiari ed ospiti. Festa molto animata, bene organizzata, caratterizzata da spirito di amicizia tra gli intervenuti.

TORINO CITTADELLA DUCALE

15 ottobre - Meeting con la partecipazione del dott. Fabrizio Antonielli d'Oulx, Presidente della Associazione "Amici della Sacra di San Michele", che parla su: "La Sacra - un percorso di 1000 anni".

5 novembre - Assemblea delle socie al Turin Palace. Vengono dibattuti numerosi problemi e si definiscono i programmi dei mesi futuri.

12 novembre - Il Club sta lavorando, unitamente al Valentino Futura, alla organizzazione di un concerto di musica operistica, il cui ricavato andrà a favore della "Casa dei bimbi Giovanni XXIII" e della "Cooperativa Lavoro Handicappati" di via Calandra a Torino.

17 dicembre - Al Turin Palace ha luogo la Festa degli Auguri in una festosa atmosfera pre natalizia.

TORINO COLLINA

11 ottobre - Consiglio aperto che discute vari problemi del Club, l'ammissione di nuovi soci, i services, i programmi.

23 ottobre - Riunione con il Leo Club Torino Collina. Vivo successo ha riscosso questa serata alla quale sono intervenuti soci di vari Clubs, signore ed ospiti. Interessante l'argomento trattato dal relatore dott. Beccaria: "Spunti religiosi in dialetto". Il ricavato di questa serata sarà devoluto alla assistenza degli anziani dell'Istituto Denina.

8 novembre - In un Consiglio aperto sono trattati numerosi argomenti e si sono predispo-

sti i programmi per i prossimi incontri.

22 novembre - Meeting con una numerosa partecipazione. Il socio Luciano Cutellè ha rievocato un suo viaggio in Africa presentando una interessante raccolta di diapositive.

15 dicembre - Anniversario della Charter e Festa degli Auguri celebrate con la presenza del Governatore Verneti in visita ufficiale al Club. Precede un Consiglio Direttivo nel quale il Presidente Levati espone l'attività del Club e indica i programmi ancora in cantiere. Il Governatore ha elogiato il Club per le attività passate e per quelle future. Nel corso della serata sono stati ammessi tre nuovi Soci.

TORINO SAN CARLO

11 ottobre - Riunione dedicata ai soci che discutono in merito al service-lotteria da svolgersi con l'intervento del Gruppo Mega: si riscontrano difficoltà di carattere burocratico. Una commissione è incaricata di approfondire l'argomento.

25 ottobre - Nuova riunione dei soci che, dopo lunga discussione decidono di abbandonare l'iniziativa di Lotteria a premi presso i Supermercati Mega, in considerazione degli elevati costi di attuazione.

22 novembre - Riunione di soci e familiari presso la sede dello Studio Testa di Torino e conferenza sul tema: "Non dite a mia madre che faccio il pubblicitario". Interessante panoramica sull'attività del pubblicitario e sulle modalità di realizzazione di una campagna di pubblicità.

14 dicembre - Riuscita Festa degli Auguri al Circolo della Stampa. La serata era imperniata su musiche revival anni '60. In una atmosfera di allegria vi è stata anche la raccolta di offerte a favore della "Associazione Piemontese per la Tutela dell'Infanzia".

TORINO STUPINIGI

3 ottobre - Intermeeting con il Torino Host per l'incontro con il Sindaco di Torino, on. Valerio Zanone.

22 ottobre - Meeting per soli soci, ai quali il Presidente Marello comunica che il Club sarà lo sponsor del nuovo Lioness Club Torino Stupinigi. Vengono approvati inoltre il calendario dei meetings dell'anno in corso e l'organizzazione della Charter e Festa degli Auguri.

7 novembre - Intermeeting con il Torino Host per l'incontro con il PDI Giuseppe Grimaldi, candidato alla carica di Terzo Vice Presidente Internazionale.

19 novembre - Meeting riservato ai soci. Sono ospiti della serata il Presidente ed alcuni soci del Lions Club Nice-Côte d'Azur. Viene approvato il bilancio economico dell'anno 1989/90 presentato dal Tesoriere Monti, che riferisce pure sui versamenti delle quote sociali. E' approvato il programma culturale del nuovo anno.

TORINO SUPERGA

2 ottobre - Meeting tra soci per discutere problemi del Club, le spese correnti e la gestione. Si parla pure dei programmi e di nuovi soci.

16 ottobre - Meeting con signore ed ospiti. E' presente il PDG Michele Berardo e la consorte Mariuccia Berardo Cortona, Presidente distrettuale del Comitato Beni Artistici e Culturali. La serata è dedicata ad una migliore conoscenza dell'Abbazia di Staffarda. Il compito di illustrare ai

presenti gli aspetti più suggestivi e l'interpretazione dei messaggi contenuti nelle linee asimmetriche è affidato all'avv. Giacomo Volpini, autore del libro "Staffarda misteriosa"; ha concluso la serata la Signora Giuditta Dembech, esperta in extra sensoriale ed esoterismo, autrice, tra l'altro, dei libri "Torino magica" e "Quinta dimensione".

6 novembre - Cena per soli soci al ristorante "Trait d'Union". Nel corso della serata ha preso la parola il prof. C.A. Piccablotto, autore di diverse pubblicazioni su Torino, per illustrare le caratteristiche del Palazzo Scaglia di Verrua, unica residenza della città ispirata ai canoni dell'arte del Rinascimento.

20 novembre - Intermeeting con il Leo Club Torino Superga. Tema della serata: "Manituba-vacanze particolari". Relatore è il dott. Aldo Lo Curto, medico condotto di Canzo (Como), che dopo essersi occupato in Italia dei problemi dei tossicodipendenti ed aver accumulato diverse esperienze come medico volontario in varie Missioni in Africa, India e Nuova Guinea, ha trascorso "vacanze particolari" nel lebbrosario di Manituba in Brasile, al servizio dei malati e dei poveri.

5 dicembre - "Sindone o no?" è il titolo provocatorio della conferenza, con mirabili diapositive, tenuta ai soci, signore e ospiti dal prof. Luigi Baima Bollone.

18 dicembre - A Villa Sassi Festa degli Auguri. Durante la festa sono stati presentati gli ultimi soci ammessi al Club. Tradizionale lotteria e raccolta di fondi per i services.

gramma che intende seguire nel guidare la nostra città, programma che ha illustrato in modo chiaro, onesto, scervro da demagogia e dalle ipocrisie tanto di moda. Al termine sono state poste dai presenti diverse domande alle quali egli ha risposto con dovizia di particolari, assumendo l'impegno di realizzare, nel contesto della pluralità delle forze politiche che formano la maggioranza, il programma illustrato. La serata si è conclusa con significativi applausi.

6 dicembre - Meeting per soli Soci, durante il quale il Presidente Giuseppe Orsi ha informato i Soci che per quest'anno la Circostrizione ha scelto come service il potenziamento dell'opera a favore dei ciechi e dei disabili attraverso il "Libro Parlato". Il Direttivo ha inoltre deliberato l'acquisto di 10 contenitori da 10 litri e due contenitori da 20 litri, con una spesa di 2.800.000 lire, da destinare all'Opera Pia Lotteri, per consentire la distribuzione di bevande calde il mattino. Circa l'interessamento a favore della Pro Infantia Derelicta, è stato deciso di ripetere la riuscita manifestazione della "pentolaccia" in un periodo lontano dalle feste natalizie.

TORINO VALENTINO

1° ottobre - Riunione con signore ed ospiti al Principi di Piemonte per ascoltare il dott. Gino Valenzano, valoroso pilota di auto sportive degli Anni '50, che ha introdotto i presenti nel mondo delle corse automobilistiche, proiettando anche spezzoni di gare dell'epoca alle quali partecipavano campioni quali Ascari, Villoresi e Fangio.

15 ottobre - Il Presidente Della Valle ha informato i presenti al meeting di alcune iniziative a livello distrettuale e di circostrizione riguardanti rispettivamente l'invio di un rappresentante di ogni Club alla prossima Convention in Australia e l'opportunità di far convergere più Clubs su services comuni.

29 ottobre - Riunione per soli soci. Il socio Chiaraviglio ha intrattenuto i presenti con una breve esposizione sulle sue esperienze professionali in Senegal, in qualità di Direttore dei lavori, nel quadro di un progetto di cooperazione a sostegno dei paesi in via di sviluppo.

11 novembre - Gita sociale a Cherasco, ove, dopo un ricevimento del Club in Municipio, si è iniziata una interessante visita alla città.

20 novembre - Intermeeting a Borgaro con il Lions Valli di Lanzo, per la conversazione del dott. Giovanni Trovati, già vice Direttore de "La Stampa", sul tema: "Etica e giornalismo".

3 dicembre - Il Presidente Della Valle invita i soci, specie gli assenti, ad una maggiore partecipazione alla vita del Club. Sono poi stati trattati argomenti di carattere interno, i services ed i programmi del prossimo mese di gennaio.

17 dicembre - Serata degli Auguri al Principi di Piemonte. Dopo gli auguri a tutti gli intervenuti da parte del Presidente, il cabarettista Bobo Radic ha intrattenuto per circa un'ora la sala con divertenti imitazioni, facendosi ripetutamente applaudire.

TORINO VALENTINO FUTURA

24 settembre - Assemblea delle socie. La Presidente Edvige Viecca Olivero ha illustrato il programma per l'anno in corso ed i services che intende portare a termine.

8 ottobre - Nuova assemblea delle socie per definire particolari dei prossimi impegni e le date di alcuni incontri, nonché discutere ancora sui services proposti.

17 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Torino Host. Argomento della serata: "La Sindone originale o copia?", trattato da Giovanni Riggi di Numana, vice Presidente del Shroud of Turin Research Project e dal prof. Luigi Gonnella, del Dipartimento di Fisica Sperimentale del Politecnico di Torino.

26 novembre - Riunione delle

Prossimi incontri

Una voce della nuova Ungheria

Lunedì 18 febbraio il Lions Club Chivasso ha organizzato un meeting aperto a tutti su problemi e prospettive della diffusione del Lionismo nei Paesi dell'Est. Alla serata parteciperà il

Presidente del Lions Club Budapest First

l'amico Balázs Juhász, il quale oltre a comunicare le sue esperienze sulla nascita e sullo sviluppo dei primi Clubs in Ungheria, esprimerà le proprie opinioni sulle possibilità di estensione in altri Paesi dell'ex socialismo reale. L'incontro sarà a Villa Monfort

Ricupero del bambino audioleso

Una sintesi panoramica di speranze non miracolistiche sarà esposta dal prof. Mario Steiner, Presidente dell'Associazione bergamasca famiglie audiolesi, Massimo Bo, direttore dell'Istituto di audiologia dell'Università di Milano e dalla dott. Adriana De Filippis, capo Terapista della scuola di Logopedia in un intermeeting promosso dal

Lions Club Torino Stupinigi

I due esperti, che da anni stanno conducendo positive esperienze nel ricupero dei bambini sordi entro il primo anno di vita, con alcuni collaboratori porteranno elementi di riflessione e di giudizio con risultati che devono essere conosciuti e raggiunti anche da altri.

L'appuntamento è per lunedì 18 marzo, al ristorante El Toulà di Villa Sassi alle ore 20,15.

Edgardo Sogno: «Fuga da Brindisi»

Giovedì 21 febbraio, presso l'Hotel Concord, intermeeting del Torino La Mole con il Torino Crocetta e i Lioness Clubs Torino La Mole e Crocetta per una conferenza che sarà tenuta dal conte Edgardo Sogno, che parlerà sulle sue esperienze di vita e presenterà il suo interessante libro "Fuga da Brindisi".

I primi abitanti della Liguria

L'Associazione Amici del Museo di Antichità, formata in gran parte da Lions e il cui Presidente è l'amico Giorgio Psacaropulo, invita a due conferenze di particolare interesse. La prima, dedicata a "L'uomo di Neanderthal in Liguria", avrà luogo il 7 marzo, la seconda "Aosta fra preistoria e romanità" l'11 aprile. L'appuntamento per entrambe è per le ore 18 presso il Salone Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Via Santa Teresa 0 - Torino.

socie al Concord di Torino per la conversazione del prof. Giangiorgio Massara su: "Liberty e Art Decò a Torino".

10 dicembre - Festa della Charter e degli Auguri alla presenza del Governatore Vermetti, che ha pure assistito al Consiglio Direttivo del Club.

VALLI DI LANZO TORINESE

11 settembre - Intermeeting con il Rotary Club Ciriè presso l'Atlantico di Borgaro. Tema

della serata è un argomento attuale: "Manipolazioni genetiche" che è presentato dal prof. Sergio Curtoni, Ordinario di Genetica Umana all'Università di Torino.

25 settembre - Assemblea dei soci che, in apertura, ascoltano il ricordo del socio Walter Sartoris recentemente scomparso, tenuto dal Presidente Zanalda. Il Presidente relaziona poi sui programmi e sui metodi di lavoro del Consiglio. Ricorda poi come la "logica" che ispira l'attività dell'anno sia basata sull'esplorazione delle nuove frontiere dell'etica.

Per colazioni calde all'opera Pia Lotteri

TORINO LA MOLE

18 ottobre - All'Hotel Concord intermeeting con il Lioness Club Torino La Mole con la partecipazione di Don Paradiso, già prete operaio, ora impegnato a favore delle popolazioni del Mozambico. Con l'aiuto di diapositive e descrizioni orali ha dato una immagine delle condizioni di vita di quel popolo ed in genere delle popolazioni africane. Ha pure espresso opinioni personali - per la verità apparse decisamente superate dagli ultimi sconvolgimenti internazionali - in ordine ai problemi del Terzo Mondo.

8 novembre - Ai soci parla il Presidente Orsi e illustra le direttive ricevute nelle riunioni di Circostrizione e la impostazione dei Services. I soci discutono pure i programmi dei prossimi mesi.

20 novembre - Intermeeting con il Lions Club Torino Crocetta, le Lioness Torino Crocetta e Torino La Mole. All'incontro ha partecipato l'on. Zanone, Sindaco di Torino, con il quale si è parlato dei problemi di Torino. Egli ha indicato, ai numerosi presenti, le linee del pro-

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

9 ottobre - Meeting riservato alla commemorazione, da parte del socio Angelo Paviolo, della figura dello scomparso Past President Gino Viano.

23 ottobre - E' ospite del Club il prof. Fabrizio Fabris, che parla ai soci sul tema: "L'anziano e la salute".

27 ottobre - Cerimonia commemorativa di Costantino Nigra a Castelnuovo, ove sono stati inaugurati i restauri della Cappella, service del Club.

9 novembre - Al "Mago" di Caluso, intermeeting con il Caluso-Canavese Sud Est dedicato alla moda. La nota giornalista Elsa Rossetti ha parlato sul tema: "Dove va la Moda?" ed ha successivamente commentato una sfilata presentata dalla Boutique Mery.

27 novembre - Il socio Gianni Solari, ha presentato, nel corso di un meeting, il libro del socio Angelo Paviolo: "Giorno dopo giorno nel Canavese". Non è il primo libro pubblicato ad opera del Club. Si tratta di un notevole lavoro di ricerca e di studio su avvenimenti accaduti nel Canavese dalle origini ai giorni nostri.

AOSTA

4 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore. E' il primo incontro ufficiale dell'anno lionistico: il Presidente Augusto Fosson traccia le linee generali del programma discusso nel Consiglio Direttivo: rendere più saldi all'interno del Club i vincoli dell'amicizia; acquisizione di nuovi soci solo in funzione della qualità; potenziare i services tradizionali, paraplegici, non vedenti, Libro Parlato; massima disponibilità e collaborazione col Leo Club.

18 ottobre - Assemblea dei soci che discutono il programma, i temi dei prossimi

meetings, le possibilità di invitare nuovi soci, i services.

30 ottobre - Grave lutto per il Club, che ha perduto uno dei suoi Soci Fondatori: Augusto Thiebat, Presidente 1966/67 e Delegato di Zona 1970/71, per molti anni Provveditore agli Studi della Regione Valle d'Aosta.

15 novembre - Meeting con signore ed ospiti: il socio Colombo ha intrattenuto i nume-

rosi presenti su un tema interessante: "Economia dell'Acciaio-Scenario Duemila".

IVREA

2 ottobre - Meeting per soli soci dedicato a discussioni sui programmi e sui services del nuovo anno e sull'ammissione di nuovi soci.

16 ottobre - Visita del Governatore Verneti al Club. Pre-

cede la riunione del Consiglio Direttivo, al quale partecipa anche il Presidente del Leo Club Ivrea Claudia Zanino. Il Presidente Villari illustra l'attività del Club. Nel corso del meeting, che è seguito, al quale erano anche presenti i PDG De Santis e Pozzo, il Governatore ha auspicato una sempre maggiore incisività dei Lions nell'ambito della vita sociale.

6 novembre - Numerosi soci e signore hanno partecipato, prima del meeting, nella Chiesa di S. Ulderico alla celebrazione di una Messa per ricordare i Lions defunti. Alla successiva riunione era

presente il Presidente del Comitato Scambi Giovanili del Distretto Gianfranco Grimaldi, che ha illustrato le finalità e le modalità degli scambi fra i giovani dei vari paesi.

20 novembre - Alla presenza dei soci, signore ed ospiti, ha parlato di dr. Silvano Fumero, Direttore Generale dell'Istituto di Ricerche Biomediche "A. Maxer" di Lonzano, che ha parlato sulla "sperimentazione tossicologica" che viene effettuata dal suo istituto.

NOVARA

10 ottobre - Meeting riservato ai soci, ai quali ha parlato il dott. R. Negri, Presidente della Provincia di Novara e docente universitario, sul tema: "La Provincia di Novara nel nuovo ordinamento delle Autonomie Locali".

18 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Novara Ticino. E' presente l'ing. L. Corbo, Comandante dei VVFF della Provincia di Milano, che ha intrattenuto i convenuti su problemi inerenti la Protezione Civile e la sicurezza.

10 novembre - Serata dedicata all'agricoltura ed alla alimentazione con la partecipazione del dott. B. Pusterla, Direttore della Federazione Regionale degli Agricoltori del Piemonte, che ha svolto una interessante rela-

Consegnato a Maraldi il Premio 100%

ARONA-STRESA

2 novembre - Nella serata Messa nella Parrocchiale di Baveno in memoria dei Soci defunti. Alle 20 meeting con la conversazione della sig.na Laura Bottagisio, figlia del socio Augusto, sul tema: "Considerazioni sull'astrologia".

16 novembre - Visita del Governatore Paolo Verneti. Sono presenti il Presidente della II Circoscrizione Giusti, il Segretario Distrettuale Gemme, il Cerimoniere Distrettuale De Paoli e le rispettive consorti. Al Consiglio Direttivo il Presidente Lerede ha svolto un'ampia relazione sulla vita e l'attività del Club. Nel corso del meeting, che segue, il Governatore consegna il premio 100% al PDG Maraldi per l'attività svolta nell'anno di Governatore, nonché il 100% di presenza ai meetings del Club. Quest'ultimo riconoscimento viene anche consegnato ad 11 soci del Club.

BIELLA HOST

4 ottobre - Meeting aperto alle consorti e ad ospiti, con la partecipazione del dott. prof. Luciano Gallotti, Docente di Chimica tintoria ed industriale presso l'I.T.S. "Quintino Sella" di Biella, che ha trattato il tema: "Il tessuto nell'arte e l'arte nel tessuto".

18 ottobre - Meeting per soli

soci con discussione su Bilancio consuntivo 1989/90 e preventivo 1990/91.

8 novembre - Intermeeting con il Clubs Biella Valli Biellesi, Biella Bugella Civitas e Santhia in occasione della visita a Biella del Past Direttore Internazionale Pino Grimaldi.

23 novembre - Meeting con ospiti, ai quali ha parlato il prof. Italo Alighiero Chiusano, scrittore, che ha trattato il tema: "Biellese anche nel '200".

BORGOMANERO

11 ottobre - Meeting presso il ristorante "Da Paniga". Relatore della serata il rag. Francesco Langhi sul tema: "Fondi comuni di investimento mobiliari-Gestione dei patrimoni mobiliari".

20,21 ottobre - Incontro con i gemelli di Digne Les Bains.

8 novembre - Serata dedicata alle signore che hanno potuto assistere alla sfilata della collezione 90/91 della Pellicceria "Annabella".

22 novembre - Intermeeting con il Rotary Club Borgomanero-Arona. Ai convenuti parla il dott. Vito Vittone, Presidente del Tribunale di Biella, lion del Valli Biellesi, che ha scelto come argomento della sua conversazione: "La semantica della stupidità".

CALUSO CANAVESE SUD EST

12 ottobre - Riunione per soli soci al "Mago" di Caluso. Il Presidente Varius illustra i programmi dei prossimi mesi.

26 ottobre - Meeting con soci, signore ed ospiti al "Mago" di Caluso: il prof. Viglieno Cossalino e il pittore Magaton hanno illustrato la vita e le opere del pittore G. Camino, nel centenario della morte.

9 novembre - Nuovo meeting con soci, signore ed ospiti al "Mago" di Caluso con sfilata di alta moda femminile e conversazione illustrativa di Elsa Rossetti.

16 novembre - Sempre al "Mago" di Caluso, con la partecipazione di signore ed ospiti, i soci ascoltano l'on. Guido Bodrato sul tema:

CERVINO

14 novembre - Nel corso di un Consiglio Direttivo, tenutosi presso l'Hotel Billia di Saint Vincent, è stata definita una serie di iniziative locali, tra le quali una conferenza-dibattito sui Parchi che sarà organizzata per il prossimo aprile.

29 novembre - Serata dedicata alla visita del Governatore Verneti, che ha consegnato a un nuovo socio il distintivo dell'associazione.

Una festa in onore dei "Donatori di voce"

VERBANIA

9 ottobre - Terza riunione con l'intervento del relatore Ing. Alessandro Antonielli d'Oulx Direttore della SIP di Novara, sul tema "Telecomunicazioni: uno scenario in movimento".

12 ottobre - Premiazione presso il Comune di Verbania del Lion Franco Verna che ha presentato il filmato sul "2° Giro d'Italia in barca a vela", al quale ha partecipato per la seconda volta propagandando l'attività del Servizio del Libro Parlato.

23 ottobre - Il lion Glauco Federici, Segretario Generale della Provincia di Genova, ha intrattenuto i presenti sulla nuova legge delle autonomie locali.

8 novembre - Presso il Gd, Hotel Dino di Baveno, in una cornice di mondanità, con la partecipazione di oltre 400 persone, provenienti - oltre che dal Club Verbania - dai Lions Club di Arona-Stresa, Borgomanero, Domodossola, Omegna e dal Club del Verbano delle Soroptimist, intermeeting con sfilata della collezione 1990/91 della Pellicceria Annabella di Pavia. Numerosi gli ospiti e delegazioni dei Clubs di Laveno Mombello, Luino, Novara-Ticino e del Club Svizzero di Locarno.

20 novembre - Serata dedicata alla prosecuzione del service "Censimento delle decorazioni sulle facciate degli edifici nelle zone di Verbania e Cannobio e sulla vallata"; con

partecipazione dell'assessore comunale all'Edilizia, dei presidi delle Scuole medie superiori e di una rappresentanza degli studenti che stanno collaborando alla ricerca e classificazione del materiale.

4 dicembre - Visita del Governatore accompagnato dal Cerimoniere Distrettuale, dal Presidente di Circoscrizione e dal Delegato di Zona. Nel corso della serata c'è stata anche la presentazione e l'investitura di un nuovo socio, con la simpatica consegna allo stesso del guidoncino del Governatore.

15 dicembre - Serata per lo scambio degli auguri che il Presidente del Club ha voluto improntare a "festa familiare", con la partecipazione di giovani ed amici.

18 dicembre - Serata dedicata agli auguri ed al ringraziamento per l'attività svolta dalla folta rappresentanza dei Donatori di voce e dei volontari del Servizio del Libro Parlato. Presentazione del rendiconto operativo e del programma di attività.

22 dicembre - Il Presidente Pier Riccardo Dazzi presenta ufficialmente al sindaco di Verbania un ordine del giorno approvato dal Club in merito alla costituzione della nuova Provincia del Verbano Cusio e Ossola, richiamando l'attività svolta dal Club fin dalla sua costituzione, mirante alla valorizzazione delle tradizioni e dei costumi locali ed allo studio di proposte operative utili allo sviluppo del territorio.

Intervento a favore delle Case di Riposo

DOMODOSSOLA

10 ottobre - Meeting presso la Sede. Il Lion Edgardo Ferrari, già dirigente della Camera di Commercio di Novara ed attualmente Dirigente di Sistema Informativo Televisivo privato ha parlato su "Appunti di Bibliografia dell'Ossola" facendo un approfondito excursus su quanto è stato scritto da autori locali nell'arco di un millennio.

25 ottobre - Meeting presso la Sede. E' stata investita l'Assemblea per la discussione e le delibere conseguenti a iniziative del Consiglio, quali: l'annuale incontro con gli amici dell'Oberwallis Club Svizzero, gita sociale di due giorni, iniziative di beneficenza per le Case di Riposo per Anziani

della zona, organizzazione della Charter con la partecipazione delle famiglie.

8 novembre - Hotel Dino di Baveno, intermeeting tra i Club della zona e con Officers di altri Club del Lago Maggiore, organizzato dal Club di Verbania; la famiglia Ravizza titolare della Pellicceria Annabella di Pavia ha esibito i magnifici esemplari della sua famosa collezione.

22 novembre - Hotel Parisien, Domodossola - Meeting con Signore ed ospiti. Il dr. E. Mochetti, direttore, per la Editoriale Mondadori di "Bell'Italia" e "A. D." ha parlato su aspetti storici e culturali del patrimonio artistico e paesaggistico diffuso in ogni angolo d'Italia.

zione sul tema: "La salubrità degli alimenti".

28 novembre - Visita del Governatore Verneti. Erano presenti il Presidente della II Circoscrizione, il Delegato di Zona, il Presidente Distrettuale Leo. Nel corso della serata sono stati ammessi due nuovi soci.

19 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di numerosi familiari ed ospiti, in un clima di amicizia.

NOVARA TICINO

4 ottobre - Serata per soli soci. Il Presidente Enrico De Paoli dà l'avvio ad un'ampia discussione che coinvolge tutti i soci per la scelta del service annuale.

18 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Novara. Sono presenti il Prefetto, il Questore e il Comandante dei VVFF di Novara. Ospite l'ing. Corbo, Comandante dei VVFF di Milano, che ha intrattenuto gli ospiti sull'importante tema della protezione civile.

22 novembre - Serata con soli soci. Presiede l'incontro il vice Presidente Belletti. Tema della serata: "Conoscerci meglio". Le ampie discussioni che hanno caratterizzato l'incontro hanno confermato l'utilità delle riunioni di soli soci. E' stato, tra l'altro, deciso un service, da svolgere nel periodo natalizio, in favore dei bambini del Gaslini di Genova.

OMEGNA

9 ottobre - Meeting dedicato ai soci: solite quattro chiacchiere, però molto fruttuose, tra amici che definiscono le date dei prossimi appuntamenti.

27 ottobre - I soci, i familiari e gli amici hanno effettuato la tradizionale gita al monte Motarone (1500 m.), che tutti gli anni termina con una allegra "castagnata".

9 novembre - Intermeeting con i Clubs di Verbania, Domodossola, Arona-Stresa, Borgomanero, il Club gemello di Locarno e il Soroptimist. All'Hotel Dino di Stresa appuntamento per la sfilata della collezione invernale delle pellicce "Annabella".

27 novembre - Meeting ordinario tra soci, che discutono dei problemi del Club, dei programmi e dei services.

11 dicembre - Assemblea dei soci, ai quali l'apposita commissione comunica l'esito delle votazioni, avvenute in precedenza, per l'ammissione dei nuovi soci.

21 dicembre - Festa degli Auguri.

VERCELLI

4 ottobre - Meeting dedicato al tema: "Orizzonti multimediali". Parla ai soci l'ing. Massimo Silva Coronel, direttore delle relazioni commerciali del Gruppo Olivetti.



Il prof. Adriano Pennacini, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, ha parlato ai Lions di Vercelli sulle prospettive dell'insediamento universitario definitivo nel capoluogo di provincia

18 ottobre - Meeting con le signore sul tema: "Design e Moda": ha parlato, molto seguito dal numeroso pubblico, il designer ing. Giorgio Rolando.

24 ottobre - Si è concluso il service "Un'idea per la città"

con l'inaugurazione della mostra dei progetti presentati da Architetti ed Ingegneri iscritti all'Albo da non più di otto anni. Premiazione dei vincitori.

8 novembre - Visita del Governatore Verneti al Club, con un

esame dell'andamento del Club e dei services nel corso del Consiglio Direttivo. Durante il successivo meeting, il Governatore è stato informato dell'inizio, da parte del Club, dell'opera di sensibilizzazione per l'insediamento universitario in città.

22 novembre - Serata dedicata all'incontro con il prof. Adriano Pennacini, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, per un dibattito sulle prospettive dell'insediamento universitario a Vercelli. Nel corso della serata il prof. Filiberti, Presidente della Provincia e del Comitato promotore per l'Università a Vercelli, ha ufficializzato l'ingresso del Lions Club Vercelli tra i membri del Comitato stesso, quale forza di stimolo e di sensibilizzazione perché la città non manchi questo vitale obiettivo.

6 dicembre - Secondo meeting dedicato all'Università a Vercelli. Relatore il vice Presidente della Facoltà di Ingegneria Prof. Butera, presente anche il Lion Prof. Chiaraviglio, il Presidente

della Provincia di Vercelli, il Vice Sindaco di Vercelli, il Sen. Boggio, membro della Commissione Pubblica Istruzione del Senato, il Presidente dell'Associazione Industriale Vercellese. Dopo il primo meeting dedicato al neonato Corso di Lettere, la serata è stata dedicata alle prospettive di Ingegneria che quest'anno laurea i primi ingegneri a Vercelli. Anche in questo meeting è emerso indispensabile l'impegno di tutte le forze vive della città per consolidare questa opportunità di Università a Vercelli per presentarsi con le carte in regola fra tre anni alla verifica Ministeriale per il "si" definitivo all'istituzione delle due facoltà autonome da Torino. Viene ancora sottolineato il ruolo importante che sta svolgendo il Lions Club quale elemento di stimolo, sensibilizzazione e coinvolgimento della realtà locale ed il fatto che sia il primo caso di un Lions Club accettato come Socio di un Comitato Promotore per la nascita di una nuova Università.

22 dicembre - Meeting dedicato alla tradizionale "Festa degli Auguri".

Terza circoscrizione

Presto la fondazione di un Leo Club a Casale

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

15 settembre - Apertura ufficiale dell'anno lionistico al ristorante "La Sofora" di S. Martino di Rosignano. La serata, naturale collegamento con quella di chiusura del precedente anno sociale, ha visto la partecipazione delle signore e di ospiti. Il Presidente Germano Carpenedo si è rivolto ai presenti con sobrie e ferme parole, sottolineando la necessità di mantenere una presenza assidua agli incontri, di lavorare insieme con convinta partecipazione, agendo con semplicità e profonda amicizia.

27 settembre - Presso il Palazzo Treville, serata per soli soci dedicata ai problemi organizzativi. Relazione del Tesoriere Roncarolo, intervento del Presidente Carpenedo e esame dei services proposti: prosecuzione raccolta fondi per il restauro del polittico; realizzazione di una videocassetta che evidenzia gli aspetti storici, economici, artistici di Casale e del Monferrato; sponsorizzazione di un Leo Club a Casale; istituzione di un concorso, per le Medie inferiori, incentrato sul tema: "La scuola italiana nel confronto con l'Europa". Si tratta del nostro Tema distrettuale.

7 ottobre - Al Palazzo Treville, intermeeting con il Rotary Club Casale. Serata aperta anche agli ospiti. Il prof. Gianni Marongiu, ordinario di Diritto Penale e Tributario all'Università di Genova, ha parlato su: "Fisco e civiltà giuridica".

25 ottobre - Il Club esamina

da tempo la possibilità della costituzione di un Leo Club a Casale. In questa ottica è stato ospite il Presidente della Commissione Distrettuale Leo, Bruno Varetto, con il quale è stato dibattuto il problema che dovrebbe trovare presto soluzione.

8 novembre - Meeting aperto alle signore e ad ospiti per ascoltare, a Palazzo Treville, il prof. Mario Portigliatti Barbos,

Restauri a un dipinto di Luca Giordano

NOVI LIGURE

9 ottobre - Un Consiglio Direttivo prende in esame le proposte d'ammissione di nuovi soci. Viene poi devoluta la somma di L. 1.000.000.= a favore di un fondo in ricordo della Consorte del Governatore: il fondo verrà ripartito fra opere benefiche locali, secondo i desideri del Governatore Verneti. Segue un meeting che vede una brillante conversazione del sig. Mario Silvano sugli originali e nuovi metodi di preparazione e valutazione dei dirigenti e quadri del marketing e sulla scuola "Arti e Mestieri", appena inaugurata a Novi e gestita al di fuori dei canoni tradizionali.

23 ottobre - Riunione per soli soci che ascoltano una precisa relazione del Presidente Torreggiani sulle delibere del precedente Consiglio e sulle prossime attività del Club.

13 novembre - Meeting preceduto da un Consiglio Direttivo, che destina i fondi che verranno ricavati alla Festa

Direttore dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino, su: "Il mito del consenso".

22 novembre - Meeting a Palazzo Treville per ascoltare il prof. Claudio Dal Piaz, titolare della Cattedra di Diritto Processuale Amministrativo presso l'Università di Torino, e lion del Torino Castello, sul tema molto attuale: "La responsabilità dei Pubblici Amministratori in relazione alla nuova normativa di riforma degli Enti locali". E' presente il Sen. Riccardo Triglia, uno degli elaboratori della legge di riforma degli Enti locali.

degli Auguri, per il restauro di un dipinto attribuito a Luca Giordano, attualmente nella Chiesa di Persi. Durante il meeting che segue vengono presentati tre nuovi soci. Prende poi la parola il lion Andrea Chiapuzzo, con un argomento sportivo: "Trent'anni di ricordi in una panchina ai bordi di un campo di calcio".

20 novembre - E' stato il meeting di "Santa Caterina e du bibin", al quale hanno partecipato rappresentanti di Clubs della Zona, del Rotary e autorità civili e militari locali. Il dott. Cesare Viazzi, Direttore della sede RAI Liguria, ha intrattenuto i presenti sulle iniziative che l'Ente di Stato ha già programmato per le "Colombiane" del 1992.

18 dicembre - Festa degli Auguri, presenti le signore. E' tornato al Club, socio tra i soci, il Governatore, dopo sei mesi di attività al Distretto. Sono presenti il Delegato di Zona, Presidenti e Segretari di Clubs e Don Tonino Lauro, del Club Genova I Dogi.

TORTONA HOST

16 ottobre - Meeting dedicato ai soci, ai quali il Presidente Cavaneghi espone le linee programmatiche del nuovo anno lionistico e le presenta alla discussione dei soci. Tutti concordano nel proseguire il service delle pubblicazioni sulla città, di mantenere costante contatto e appoggio al Leo Club, di intensificare con la collaborazione dei Leos il service di orientamento per i giovani. Il Presidente consegna poi i distintivi 100% di presenza 1989/90.

6 novembre - I soci ascoltano l'amico Giuseppe Decarlino, che parla, nell'ambito del tema annuale prescelto dal Club, su: "Tortona fra '800 e '900".

20 novembre - Altro meeting dedicato al tema annuale. Il dr. Gian Michele Merloni, appassionato studioso di storia locale, tiene una simpatica conversazione su: "Torri, castelli, luoghi fortificati del Tortonese".

4 dicembre - Assemblea dei soci, che votano sull'ammissione di cinque nuovi soci e per la riammissione di un amico, dimissionario anni fa per motivi di lavoro.

15 dicembre - Festa degli Auguri: serata particolarmente riuscita, che ha visto una larga partecipazione dei soci, signore ed ospiti e di amici di altri Club Lions. Un prestigiatore ha allestito il meeting con i suoi giochi ed i suoi trucchi.

TORTONA CASTELLO

9 ottobre - Riunione delle socie al Circolo di lettura: si discute sul programma della prossima visita del Governatore e sulla prossima attività del Club.

14 ottobre - Visita del Gover-



natore Vernetti preceduta dal Consiglio Direttivo, nel quale sono illustrati i programmi dei mesi futuri ed il lavoro svolto dal Comitato per il Libro Parlato. Dopo la cena al Ristorante "La Palmana", il Governatore nel suo intervento ha insistito sulle attività culturali indispensabili per mantenere le tradizioni, elogiando il Club per quanto realizzato ed invitando le socie a proseguire con il solito entusiasmo.

21 ottobre - Cerimonia dello scoprimento della lapide in onore di Cristiana di Danimarca. Un servizio in questo numero della rivista.

13 novembre - Meeting presso il Ristorante "La Palmana" di Volpedo: parla l'ing. Antonio Maggi sul tema: "I sistemi di telecomunicazioni di avanguardia".

27 novembre - Le socie si riuniscono al Circolo di lettura per definire l'organizzazione della mostra di pittura della socia Paola Martin Sale, una serata danzante, in collaborazione con l'A.N.F.A.S., la Festa degli Auguri e due concerti per la primavera.

1° dicembre - Inaugurazione della Mostra di Pittura della socia Martin. La cerimonia è stata preceduta dalle presentazioni del prof. Bruno Galvani, Past presidente del "Tortona Host" e del prof. Giuseppe Nasillo, docente presso l'Università degli studi di Torino. Secondo Galvani la mostra può essere definita "Melodia cromatica" dal momento che in essa confluiscono armonicamente sia il proposito che il risultato. Dopo le presentazioni è seguito un rinfresco alla presenza di numerosi ospiti.

21 dicembre - La Festa degli Auguri al ristorante "La Palmana" di Volpedo si è conclusa con una tradizionale "tombola natalizia" piacevolmente condotta dal Lion Gino Bartalena.

Numerosi gli ospiti tra i quali: il Presidente ed il Segretario del Lions Club di Novi, il Segretario del Lions Club Tortona Host e la Presidente del Leo Club Federica Baldi. Prima della "tombola", a cena ultimata, sono state consegnate due targhe, una allo storico Lion De Carlini per le ricerche effettuate su Cristiana di Danimarca, l'altra alla pittrice Lion Paola Martin per la mostra di pittura.

VAL CERRINA

8 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il dr. Vannucci, dirigente di industria petrolifera, sul tema: "La crisi del Golfo Persico".

15 ottobre - Intermeeting, a Torino, con il Lions Club Torino Cittadella Ducale. Tema della serata: "La Sacra di S. Michele, un percorso di mille anni". Ha intrattenuto i presenti il Conte Fabrizio Antonioli d'Oulx, coadiuvato dalla Dott. Carla Palmas, Sovrintendente ai Beni Culturali e Architettonici del Piemonte. Era presente il Rettore della Sacra, il rosminiano Padre Antonio Salvadori.

23 ottobre - Meeting con la partecipazione del dott. prof. Michele Prevosto, che ha parlato su: "Gli effetti negativi del frazionamento della proprietà fondiaria agricola e forestale".

6 novembre - Meeting con la partecipazione del dott. Grignolio, che intrattiene i soci su un tema di interesse storico: "I Longobardi nel Monferrato".

20 novembre - Serata con signore ed ospiti, ai quali ha parlato il prof. Augusto Giocelli sul tema: "L'Uomo è parte della Natura".

4 dicembre - Intermeeting con il Lions Club di Casale dei Marchesi del Monferrato. E'

16 milioni all'Asilo e per restauri all'organo

VALENZA

9 ottobre - Visita del Governatore Paolo Vernetti. La serata inizia con il Consiglio Direttivo: i vice Presidenti espongono i programmi elaborati dalle Commissioni da loro presiedute. Il Governatore chiede dettagli sui services e anticipa che il service distrettuale dello scorso anno: "Un albero per ogni lion" è stato confermato per quest'anno. Nel corso del meeting che è seguito, il Presidente Bellotti parla ancora dei services e si dice certo che il Club porterà a termine il programma già approvato. Il Governatore manifesta un particolare apprezzamento per le signore che, riunite in comitato femminile, hanno sempre svolto un'attività molto gradita. Il Governatore sottolinea il valore dell'amicizia "sia quale bene in sé, sia quale fondamento per operare incisivamente all'esterno". Raccomanda una scelta oculata per i nuovi soci, controllando, "oltre le qualità morali, anche la disponibilità di tempo e di animo per assumere incarichi a tutti i livelli".

23 ottobre - Meeting con signore ed ospiti: ospite il prof. Gianguido Sambonet, che ha parlato sul tema: "Gioielli del Rinascimento", valendosi della proiezione di numerose diapositive, che hanno permesso di tracciare un panorama vasto e completo non solo dei vari tipi di gioielli in uso nel Rinascimento, ma anche della loro utilizzazione in relazione alla moda, alle acconciature ecc..

7 novembre - Al Golf Club "La Serra" di Valenza ha luogo il Tè Benefico organizzato dal Comitato Femminile del Club.

20 novembre - Al ristorante "Nuccia" di Valmadonna ha luogo un meeting con la partecipazione delle signore e di familiari per la relazione del Lion Carlo Fiore, del Club Arona-Stresa, sul tema: "Elogio dei formaggi italiani".

4 dicembre - Meeting per soli soci. Vengono discussi problemi interni, l'organizzazione della serata degli auguri, nuovi soci. Il PDG Cabalisti illustra poi ai soci l'operazione del Lions International per la conservazione della vista: un gruppo di soci o un Club può

stata una serata all'insegna dello sport. Erano presenti il dr. Cristino Chiavegato, giornalista e inviato speciale de La Stampa, ed il dr. Martino Varengo, responsabile Pubbliche Relazioni della Ferrari. Argomento della brillante conversazione: "Il mito Ferrari e il mondo della Formula Uno".

15 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri alla presenza di numerosi soci con signore ed ospiti. La serata è stata rallegrata dalla dizione di alcune poesie dialettali piemontesi da parte di un socio. La serata si è conclusa con una tombola e con gli auguri a tutti del Presidente Giuseppe Varalva.

versare alla Sede Centrale 1.000 dollari, e insignire un lion meritevole della qualifica di "Amico di Melvin Jones". I fondi raccolti serviranno per combattere la cecità in tutto il mondo.

21 dicembre - Festa degli Auguri al "Salera" di Asti; serata di gala con numerosi partecipanti. Sono stati raccolti oltre 16 milioni che saranno destinati all'Asilo dell'Opera Pia Pellizzari e al restauro dell'Organo della Chiesa di San Bernardino. Il PDG Cabalisti ha poi presieduto la cerimonia per l'ingresso di tre nuovi soci.

Quarta circoscrizione

Il 2 giugno ad Acqui la "Coppa dell'Amicizia"

ACQUI TERME

2 ottobre - Il Presidente Carlo Sommariva, in un meeting per soli soci, svolge una particolareggiata relazione sulla Riunione delle Cariche alla quale ha partecipato e che ha avuto luogo ad Acqui il 30 giugno scorso. Informa inoltre che il Consiglio Direttivo ha deliberato di rimandare le Commissioni e di far ruotare i loro Presidenti, inoltre ha dato notizia della costituzione del Comitato "Coppa dell'Amicizia". L'Assemblea approva, dopo un'ampia relazione, il bilancio consuntivo 1989/90.

17 ottobre - Visita del Governatore Vernetti: precede la riunione di Consiglio, nella quale il Presidente relaziona sull'attività del Club. Il Governatore, rispondendo, approva l'attività e le iniziative del Club, che è giunto al 35° anno di vita nel Lionismo, per l'amicizia che lega i soci, per l'alta presenza ai meetings.

6 novembre - Il meeting per soli soci è stato preceduto da un Consiglio Direttivo. Si discute sull'organizzazione della Coppa dell'Amicizia, detenuta dal Club, che avrà luogo il 2 giugno '91 e il cui ricavato andrà a beneficio dell'Opera As-



Il soprano Tiziana Fabbicini, astigiana, che è tornata nella sua città per il "Concerto di Natale" organizzato dai Lions in aiuto alla Casa di Riposo per anziani

sistenza Malati Impediti.

20 novembre - Meeting per soli soci che discutono vari problemi relativi ai programmi, alle Commissioni, agli argomenti delle future serate.

4 dicembre - Il meeting è stato animato da una divertente conversazione del prof. Luigi Bruni su "La cucina alisandrina", che è cucina popolare o al massimo borghese.

21 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione delle signore: il meeting è

stato allietato da musiche di sottofondo eseguite al pianoforte dal M° Pesce, da una lettura di testi lirici da parte del Lion Marengo sul tema "L'amore e il tempo" e da un'asta benefica, che ha fruttato ben lire 2.250.000.= che andranno a favore dei services del Club.

ALBA LANGHE

22 settembre - Apertura dell'anno sociale e visita al Museo Faunistico di Pralormo.

29,30 settembre - Meeting di gemellaggio con il Club francese di St. Laurent Var Mer a St. Laurent. Una folta delegazione del Club si è recata in visita al Club gemello.

Il Museo faunistico di Giorgio Barbero

Il Lions club Alba-Langhe, Presidente Giorgio Sordo, ha inaugurato l'anno sociale 1990-91 visitando, il 22 settembre scorso, il museo faunistico creato da Giorgio Barbero, contitolare della nota Azienda di vini e spumanti di Canale d'Alba, in 20 anni di appassionata e certosina ricerca in ogni più sperduto angolo del mondo. E' infatti da vent'anni, a partire dal 1970 che Giorgio Barbero raccoglie in ampi locali della sua villa in Pralormo, all'uopo attrezzati,

un museo faunistico incredibilmente ricco, sicuramente il più completo e ben tenuto che esista in Europa a livello privato. Centinaia di animali rarissimi perfettamente conservati e mirabilmente ambientati grazie ad enormi fondali dipinti e ad accorte scenografie che riproducono perfettamente l'habitat in cui ciascuna specie vive. Dopo l'interessante ed istruttiva visita, la serata inaugurale dell'anno sociale si è conclusa con il pranzo sociale.

Una magnifica accoglienza era stata predisposta dai francesi con serate d'onore e visite indimenticabili. Durante l'incontro, che è stato ancora una volta la conferma della grande e sincera amicizia che lega i due Clubs, i Presidenti si sono ripromessi di ritrovarsi molto presto ad Alba con obiettivo lo studio e l'esecuzione di un service in comune.

19 ottobre - Meeting per soli soci dedicato all'affascinante mondo della Formula Uno. Era ospite del Club l'ing. Giorgio Stirano, di La Morra, progettista di prototipi, in particolare di formula, e specializzato nella innovazione dei telai. Tema del suo dire: "Nascita, evoluzione ed attualità della Formula Uno".

2 novembre - Meeting per soli soci, che discutono sui services, sulle Commissioni di lavoro, sul Leo Club e sul programma della Festa degli Auguri.

16 novembre - Meeting con signore e con ospite d'onore il Ministro Romita, che parla sul tema: "La politica europea dal 1992 in poi".

21 novembre - Il Consiglio Direttivo affronta il problema dei services di questo anno sociale. In particolare si tratta di due importanti iniziative: un sostegno finanziario al Centro pronta accoglienza, comunità che si occupa in prevalenza di immigrati extracomunitari; un impegno a pubblicizzare l'attività della Bottega degli amici: un negozio di prodotti artigianali eseguiti da giovani disabili.

ASTI

4 ottobre - Riunione per soci ed ospiti: il dr. Sergio Fantoni, attore e regista, ha relazionato sul tema: "Asti teatro 12 e la città, quale contributo per un teatro nazionale".

18 ottobre - Visita del Governatore Verneti. Durante il Consiglio, che ha proceduto al meeting, il Presidente Accosato ha esposto le linee pro-



La politica europea del 1992 in poi: questo il tema della conversazione dell'on. Romita tenuta ai Lions dell'Alba-Langhe il 16 novembre. Nella foto, il Presidente Sordo offre, al termine della conferenza, un dono all'on. Romita

grammatiche che il Club si è dato per il nuovo anno. Dopo la parte conviviale, il Governatore ha parlato dell'amicizia, dei nuovi soci, dei services ai vari livelli ed ha invitato il Club a svolgere tutta e bene l'attività già programmata.

15 novembre - Assemblea dei soci, che ha deliberato l'ammissione, in questo anno, di un massimo di 3/4 nuovi soci. E' stata pure votata la composizione della Commissione Soci nella persona del lion Teodoro Presidente, Nosenzo vice Presidente e D'Anelli membro.

29 novembre - Riunione con la partecipazione delle signore. La serata è dedicata alla conferenza-recital dell'attore Renzo Arato sul tema: "Due grandi voci della poesia piemontese: Nino Costa e Dumini Badalin. Era presente la prof. Celestina Costa, figlia del poeta Nino.

19 dicembre - Il Club ha orga-

nizzato il "Concerto di Natale" con la partecipazione della cantante lirica astigiana Tiziana Fabbicini, reduce dai grandi successi della Scala. Scopo del concerto, la raccolta di fondi da devolvere a favore della Casa di Riposo Città di Asti, per il reparto non autosufficienti. Il concerto ha ottenuto un ottimo successo: è stato infatti possibile offrire alla Casa di Riposo attrezzature del valore di 25 milioni di lire.

22 dicembre - Serata per lo scambio degli auguri natalizi. E' stato sorteggiato un quadro del pittore Guido Botta, offerto dal Presidente. Il ricavato, oltre 2 milioni è stato donato all'AIMS

BRA

6 settembre - Meeting per soli soci, ai quali il Presidente Virano parla del programma del nuovo anno sociale. Viene deciso l'acquisto di un furgone per il trasporto degli Handicappati, da donare all'A.G.A.V. di Bra.

22 settembre - Inizio dell'attività sociale e visita del Governatore Verneti, che ha puntualizzato i principi lionistici, si è soffermato sulla vita del Clubs, sulla loro credibilità all'esterno e, in particolare, sull'amicizia.

4 ottobre - Meeting con la partecipazione del Segretario Generale del Comune di Bra dr. Michelangelo Bascetta, che ha parlato su: "La riforma degli Enti Locali". Vivace è stato il dibattito che è seguito, in relazione ai nuovi compiti che dovranno essere attribuiti al Sindaco, alla Giunta ed al Segretario.

18 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore. Il prof. Edoardo Mosca, storico e archeologo, ha parlato su: "Pollenzo e la Storia". Su sollecitazione del socio Antonio Botta si è discusso se sia meglio tenere sul posto i reperti storici o invece trasferirli nei Musei.

BRA-DEI ROERI

12 settembre - Assemblea delle socie alle quali la Presidente Giovanna Rabino Vaira riferisce sulle ultime novità dal Distretto e dai Club vicini. Le socie discutono poi sulle prossime scadenze, sulle date dei meetings e sui programmi.

19 settembre - Presso il Ristorante Battaglino di Bra ha luogo una Assemblea delle socie che definiscono i programmi ed i services da attuare o da continuare.

3 ottobre - Assemblea ordinaria al Ristorante Battaglino: si parla ancora di iniziative, di lavoro per la comunità nella quale vive il Club, di programmi culturali e sociali.

17 ottobre - Ospiti della serata il Delegato di Zona Ermanno Turletti con la gentile signora per una amichevole chiacchierata sulla 73ª Convention Internazionale svoltasi a St. Louis nel Missouri nello scorso luglio. St. Louis rappre-

senta una vigilia assai significativa per il lionismo italiano che si appresta, nella Convention del prossimo anno a Brisbane, a presentare un proprio candidato che gode già oggi larghi consensi.

20 ottobre - Nella Chiesa di Santa Chiara in Bra, le socie assistono ad un concerto in favore dell'Associazione San Vincenzo.

31 ottobre - Consiglio allargato a tutte le socie per la programmazione dell'imminente Tè benefico, service del Club.

CARMAGNOLA

4 ottobre - Il Governatore Paolo Verneti è in visita al Club. In precedenza ha luogo la riunione dei Consigli Direttivi Lions e Leo: il Presidente Ansaldo con una sintetica e precisa relazione informa il Governatore dell'attività già programmata e di quanto è in cantiere. Anche il Leo Club annuncia i suoi programmi molto apprezzati dal Governatore.

10 ottobre - Tradizionale intermeeting d'autunno, quest'anno a Torino, con il Lions Torino Castello. Ai convenuti ha parlato il Lion Franco Cellino sui problemi, negli anni '90, relativi agli investimenti in Borsa dei patrimoni familiari.

8 novembre - Riunione dedicata ad un tema di grande importanza sociale: "Il carcere". Ne hanno parlato il dott. Suraci, direttore delle Carceri Circondariali delle Vallate di Torino e la dott. Sanò, direttore del Carcere di Asti.

16 novembre - Riunione aperta al pubblico, organizzata dal Club nella sala della Biblioteca Civica, nell'ambito di un ciclo di Venerdi culturali realizzato da associazioni locali sotto il patrocinio del Comune. Come argomento è stato scelto quest'anno l'avventurosa gara cui partecipano contemporaneamente veicoli a motore di diverse ca-



Come si progettano i telai dei bolidi di Formula Uno? Lo ha spiegato l'ing. Stirano ad Alba, dove ha ricevuto al termine della serata il tradizionale guidoncino del Club

Quinta circoscrizione

L'Host e l'Albaro a favore degli anziani

GENOVA HOST

tegorie: la famosa Parigi-Dakar raccontata dall'amico Lion Colonnello Carnevale, che a bordo di speciali autocarri dell'Esercito italiano ha preso parte con successo ad alcune sue recenti edizioni. Molto ammirate le immagini offerte da un bel filmato sulle vicende della corsa e la proiezione di diapositive con suggestive vedute del deserto.

2 dicembre - Presentazione ufficiale del libro sull'Abbazia di Casanova, il cui ricavato di vendita sarà utilizzato nelle opere di restauro dell'Abbazia stessa. Presenti autorità lionistiche e cittadine, la manifestazione ha avuto un grande successo di pubblico e una vasta risonanza: è un service offerto dal Club alla città dalla quale prende il nome e che serve pur a valorizzare un monumento che della città stessa è un simbolo.

15 dicembre - Festa degli Auguri, nel corso della quale, una lotteria ha fruttato ben L. 1.200.000.= devolute a favore dei restauri dell'Abbazia di Casanova.

CUNEO

15 settembre - Nel pomeriggio, a Limone Piemonte, presso l'imbocco monumentale del traforo stradale del Colle di Tenda, a quota 1.400, il Club ha voluto ricordare il Socio Onorario Gen. Alessandro Ambrosini, nel primo anniversario della scomparsa. Era un cultore appassionato di storia locale ed aveva svolto lunghe e fruttuose ricerche sui successivi tentativi di attraversamento in galleria del colle. Qui è stato ricordato alla presenza di un picchietto d'onore del Battaglione Alpini "Saluzzo", del quale era stato Comandante.

24 settembre - A Benevagienna apertura ufficiale dell'anno sociale: il Presidente Martinelli riceve i soci e le loro Consorti con affabilità e annuncia i compiti che attendono tutti nel nuovo anno sociale.

8 ottobre - Serata per soli soci, ai quali ha parlato il Lion Alessandro Marazzi, Past President del Torino Castello e professore ordinario di Diritto Internazionale all'Università di Torino. Tema: "Le Nazioni Unite in pace e in guerra".

5 novembre - Visita del Governatore Vernetti. Nel corso del Consiglio Direttivo, il Presidente Martinelli ha illustrato l'attività del Club, le iniziative in cantiere, con particolare riguardo ai gemellaggi, ai nuovi soci, ai meetings.

Ai convenuti al successivo meeting, il Governatore ha esposto i principali problemi del Distretto, ha parlato dell'amicizia, dei services, degli intermeetings.

25 novembre - Al "Ligure" di Cuneo si è svolto il 5° meeting dell'anno sociale. Il Presidente della Provincia prof. Giovanni Quaglia ed il Presidente dell'Unione Industriale dott. Antonio Antonioti parlano insieme dei progetti di sviluppo e di integrazione tra il Cuneese e le Alpi Marittime.

25 ottobre - Meeting dedicato alle dichiarazioni programmatiche del Presidente Giorgio Ortona, all'approvazione del Bilancio preventivo e alla definizione della struttura dei Comitati. Per la stampa e le PR è stato nominato Presidente Fissella, che ha l'impegno tra l'altro di comunicare le notizie del Club alla rivista distrettuale.

8 novembre - Il Presidente del Tribunale dei minori di Genova, dott.ssa Annamaria Faganelli ha parlato sul tema "In Tribunale per la difesa del bambino". Erano presenti il Vice Questore dr. Errico Marino, il Comandante del Gruppo Carabinieri, T. Col. Baldassarre Favara, e il Procuratore della Repubblica Francesco Meloni.

22 novembre - Riunione del Consiglio seguita da un meeting durante il quale il dr. Giampa Parodi, Presidente dell'Acquedotto De Ferrari-Galliera, ha parlato della situazione dell'acqua potabile a Genova ed ha illustrato i progetti per potenziare la disponibilità d'acqua per la popolazione.

8 dicembre - Festa degli auguri. Durante la serata sono stati raccolti fondi a favore delle Piccole Suore dei Poveri Vecchi, istituto già da molti anni all'attenzione e alla sovvenzione del Club. In questa particolare circostanza il Club

è intervenuto poiché un fulmine aveva colpito la casa, mettendo fuori uso i centralini telefonici ed altri impianti elettrici. Ma, al di là di questo specifico intervento, il Club esaminerà il problema degli anziani in modo globale per un impegno di maggior peso in questo specifico settore.

GENOVA ALBARO

2 ottobre - "Edicole votive e Centro Storico": questo il tema della serata svolto dalla prof. Patrizia Falzone, docente di

La Croce Rossa e il diritto umanitario

GENOVA AREOPORTO SEXTUM

5 ottobre - Riunione di Consiglio allargata ai Comitati. Sono stati illustrati gli argomenti trattati nella riunione della Quinta Circoscrizione in settembre.

23 ottobre - Meeting con ospiti. Relatore l'attore e regista Gianni Barabino, sul tema: "Il Teatro Gioviano e dialettale in genere", rifacendosi alla storia del teatro dialettale genovese dal 1.200 ad oggi. In seguito sono stati proiettati e commentati alcuni episodi della Commedia "Sotto a chi tocca" di Gilberto Govi e del rifacimento della stessa, interpretata da Gianni Barabino stesso.

Tecniche di Rappresentazione dell'Architettura, e dal geom. Giuseppe Grossi del Servizio Urbanistica del Comune.

6 ottobre - La somma di un milione è stata consegnata a Padre Tarcisio Raimondo, Parroco di S. Francesco d'Albaro e Presidente dell'Opera Pia Causa. L'offerta è a favore del Centro Solidarietà per gli anziani della Parrocchia.

24 ottobre - Dopo la visita al cantiere di restauro di Palazzo Ducale, cerniera tra i Dogi e la società Genovese contemporanea, vi è stato l'intermeeting con Alta e La Superba per ascoltare il Cardinale Canestri, Arcivescovo di Genova, presenti il Prefetto Zirilli, il Questore ed il nostro Governatore.

6 novembre - Rinaldo Rota, con la sua Galleria di via XX Settembre, ha festeggiato i 90 anni dell'attività di famiglia. Una tradizione ed un nome. E', infatti, Presidente dell'Associazione Nazionale Galleria d'Arte Moderna e Presidente della Fédération Internationale des Diffuseurs d'oeuvres d'Art Originales. Ha parlato sul tema "Situazione del mercato attuale d'arte moderna, con particolare riferimento ai collezionisti genovesi".

15 novembre - Intermeeting con altri sei Clubs per sostenere ed ascoltare Pino Grimaldi.

19 novembre - In intermeeting con Dogi e le Caravelle per ascoltare il prof. Mosci.

GENOVA ALTA

10 ottobre - Assemblea dei Soci per la presentazione del programma annuale.

24 ottobre - Il Cardinale Giovanni Canestri, Arcivescovo di Genova, ha parlato all'intermeeting sul tema "Comunione Ecclesiale, Vescovo, Sacerdoti, Religiosi, Laici". Erano presenti il Prefetto il Questore, autorità Civili e il nostro Governatore.

15 novembre - Intermeeting per ascoltare Pino Grimaldi.

13 dicembre - Il Concerto di Santa Lucia, patrocinato dall'Alta per l'ampliamento e la ristrutturazione del Centro d'accoglienza, gestito dalla CRI nei locali della Provincia, per le mamme e i bimbi che vengono al Gaslini ha registrato il "tutto esaurito".

Tornerà a Genova la "Promotrice delle Belle Arti"



Il tavolo d'onore del Genova Boccadasse in intermeeting con l'EUR per la rifondazione della Promotrice a Genova

GENOVA BOCCADASSE

12 ottobre - L'argomento trattato: "I pittori Liguri tra 800 e 900" e la capacità degli oratori, il prof. G. Grasso e il gallerista G. Paganelli hanno appassionato i numerosi presenti. Gli interventi dei Soci, del noto scultore prof. Garaventa e del giornalista Paglieri hanno animato la serata. Era presente il Direttore della RAI Viazzi. Durante la serata si è

accennato al service congiunto con l'EUR riguardante la ricostruzione della Società "Promotrice Belle Arti" in corso di preparazione e che sarà oggetto di un successivo intermeeting.

26 ottobre - Presente il delegato di Zona Taccini, che illustra le iniziative particolari caldegiate dal Governatore, il Presidente Linke assicura la collaborazione ed espone i particolari dei contatti già avviati per il gemellaggio con un

Club della Costa Azzurra. E' stato approvato il programma dell'anno sociale.

9 novembre - Argomento trattato: "Ricostruzione Promotrice Belle Arti" in intermeeting con il Genova EUR. Presenti Autorità Lionistiche, Artistiche e politiche il relatore Carlo Da Molo dell'Accademia Ligustica, insieme al Dott. Viazzi, Presidente della RAI di Genova, ha trattato l'argomento introdotto da Linke e da Bravin. La conclusione è stata po-

sitiva. In coincidenza con la riapertura del Carlo Felice, sede consueta della rassegna, dovrebbe rinascere la "Promotrice". Vengono subito fissate le date per incontri con Legali e Notaio al fine di accelerare le pratiche burocratiche.

23 novembre - "Il Centro Storico tra storia e attualità". L'argomento, introdotto dal presidente Linke, è stato illustrato da Giuliano Barbis, profondo conoscitore del Centro Storico di Genova, presidente del-

l'Unione Centro Storico, che recentemente ha pubblicato un libro bianco in proposito.

15 dicembre - Adesione al service a favore della Sclerosi Multipla, e all'iniziativa per l'erezione al monumento al Carabiniere: la festa degli Auguri, in intermeeting con le Lioness di Boccadasse, ha dato buoni risultati per la raccolta di fondi per concorrere al restauro del Crocifisso ligneo del 700 da porsi sopra l'Altare Maggiore della Basilica di San Matteo nel Centro Storico.

24 dicembre - Come ogni anno, Messa di Mezzanotte a San Matteo.

GENOVA EUR

9 novembre - Meeting per ascoltare l'amico Buffa che ha illustrato il comportamento delle Compagnie di Assicurazione nella liquidazione dei sinistri.

22 novembre - Intermeeting con il Lions Club di Boccadasse. La possibilità di far rivivere la "Promotrice Genovese di Belle Arti" è stato l'argomento della serata che ha coinvolto vari personaggi di spicco, tra i quali il Direttore della RAI Liguria, Cesare Viazzi, il Gallerista Paganelli, il critico Giovanni Grasso e l'Avvocato Da Molo, Presidente dell'Accademia Ligustica. Non vi sono particolari ostacoli per far rivivere l'Accademia.

GENOVA LE CARAVELLE

5 novembre - Seconda conferenza, del Corso di Cultura "Donna Oggi" tenuta dalla Socia del Club Anna Carli e dal Professor Favargiotti, chirurgo estetico.

10 novembre - Bridge organizzato per reperire fondi a favore dell'ARITMO. Si è concluso intanto in service "Katia"; sono state, infatti, consegnate le ultime 600 mila lire, ultimo atto della nostra pluriennale assistenza.

15 novembre - Presso la Divisione di Ematologia dell'Ospedale San Martino si è potuto prendere visione delle sofisticate apparecchiature, lettore VMAX per micropiastre-sistema EASIA, indispensabili per la ricerca nel campo delle aplasie midollari gravi. Le apparecchiature sono state donate dal nostro club e da altri enti.

19 novembre - Intermeeting con il Club dei "Dogi" per ascoltare una conferenza del Professor Lamberto Mosci, Presidente dell'Associazione Genova Opinione.

13 dicembre - Cocktail di Natale a favore della Casa di Riposo "Don Candido" di Torriglia. Col ricavato di lire 1.600.000.= si compreranno delle lenzuola che verranno consegnate subito. Era presente il Presidente di Comitato per Anziani, Eraldo Toninelli.

18 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Club di Genova Albaro. E' seguito un breve applauditissimo concerto.

GENOVA PORTORIA

5 ottobre - Serata con Signore e Ospiti. Relatori il dott. Giannella, che presenta la Rivista "Aironi" di cui è Direttore, il dott. Sansa, magistrato, che ha parlato sulla salvaguardia dell'ambiente ed il dott. Gandolfi, che ha proiettato foto e filmati sul comportamento degli animali.

10 ottobre - Il Club ha aderito

al service per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro di ospitalità per le mamme ed i bambini del Gaslini, devolvendo 500 mila lire. Altro contributo è stato dato per portare a compimento gli intenti della Signora Verneti, compianta moglie del Governatore.

19 ottobre - Visita ufficiale del Governatore. L'ospite è stato messo al corrente delle iniziative e dei programmi del Club,

Celebrata la giornata mondiale del lionismo

GENOVA I DOGI

8 ottobre - Per la giornata mondiale dei Lions ciascuno si è adoperato per compiere un service. Il Club ha deciso di devolvere la somma di lire 1.000.000.= alle Suore della Provvidenza che operano nel Centro Storico, alla Maddalena. Si occupano particolarmente dei bambini abbandonati. Durante il Consiglio sono state stanziare 400 mila lire che, unite a quelle di un service non effettuato l'anno scorso perché la destinataria ha affermato di darle a persona meno fortunata di lei, (una carrozzella del valore di lire 600.000.=) si è raggiunto un milione per la ristrutturazione e ampliamento della Casa d'accoglienza per le mamme e bambini che vengono al Gaslini.

22 ottobre - Primo meeting con Signore. Il Presidente Messina ha presentato il suo programma già approvato dal Consiglio.

5 novembre - Presiede il Vice Presidente Erede, in assenza di Pippo Messina che ha partecipato al Forum Europeo di Limassol. I soci hanno discusso argomenti inerenti alla vita del Club e dei services. Il Club aderisce al service per l'erezione del monumento del Carabiniere con una elargizione di 500 mila lire.

19 novembre - In intermeeting con "Le Caravelle", per ascoltare il prof. Lamberto Mosci su "Malattie, casi pietosi, reati, non sono uno spettacolo". Il Past Governor del Distretto 203 Rotary Italy, è stato chiaro e provocante e non ha lesinato le critiche verso stampa ed alcune trasmissioni TV. Sono stati chiamati in causa i giornalisti; alcuni di loro invitati per le rispettive testate. Una serata animata.

3 dicembre - Il Presidente Pippo Messina ha parlato del Forum Europeo di Cipro e l'attenzione si è focalizzata sulla prossima visita del Governatore e Festa degli Auguri.

17 dicembre - Charter festeggiata insieme alla Festa degli Auguri e alla visita ufficiale del Governatore Verneti. Sono stati investiti tre nuovi Soci e sono stati premiati con Chevron, 100% presenze ben 14 Soci, i quali hanno fatto corona ai nuovi entrati.

25 dicembre - Messa di mezzanotte nella Chiesa di San Camillo in Piccapietra celebrata dal Segretario, Tonino

Lauro. Tanti Lions di altri Clubs.

GENOVA LA SUPERBA

7 novembre - Preceduta da Consigli Direttivi e dal primo meeting dell'anno sociale 90-91 che ha visto una partecipazione delle Socie veramente consistente, ha avuto luogo la seconda serata conviviale e culturale. Felice Ballero, del Lions Club Genova Alta ha parlato su "La Poesia Haiku alla maniera giapponese". Ballero, giornalista e direttore della Rivista "Il Grillo", non è venuto meno alle aspettative.

GENOVA SAN GIORGIO

9 ottobre - Il prof. Odaglia, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport dell'Università di Genova ed il Lion del Novi Ligure Andrea Chiappuzzo, Primario Ortopedico, hanno animato la serata parlando sul tema: "La Medicina nello Sport".

25 ottobre - Charter e visita del Governatore. Assolte le rituali riunioni di Consiglio e l'interessamento per il Club, il Governatore ha focalizzato alcuni punti importanti. Presente il nuovo Console americano, Anthony Leggio, che è stato investito in qualità di Socio Onorario, e dopo l'investitura di due nuovi soci è stato consegnato il 100% al Past President Bessone. Sono seguite le consegne di

ed in particolare sulla seconda edizione del service: "Sport, no alla droga". Viene presentato un nuovo Socio e distribuito il distintivo per il 100% presenze dello scorso anno a otto Soci.

9 novembre - Mons. Martino Canessa, Vescovo ausiliare di Genova, ha parlato sul tema "La Chiesa dal Centro Storico ad Albaro".

15 novembre - Alcuni soci hanno rappresentato il Club all'intermeeting per l'appoggio alla candidatura di Grimaldi.

16 novembre - Serata gastronomica organizzata dal Comitato Signore per reperire fondi.

23 novembre - Al meeting il socio Frabetti ha parlato su "Il Museo Chiossone di Genova".

30 novembre - Assemblea per l'approvazione del Bilancio preventivo.

GENOVA SAMPIERDARENA

4 ottobre - Dopo il Consiglio Direttivo, riunione conviviale mirata all'approvazione del service proposto dal Delegato di Zona Fioretti, destinato ai diabetici. Si è deciso di acquistare degli apparecchi Glucometer.

8 ottobre - Giornata mondiale

del Lionismo, festeggiata con una gita in pullman a beneficio di 50 Ospiti della casa di Riposo "Scaniglia Tubino" che si trova sulle alture di Genova Sampierdarena. I gitanti sono stati portati al Santuario di Nostra Signora della Guardia, nella ricorrenza del quinto centenario dell'apparizione sul monte Figogna. Dopo la parte religiosa e la Santa Messa, è stato offerto loro il pranzo.

18 ottobre - Ospiti il Questore di Genova, dott. Attilio Musca ed il Vice Questore Salvatore Genova, dirigente del IV Distretto di Polizia. Sono emersi i problemi relativi alla micro delinquenza e quelli dovuti al consumo di droghe.

6 novembre - Consiglio direttivo.

8 novembre - Il Presidente ha proposto ai soci l'effettuazione di un nuovo service a favore dei cardiopatici. Intitolato "Salva la vita" è una mini cartella clinica che i cardiopatici devono portare sempre con sé in modo da facilitare eventuali interventi d'urgenza.

22 novembre - Il Club ha organizzato una serata dedicata ad una sfilata di moda. Hanno partecipato 250 persone: il provento della serata andrà a favore del service "Salva la Vita".

Per il Fondo leucemia del bambino

sette Chevron ad altrettanti Soci.

23 novembre - Il Club ha dato tutto il suo appoggio al Lion Gianni Ponte sponsorizzando il Concerto al Teatro Margherita per onorare la carriera del grande violinista genovese De Barbieri. Il Club e Ponte hanno organizzato il Concerto con l'European Community Orchestra. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Governatore Verneti e del Sindaco di Genova, riportando una vasta eco sulla stampa ed un grande successo con altrettanto successo dell'immagine del Lions. Il ricavo è stato devoluto al Fondo Tumori e Leucemia del Bambino.

27 novembre - Serata imperniata sulla comunicazione dell'ing. Renato Sparacio, titolare della Cattedra di Scienza delle Costruzioni all'Università

di Napoli, che ha trattato temi collegati agli ultimi eventi sismici nel Meridione ed alle tecniche della ricostruzione. Sono stati invitati dal Segretario Francesconi, che fa parte del Comitato Distrettuale della Protezione Civile, rappresentanti dei Clubs genovesi.

29 novembre - Serata sul transatlantico "Eugenio C." organizzata dal Club per aiutare il ricupero dei tossicodipendenti. Il ricavato è stato, infatti, versato al Centro di Solidarietà presieduto da Bianca Costa Bozzo, recentemente entrata a far parte del Direttivo Mondiale delle Comunità Terapeutiche.

15 dicembre - Festa degli Auguri. Partecipazione numerosi di Soci famigliari e Amici.

NERVI

25 settembre - Il Presidente parla di alcune iniziative a breve termine con la partecipazione dei Soci. Si parla del Comitato Soci; l'elenco dei candidati viene approvato e si decide di effettuare l'elezione per il prossimo meeting. Una vivace discussione sull'opportunità di incrementare il numero dei Soci effettivi.

9 ottobre - Cerimonia per la consegna dei Chevron. Approvato l'aumento della quota annuale all'unanimità.

13 novembre - Serata dedicata a Nervi con l'intervento del Lion di Boccadasse Davide Canu, Presidente dell'Associazione Promozione Nervi. Con diapositive si è vista Nervi com'era e com'è. Presenti alcuni Ospiti ed il Presidente del Boccadasse, Linke.

Un bel televisore per l'asilo di Casella

VALLE SCRIVIA

5 ottobre - Il socio Ciro Foroni, a seguito della richiesta del Comitato Distrettuale, è stato nominato membro del Comitato per la Protezione Civile. Durante il meeting sono stati illustrati i vari services dell'anno appena iniziato.

19 ottobre - Presenti le Signore e numerosi figli e parenti di Lions, serata conviviale che aveva come Ospite il prof. Meriana che ha parlato sul tema: "Viaggiare per monti in Liguria". Il nostro Club Valle Scrivia, sempre in contatto con

le comunità montane, ha apprezzato l'esposizione dell'oratore che si è servito di diapositive illustranti le "vie del sale" in Liguria.

16 novembre - Nel quadro del premio "Bontà e servizio" istituito lo scorso anno è stata decisa un'oblazione a favore della Missione del Burundi, in cui si era prodigato il missionario laico Luigi Suardi, cittadino busalese scomparso il 9 novembre. Il Presidente ha poi riferito sulla semplice cerimonia con la quale è stato consegnato un televisore da 28 pollici all'Asilo infantile di Casella.

Sesta circoscrizione

ALASSIO BAIA DEL SOLE

8 ottobre - Il Governatore durante la sua visita ufficiale si è complimentato per la buona vitalità del pur anziano Club. Ha intrattenuto l'assemblea con argomenti strettamente lionistici con piena soddisfazione di tutti e particolarmente dei più giovani. La riunione del direttivo aveva preceduto l'assemblea.

22 ottobre - Un Consiglio per specificare obiettivi e progetti dell'anno. Si inizierà da novembre.

14 novembre - Gita sociale in Piemonte, a Calliano d'Asti, dopo aver visitato Asti. Perfetto organizzatore il Lion Gino Morando del Club di Asti.

15 novembre - Il Consiglio ed i Soci hanno inviato una lettera di condoglianze alla famiglia Trevia per la perdita della figlia, la quale, ammalata di leucemia, era stata oggetto dell'attenzione del Club con un service. A nulla sono valsi gli sforzi dei Medici e l'aiuto consistente del Club. Il Consiglio delibera un altro service con un intervento per l'Unione Ciechi ed ancora per le parrocchie Alassine dei Cappuccini, di San Vincenzo e di Sant'Ambrogio.

20 novembre - Giacomo Minuto, Delegato del Governatore per la Formazione e lo sviluppo, ha parlato ai Soci in una serata vivace e ricca di contenuti lionistici.

6 dicembre - Riunione di Consiglio. Si decide di:
- Impegnarsi per il service "Ama la tua città" con una conferenza in Alassio sul turismo, coinvolgendo i politici e le radio locali.
- Attuare il service "Rispetto della vita" presso le scuole locali con intervento delle radio private.
- Intervenire presso le famiglie più bisognose con pacchi natalizi.

15 dicembre - Festa degli Auguri. La serata si è svolta al Circolo Nautico di Alassio con Signore e Ospiti. Le Signore Maccario e Albesiano avevano preparato la sala in modo accogliente e pregna di clima natalizio.

ARMA E TAGGIA

16 ottobre - Apertura dell'anno sociale con intervento di tutti i Soci e le Signore. Dopo le brevi parole del Presidente uscente Marco Taroni, il nuovo Presidente, Carlo Tortorino, ha annunciato il programma dell'anno. Precedentemente, il giorno 2 ottobre, si era radunato il Consiglio Direttivo per discutere il programma dei services, delle serate culturali ed anche la parte che la Zona si prefigge di realizzare. Punti importanti di riferimento sono stati: la visita del Governatore e la Festa degli Auguri.

13 novembre - Il Consiglio ha deciso di erogare contributi

per il restauro dell'organo della chiesa di Santo Stefano al Mare e per il rifacimento del tetto del Santuario di Lampedusa in Castellarò Ligure.

20 novembre - Meeting con signore. Il Lion Roggeri ha tenuto una conversazione in tema di Protezione Civile, particolarmente per quanto riguarda i metodi di prevenzione degli incendi boschivi.

ALBENGA GARLENDIA - VALLE DEL LERRONE

12 ottobre - Apertura ufficiale dell'anno sociale. Il Presidente ha illustrato il programma an-

nuale ed il calendario degli incontri. Un bellissimo ed elegante calendario a depliant ricorda nomi e indirizzi dei Soci, date e luoghi dei meetings, l'organigramma dei Comitati e la composizione del Consiglio Direttivo.

26 ottobre - Lo scrittore Aldo Busi, ha presentato in anteprima il suo volume di prossima pubblicazione dal titolo "Decamerone". Erano presenti anche studenti liceali e delle Superiori e Seminaristi accorsi al "Lido" per ascoltarlo. Busi ha riportato in italiano attuale un volume che pochi leggono in originale. Non sono mancate le solite ardite sue battute.

Imperia premia i migliori alunni

IMPERIA

10 ottobre - Il Governatore Paolo Verneti ha effettuato la sua visita ufficiale. Ospite del Club il Notaio Andrea Macagno del Club di Novi Ligure, già Socio Fondatore del Club. Prima della riunione conviviale ha avuto luogo il Consiglio Direttivo presieduto dal Governatore, durante il quale sono stati esposti all'Ospite i programmi del Club.

25 ottobre - Un buon numero di Soci, accompagnati dalle Consorti hanno partecipato ad un intermeeting con i Clubs di Ventimiglia e Bordighera-Capri a Ventimiglia. Il Lion Paolo Angeletti del Club di San Remo Host, nella sua qualità di Medico-Oculista ha tenuto una conversazione sul tema: "Il service mondiale dei Lions per l'anno sociale in corso".

8 novembre - Meeting per soli soci.

22 novembre - Meeting con la partecipazione delle Signore e ospiti. Durante la riunione sono stati premiati i cinque studenti, maturati nel 1990, risultati i migliori non soltanto

all'esame di maturità, ma anche durante tutto il corso di studio delle Medie Superiori. I cinque studenti hanno ricevuto una targa-ricordo del Lions e un assegno di £. 600 mila. Essi erano accompagnati dai rispettivi genitori, dal loro Preside e da un rappresentante del Provveditore agli Studi di Imperia. Una serata particolarmente significativa da cui è emerso che dalla collaborazione Scuola-Famiglia possono ancora crescere giovani moralmente sani e impegnati. La stampa locale ha dato ampio risalto all'iniziativa.

DIANO MARINA

10 ottobre - Riunione dedicata alla discussione di temi operativi alla quale sono intervenuti come nostri Ospiti il Lion René Benezin ed il Lion Henri Marzano, rispettivamente Presidente e Segretario del Club gemello Francese di Nizza Imperatrice.

24 ottobre - Meeting affollato a Villa Margherita per ascoltare il prof. Gustavo Ottolenghi, Presidente del Panathlon Club San Remo, che ha parlato degli scopi e delle finalità dell'Associazione da lui rap-

presentata in rapporto alla tutela e lo sviluppo dell'attività sportiva.

13 novembre - Riunione dedicata alla discussione dei temi operativi e riservata ai Soci. Il Past President Geromini è stato in visita ai gemelli Francesi ed un gruppo di Soci parteciperà alla Charter dei gemelli del Nice Imperatrice il 17 dicembre. Un'altro gruppo parteciperà alla riunione organizzata dal Soroptimist ed il Socio Mureddu prenderà parte al Soroptimist di Imperia.

28 novembre - Il 90% dei Soci presenta per ascoltare il Ragionier Spinetti, rappresentante della Christie's di Londra.

NAVA ALPI MARITTIME

10 luglio - Al Colle di Nava, meeting per soli Soci. Numerosi i partecipanti. Alla luce delle nuove nomine ed in vista della visita del Governatore (fine settembre) era necessario fare un punto sulla situazione prima della dispersione estiva. Saranno riunite in una sola serata la visita del Governatore, la Charter e l'investitura di tre nuovi Soci. Prima di tale data si terrà un Consiglio Direttivo.

12 ottobre - Il Presidente ha illustrato in dettagli i services dell'anno. Ha fatto seguito un'aperta discussione tra i Soci sempre in relazione ai tempi e metodi di realizzazione.

26 ottobre - Serata di notevole interesse. Numerosi gli ospiti. Proiezione di una serie di diapositive che documentano voli di studio e competizioni in mongolfiera. Alla proiezione ha fatto seguito una serie di "Domanda e risposta" con l'intervento del pilota mongolfiere John Aimo.

9 novembre - Meeting ordinario nel corso del quale è stato preso accordo con il CAI di Ormea per procedere in data da stabilire alla sistemazione e pulizia di un sentiero di montagna.

23 novembre - Nel corso dell'incontro mensile è stata

raccolta una somma tra i soci di lire 700 mila successivamente la stessa è stata consegnata alla C.R.I. di Pontedassio.

SAN REMO MATUTIA

13 novembre - Nel meeting si sono trattati vari argomenti:
- Organizzazione del Banco gastronomico presso la Chiesa di S. Rocco.
- Cambiamento della data del Torneo di Golf.
- Acquisto libri a sostegno dell'engendo Centro della Fondazione ricerca sul cancro.
- Campi visivi per il servizio di zona nel quadro del programma "Sight First".
- Restauro di un'opera d'arte.
- Borsa di studio all'Istituto M. Negri.

30 novembre - Visita del Governatore Verneti. Prima il Consiglio e poi l'Assemblea con ospiti ed officers.

11 novembre - Nel meeting si è parlato della collaborazione con il "Genova Portoria" per una raccolta di fondi a favore dell'Associazione Sclerosi Multipla. Il signor Ricci, della Biblioteca Civica ha fornito un elenco di opere d'arte da restaurare. A noi scegliere.

16 dicembre - In preparazione al service nel campo della vista, al Cinema Ritz proiezione di un commovente documentario.

21 dicembre - Festa degli Auguri insieme al San Remo Host.

Distribuiti di Protezione

SAN REMO HOST

30 ottobre - Il mese di ottobre, sei impegni da parte del Club. Si è iniziato con il 5 del mese: primo meeting con apertura dell'anno sociale e la relazione programmatica del Presidente. Sono seguiti ben due Consigli direttivi ed un altro meeting con signore ospiti come festa dell'amicizia. Il Presidente ha poi partecipato alla presentazione e visita delle nuove attrezzature del "Sanremo Congressi".

16 novembre - Dopo l'assemblea generale ordinaria del giorno 2, meeting con Signore con la relazione dell'ing. Giorgio Martolini e del geom. Gianni Cozzi sui "Porti Turistici in Liguria". Intanto la "Costa Armatori" di Genova ha invitato il Club per una serata conviviale sull'"Eugenio C."

21 dicembre - Il Club ha festeggiato la sua 35ª Charter con la partecipazione del "Matutia" e dei Clubs gemelli francesi "Roquebrune-Cap Martin" e "Nice Arenas". Per la circostanza è stata destinata una cospicua somma alla Fondazione per la ricerca del Cancro di Torino. Contemporaneamente è iniziata la distribuzione a tutti gli alunni delle elementari di San Remo di 1.500 volumi inerenti la prevenzione degli incendi boschivi editi dal Comitato per la Protezione Civile.



Genova Aeroporto Sextum: il gen. Parodi, Vice Comandante della Zona Militare, durante la conferenza su "La Croce Rossa e il diritto umanitario internazionale"

Il Piatto dell'Estate '91 affidato al pittore Carminati

SAVONA TORRETTA

4 ottobre - Assemblea in cui si è deliberato di:

- Assegnare la realizzazione del piatto estate '91 al pittore Carminati, che è stato recentemente incaricato di affrescare il Teatro Comunale di Genova.

- Si è approvato all'unanimità il bilancio e all'unanimità si è approvato il programma del Presidente per l'anno sociale. Dovrà realizzare il tutto con la stessa quota dell'anno scorso.

- Discussione su come qualificare la presenza del Club e le relative attività con dibattiti esterni e interni.

18 ottobre - Il P.D.G. Orlando Chiari, del 108-Ib ha trattato il tema: "L'anello d'oro", viaggio nelle varie capitali della storia e della cultura russe. Dopo la Cina, la Russia, con presentazione di documentari. Grande interesse e tante domande, anche alla luce dei recenti avvenimenti russi.

25 ottobre - E' stata approvata una bozza di convenzione con il Comune di Savona per il restauro del Tempietto del Boselli. Durante il Consiglio sono stati segnalati due luoghi per la Festa degli Auguri e sono stati scelti i ricordi per il decennale del Club. E' stata approvata l'entrata di tre nuovi Soci. Il Presidente ha chiesto l'approvazione per la conferenza alla Sala rossa del Comune di Savona del Ministro della Marina

Mercantile sul tema: "Prospettive e sviluppo del porto di Savona". Trenta abbonamenti al "The Italian Leo" sono stati effettuati per una somma di lire 300.000=, anche in vista di una cosponsorizzazione del Leo Club di Savona.

30 ottobre - Mentre il Presidente partecipa alla riunione indetta dal Prefetto "Può il porto di Savona diventare un grande porto turistico?", il Segretario è partito per il Forum Europeo di Limassol.

17 novembre - Gita sociale con Signore e famigliari alla Morra di Alba e visita alla "Ca

di Amis", rinomato centro culturale, dove Bepi Mazzotti, past President, ha trovato un libro dedicato a suo padre. Visita alle Cantine Rocche Costamagna. Ospiti i Lions di Torino Cittadella, Torino Valentino, Bra Roeri e Alba Langhe.

22 novembre - Si decide di aprire la Festa degli Auguri anche ad Amici ed invitati con lotteria di beneficenza indirizzata al service del Tricolore. Per il "Telethon '90" danno la loro disponibilità a coprire i due giorni di servizio parecchi Soci i quali si accorderanno fra loro per i turni.

25-28 novembre - Il Segretario del Club, Roberto Fresia, ha tenuto quattro conferenze in Puglia sul tema: "I Campi della Gioventù quale strumento di pace e di fraternità tra giovani d'Europa e del Mondo". Fresia è il Direttore del Campo Italia.

VALBORMIDA

9 ottobre - Nell'incontro riservato tradizionalmente ai soli Soci, il Club ha avviato l'anno sociale nella sede di Altare. Il Presidente Dario Rovelli ha impostato insieme ai Soci i temi più importanti che pun-

tualizzeranno l'anno.

6 novembre - Meeting con soci ed ospiti per la conversazione del magistrato di Cassazione dr. Mario Sossi sul tema "Lo Stato democratico e la legge penale: criminalità e garantismo".

13 novembre - Visita ufficiale del Governatore Verneti, preceduta dalla riunione di Consiglio. Erano presenti soci e famigliari.

19 novembre - Riunione di Consiglio.

27 novembre - Meeting con signore e ospiti ad Altare per ascoltare il conte Luigi Guelfi Camajani, che ha parlato sul tema "Araldica italiana oggi".

Settima circoscrizione

Il Confêugo celebrato a Santa Margherita

Un'intera pagina de "Il Secolo XIX" lo annunciava alla vigilia: il tradizionale Confêugo di Santa Margherita Ligure si sarebbe svolto la sera del 21 dicembre, alle ore 20 nel Cinema Teatro Centrale.

Una tradizione che rive grazie all'iniziativa del Lions Club Santa Margherita - Portofino: giunta alla quinta edizione, la "Notte del Confêugo", restituisce infatti il momento simbolico di aggregazione popolare nel quale vengono coinvolte, con tutta la cittadinanza, le autorità locali.

Non a caso infatti l'organizzazione spetta all'assessorato al Turismo e Sport del Comune di Santa Margherita insieme ai Lions ed ai Leos del Club Rapallo - Santa Margherita - Portofino.

Il successo dell'iniziativa è stato vivissimo, con larga partecipazione di pubblico, numerosi i turisti, prima al Cinema Teatro Centrale, con le belle coreografie della Scuola di ballo di Agar Di Carpegna, i canti della vecchia Genova e con la premiazione degli sportivi locali (Società Canottieri Argus, Comitato Pro Marinaro del Tigullio ed. 1990, Lega Navale Italiana, Avis e Società sportiva Ko Bu Kan) e poi subito dopo, alla rotonda dei Giardini pubblici, con la

celebrazione vera e propria del rito del Confêugo.

Regali ai bambini, caldarroste panettone e vino intorno al braciere di foglie d'alloro: una vera festa popolare cui ha contribuito con il suo "humor" un conduttore d'eccezione, il Lion Alberto Della Costa, l'autore dei "mugugni" per la nostra rivista, la cui presenza è ormai diventata essenziale. Da par suo Della Costa si è prodigato nel condurre la serata al Teatro Centrale, presentando via via le attrazioni e poi recitando un suo testo in dialetto ligure, in cui ha spiegato origini e significato del Confêugo, cerimonia simbolica per il nuovo anno, con la raccolta delle ceneri del fuoco rituale, custodite nelle case come portafortuna.

Si è finito a notte alta: ancora una volta un Club Lions è stato al centro dell'attenzione di una comunità.

CHIAVARI

9 ottobre - Tema: "La Vela". Ne ha parlato il dott. Beppe Barnao, giornalista nautico, affiancato dal giornalista Enrico Alderotti. Per gentile concessione del tema di "Falk" è stato proiettato un film sulla regata del "Gatorade". Era

presente anche Massimo Fossati, membro dell'equipaggio.

23 ottobre - Tanto questo meeting quanto il precedente sono stati preceduti dal Consiglio Direttivo. Sono stati trattati vari argomenti, ingresso di nuovi Soci, quota sociale, definizione data della Charter, bilancio consuntivo-preventivo, Service del Libro Parlato con rilevazioni, aggiornamenti e novità, propulsione allo sviluppo del Leo nel Distretto.

13 novembre - Riunione con la partecipazione delle Soroptimist e del Rotary Club Chiavari. Ospite della serata la nota poetessa Elena Bona che ha parlato del suo lavoro ed ha letto e commentato quattro sue poesie. Successivamente ha risposto agli interventi fatti da alcuni dei numerosi partecipanti.

26 novembre - Riunione plenaria preceduta dal Consiglio per un intermeeting col Chiavari Castello ed il Sestri Levante per ascoltare Terzo De Santis in una importante conversazione sul tema del Lionismo.

CHIAVARI CASTELLO

27 ottobre - Intermeeting con i Clubs di Chiavari Host e Sestri Levante.

28 ottobre - Gita ad Alba di

Soci, Signore e famiglie. E' servita per rinsaldare i vincoli di amicizia. Era stata preparata già dal 5 ottobre quando il Presidente, dopo il Consiglio Direttivo, alla cena conviviale aveva esposto il programma del Club e nel meeting successivo con tutti i dettagli.

9 novembre - Serata con Signore e con Ospite d'onore il Past Governatore Giancarlo Bruno, il quale, in forma semplice ha parlato sul tema: "Lionismo ieri, oggi, domani". Un escursus storico della nascita e dello sviluppo dell'Associazione con un allaccio alle radici storiche che lo hanno prodotto.

GOLFO PARADISO

11 novembre - Il mese di ottobre è stato caratterizzato dalla consegna di 5 milioni alla dott. Briozzo per la migliore tesi in campo Ortotecnico, a ricordo del compianto dott. Passalacqua. In novembre due Consigli Direttivi e due meeting. Nel primo è stato Ospite il dott. Guglielmino che ha parlato su "Il Carlo Felice, Teatro dell'Opera di Genova, Vecchio e Nuovo".

23 novembre - Il Consiglio ha deliberato di dedicare un service al compianto Past Presidente Stagnaro. Sarà erogata una somma per l'addestramento dei Cani guida per ciechi. E' stata presa in esame durante la riunione conviviale la posizione dei Soci aggregati. Si è anche trattata la possibilità di apportare delle modifiche allo Statuto del Club.

5 dicembre - Ventunesima Charter. La serata si è svolta, presenti Elio Machi, Monsieur Walter Lionel Presidente del Club Gemello di Bandol, i Presidenti del Santa Margherita, Chiavari Host e Chiavari Castello. Il Lion Lionel, in italiano, ha parlato della cordiale amicizia che lega il "Golfo Paradiso" al "Bandol". Il Presidente Bonfanti ha ricordato i 21 anni ed Elio Machi ha aggiunto qualche particolare interessante. Al Socio Vajna De Pava sono andati gli applausi calorosi per la sua sempre costante attività ed i premi-riconoscimenti per

i volumi Civile

SAVONA HOST

13 novembre - Si è trattato, in pratica, del primo meeting "operativo" del Club, articolato secondo il nuovo schema e, cioè, con la partecipazione piena dei Soci nella preparazione, realizzazione e conduzione della serata. L'argomento proposto era suggestivo: "Pietre preziose, amuleti, scaramanzie...". Ne è venuta fuori la storia, il punto di vista sociale, l'aneddotica e riferimenti curiosi alle pietre zodiacali.

27 novembre - Meeting incentrato sul notissimo apofonema pronunciato da Cicerone in occasione dell'orazione in odio a Catilina: "O tempora o mores". Conpartecipazione dei Soci.

11 dicembre - Il Presidente ha consegnato il martello al Past Antonio Spollon in ricordo del suo anno. La serata è poi proseguita con una serie di interventi dei soci nel segno del pirandelliano "Questa sera si recita a soggetto". Il Presidente Frugoni ha inoltre riferito sulla partecipazione alla maratona televisiva di Telethon.

21 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri. La serata è stata animata dalla recita di poesie natalizie da parte del Presidente e di numerosi soci, e si è conclusa con la consueta "maxitombola" con numerosi premi.

Il Club "Alta Vara" è stato all'ordine del giorno e della stampa per uno dei suoi Soci che l'onorano e lo hanno onorato: il giornalista Nino Cavassa. Si è svolta infatti a Genova la ventunesima manifestazione del Premio Regionale Ligure. Una volta la chiamavano "Ulivo D'Oro". La Liguria intende premiare ogni anno i Liguri che si sono distinti nelle varie attività dando lustro alla loro terra, facendola conoscere attraverso il loro nome e la loro attività.

Una manifestazione che si

svolge abitualmente all'aperto. Tanta gente, tante Autorità e soltanto venti premiati. Piazza Soprani, piazza molto popolare nel Centro Storico Genovese, contrasto manifesto tra ciò che era Genova, ciò che è, e quel che resta da fare, ha ospitato per l'occasione oltre mille persone, per la più parte interessate o conoscenti dei premiati.

Nino Cavassa, presentato dai colleghi della giuria per il giornalismo: Pesce, Dotto, Basso e Cesare Viaggi Direttore della Rai Liguria, ha ricevuto la "Ca-

ravella d'Argento" con la motivazione: "Per aver sempre, con i suoi scritti, dato ai lettori una continua e fedele rappresentazione della realtà, della cultura ligure e della moderna società".

Nino Cavassa è una vecchia gloria del giornalismo di Liguria e non solo di Liguria. La sua penna ha spaziato parecchio, a volte piuttosto mordente, a volte pervasa di poesia. Nei suoi moltissimi anni di attività è stato apprezzato, ma soprattutto molto conosciuto. Questo riconoscimento gli era dovuto.

Il Premio Regionale Ligure a un socio del Club Alta Vara

RAPALLO

2 ottobre - Intermeeting a favore dell'Associazione del Tiggulio "Centro malattie cardio-respiratorie". Una serata di pieno successo con la partecipazione del Presidente dell'Associazione, Claudio Marsano; il Luogotenente Elio Marchi e Vittorio Rapelli, Presidente del Santa Margherita.

4-18 ottobre - Un periodo intenso di attività con incontri di Zona, Consigli Direttivi, varie riunioni del Comitato per la preparazione del Congresso distrettuale. Non sono mancati i contatti con i nostri Gemelli di Lione. E' stata fissata addirittura la data dell'incontro, o le date, 8-9-10 febbraio a Megève, sulla neve.

4 novembre - Commemorazione Soci e parenti defunti. Ha officiato il Lion Monsignor Piero Coletto, Presidente del Lions Club di Bobbio, con il quale, durante la colazione offerta dal Presidente, si è stabilita ed organizzata una collaborazione.

17 novembre - Oltre a partecipare alle riunioni di Zona e di Circonscrizione, il Segretario ed il Tesoriere sono stati ospiti del Nizza Monferrato Canelli per l'annua tradizionale Bagnacauda.

27 novembre - Ospite della serata Ambrogio Fogar. Inutile dire che per un tale Personaggio la serata ha annotato una grande affluenza di soci, Signore e Ospiti, oltre a Presidenti e Ospiti di altri Clubs.

SESTRI LEVANTE

23 novembre - Il Direttivo, è stato preceduto da un altro il giorno 9 ottobre, ha preso in esame la possibilità di costituire un Leo Club nella zona di Sestri Levante-Chiavari. Si è deciso di organizzare a tale proposito un incontro tra rappresentanti del Leo Club di Santa Margherita, del Leo Club Cinque Terre e di un certo numero di ragazzi di Sestri. Un incontro informale che si dovrebbe tenere a Chiavari prossimamente.

27 novembre - Intermeeting con i Clubs di Chiavari Host. Chiavari Castello, Terzo De Santis ha parlato di lionismo.

2 dicembre - Le Signore dei Lions hanno organizzato un pomeriggio con conferenza sulla dermatologia. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza.

7 dicembre - Ha avuto successo l'incontro tra i giovani di Santa Margherita e delle Cinque Terre, tutti Leo, e di 25 ragazzi di Sestri per un costituendo Leo Club. Nei prossimi mesi si terranno ulteriori altri incontri.

14 dicembre - Il Consiglio ha definito due services:
- Restauro della statua lignea raffigurante Sant'Antonio, attualmente nella Chiesa di S. Margherita di Fossa Lupara;
- concorso grafico tra studenti delle scuole medie sul tema "Ama di più la tua città".

16 dicembre - Grande partecipazione di soci con famiglie per la Festa degli Auguri.

notizie dei leo clubs



Bruno Varetto con i "suoi" Leos durante la riunione distrettuale che si è svolta a Torino il 24 novembre

A Torino la riunione distrettuale di novembre

Fine d'anno davvero intensa per i Leos del nostro Distretto. Si è praticamente completato il lavoro preparatorio per l'attività di servizio distrettuale che riguarda - come è noto - la raccolta di lenti ed occhiali usati a favore degli ipovedenti del Terzo Mondo. Locandine e depliant illustrativi saranno già apparsi - quando il lettore ci dedicherà un poco del suo tempo - nei "punti strategici" delle nostre città, a sollecitare la più ampia partecipazione al service.

Con la collaborazione di Istituzioni, scuole, aziende specializzate e semplici cittadini, il Distretto Leo non mancherà l'obiettivo di offrire il proprio sostegno al Programma internazionale "Sight first" (la vista prima di tutto), lanciato da Oak Brook per dare nuovo impulso all'impegno dei lions contro la cecità.

Di questo e di altri argomenti si è parlato alla riunione Distrettuale del 24 di novembre, tenutasi presso l'Hotel Ligure di Torino, alla presenza del Presidente di Circonscrizione Antonio Carvutto. L'Assemblea ha accolto l'invito di contribuire all'iniziativa "Telethon" (e numerosi leos, al fianco di lions e lioness, hanno "presidiato" i centri di raccolta fondi istituiti nel Distretto), ed ha approvato data e sede della prossima Conferenza Distrettuale, che avrà luogo presso l'Hotel Concord di Arona il 9 e 10 marzo 1991.

Alla riunione era presente una folta rappresentanza del Leo Club di Alba che, dopo un periodo di crisi, sta rapidamente recuperando piena operatività. Lo stesso dovrà accadere - e ci sono le premesse perché accada - agli altri Clubs che negli ultimi anni hanno manifestato segni di stanchezza. E' infatti opinione concorde che prima dell'estensione (o comunque contestualmente ad essa) l'impegno del Distretto vada speso per rafforzare la struttura esistente. Non è superfluo ricordare, a questo proposito, quanto sia determinante il ruolo del Club Sponsor e - soprattutto - del Leo Advisor. Dove esistono attenzione, comprensione ed accordo, non si respira mai aria di crisi. E il vantaggio è sicuramente reciproco.

ACQUI TERME

Nel trimestre ottobre-dicembre il Club ha deliberato le iniziative del nuovo anno leonistico. Primo appuntamento, l'anniversario della Charter, celebrato con il Leo Club di Tortona. Successivamente i Leos hanno partecipato al "Telethon '90" collaborando attivamente con i Lions presso il Centro di raccolta di Alessandria. Ancora in dicembre, intermeeting con il Clubs Leo di Asti, Alba e Bra, organizzato dal Leo Club di Tortona. Il Club si sta attivamente occupando per la raccolta di occhiali e lenti da inviare nei Paesi del Terzo Mondo.

CINQUETERRE LEVANTO

Luglio-settembre - Con l'inizio del nuovo anno sociale n. 7 nuovi soci sono entrati a far parte del Club, mentre dalla stessa data n. 3 soci hanno deciso loro malgrado di abbandonare l'attività a causa dei pressanti impegni di lavoro e di studio. Il 2 agosto è stato organizzato a Levanto un Concerto del Cantautore "Francesco Baccini" con un ottimo successo di pubblico ed

Una proposta del Governatore Vernetti

Un Leo nella Commissione multidistrettuale per la Gioventù

L'11 novembre 1990, in Arona, Paolo Vernetti, nella sua veste multidistrettuale di Governatore addetto ai Leos, ha incontrato i Presidenti Distrettuali del 108 - ITALY. La riunione è andata ben oltre la semplice formalità. Si è infatti svolta in un clima di grande, reciproca disponibilità ed è servita ad approfondire i temi principali del rapporto fra i Lions ed i Leos e ad esaminare con serenità le problematiche comuni.

Al centro dell'attenzione, la proposta avanzata dal Governatore (ed accolta con estrema soddisfazione), di chiamare un Presidente Distrettuale a far parte della Commissione multidistrettuale per la Gioventù. Realizzare un tale obiettivo arricchirebbe sicuramente la Commissione di un contributo fondamentale (chi meglio di un giovane può parlare dei problemi dei giovani?), ma non sfugge come si sia di fronte anche ad un gesto di grande sensibilità e di attenzione verso il movimento leonistico.

La proposta, approvata dal Consiglio dei Governatori dovrà ancora passare al vaglio del Congresso Nazionale Lions di Verona, che ci auguriamo si esprima favorevolmente.

La possibilità di svolgere un buon lavoro passa prima di tutto - lo sappiamo bene - attraverso buoni rapporti umani. Paolo Vernetti ed i sette Presidenti presenti ad Arona hanno certamente posto le basi di un anno all'insegna della collaborazione e della fiducia. I risultati non mancheranno.

un ricavato utile di L. 5.000.000.= in favore dell'orfanotrofio di Padre Dionisio di La Spezia. Nei giorni 29,30 settembre si è inoltre organizzata una riunione distrettuale con nutrita partecipazione di Leo sia ai lavori sia agli intrattenimenti preparati e alla gita in Motonave alle Cinque Terre e Portovenere. La vita del Club nel trimestre è stata molto intensa, con numerose riunioni di assemblea e consiglio, frequentate con interesse da tutti i soci e continui positivi rapporti con la realtà locale.

MONDOVI MONREGALESE

Il Club ha concluso - con la prospettiva di una sua ricostituzione - la sua attività desti-

nando il fondo sociale residuo, incrementato da versamenti personali, ad una borsa di studio da assegnarsi ad uno studente del 1° anno del Corso del Politecnico di Torino iniziato quest'anno a Mondovì.

NOVARA

Luglio-settembre - Il Club è in piena attività ed invia 8 rappresentanti al Forum Europeo di Vienna. In settembre, dopo Consiglio Direttivo e Assemblea per determinare i prossimi impegni, i programmi ed i services, i soci partecipano numerosi a un intermeeting organizzato, a Novara, con i Leo Clubs di Biella e Vercelli. In questa occasione il Leo Novara si arricchisce di tre nuovi soci.

ottobre - In questo mese si susseguono le riunioni del Consiglio per esaminare gli ultimi particolari relativi ai programmi ed ai futuri impegni. Il mese termina con un meeting al Ristorante "La Cupola" per ascoltare una relazione del noto antropologo Maurizio Leigh sul tema: "Amazzonia: illusione di un Eden".

novembre - Una rappresentanza del Club partecipa, nel salone della Borsa, alla manifestazione indetta dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Dopo due Consigli Direttivi, ha luogo un meeting presso il ristorante "Le Colonne". Il prof. Ghisellini, Primario del reparto di Traumatologia dell'Ospedale Maggiore di Novara parla su: "Quattro passi nel ginocchio".

TORINO

settembre - Il Club è in attività frenetica per l'impulso dato

I cioccolatini diventano coperte di lana per i bimbi

Il Leo Club Torino è quest'anno particolarmente attivo non solamente per quanto riguarda la raccolta dei medicinali a favore del Terzo Mondo (molti scatoloni che contengono quelli raccolti sono già stati consegnati dal Lion Member Augusto Bot), ma anche in nuove iniziative: come l'offerta di dolci ai malati del Cotto-lengo e pacchi per gli anziani bisognosi della parrocchia di San Dalmazzo, dove la Presidente Maria Cristina Fresia e alcuni soci hanno organizzato una tombola.

Ma dove trovare i mezzi per aiutare chi ha bisogno? I Leos del Torino Host escogitano un nuovo stratagemma per raccogliere i fondi necessari per acquistare 30 coperte di lana per i bambini ospitati nell'Istituto Pro Infanzia: hanno provveduto a far confezionare, in ele-

ganti contenitori, cioccolatini di qualità, cedendoli poi in cambio di offerte. Così i Leos si sono recati nei Clubs cittadini per offrire i cioccolatini in cambio di un aiuto: con loro sono stati particolarmente generosi il Torino Host e i Lions e le Lioness del Torino La Mole, ma l'aiuto è stato assai consistente anche da parte dei Clubs Torino Stupinigi, Cittadella, Castello, San Carlo, Collina, Crocetta, Superga, i clubs Lioness Torino Valentino Futura, Augusta Taurinorum, Torino Due, Crocetta e i Leos del Torino Collina e Superga. Tuttavia le offerte più cospicue sono venute da persone estranee alla nostra organizzazione: proprio il risultato che i Leos si ripromettevano con la loro iniziativa, anche per far conoscere all'ambiente esterno che cosa fanno i Leos.

La visita del Governatore a tutte le Lioness torinesi



Il Governatore Verneti fra le Presidenti dei Lioness Clubs torinesi il 6 novembre al termine della visita ufficiale

Il 6 novembre Torino ha visto lo svolgersi di una "prima" assoluta: quella della visita del Governatore a tutti i Lioness Clubs della città e della cintura: Torino Host, Torino Augusta Taurinorum, Torino 2, Torino Superga, Torino La Mole, Torino Crocetta e Rivoli Valsusa. La grande sala dell'Hotel Principi di Piemonte conteneva a stento le Lioness e le poche presenze maschili

erano limitate ai Lions guida dei singoli Clubs oltre, ovviamente, agli Officers distrettuali: il Cerimoniere Umberto De Paoli, il Presidente di Circoscrizione, Antonio Carvutto oltre colui che è ormai considerato il "papà" delle Lioness del nostro Distretto, il Past Governatore Ettore Cabalisti.

E' stata una serata improntata ad una grande semplicità ma con un de-

ciso accento operativo che è seguita a tutta la serie di riunioni di Consiglio cui Verneti aveva partecipato a cominciare dal primo pomeriggio e durante le quali le Lioness hanno esposto i loro programmi, cosicché il Governatore a conclusione della serata ha potuto trarre le conclusioni della sua visita, elogiando le Lioness per il lavoro compiuto e per quello che hanno in programma, sottolineando come esse, nella "famiglia" lionistica occupino un posto del tutto peculiare per la loro intensa attività che non ha nulla da invidiare da quella delle altre componenti, Lions e Leos.

Ed ha concluso augurandosi che il numero dei Lioness Clubs, che nel nostro Distretto è il più alto di tutto il Distretto, cresca ancora.

TORINO LA MOLE

25 settembre - Assemblea delle socie per esaminare i programmi, soprattutto l'organizzazione dell'Asta benefica, che si terrà, sotto il patrocinio della Città di Torino, presso la sede dell'Associazione Calcio Torino, messa gentilmente a disposizione. E' in allestimento un catalogo, si discutono i vari preparativi e si esaminano i doni ricevuti.

9 ottobre - Assemblea delle socie. La Presidente Ada Orsi riferisce in modo dettagliato sui services effettuati nei primi dieci mesi del '90: -al Centro Servizi Vicenziani L. 51.000.000.-; per il Premio Persona (contributo) L. 400.000.-; al Centro Ospitalità dell'Ospedale Gaslini di Genova L. 2.100.000.-; -n. 400 lenti 3 575 occhiali nuovi per il Terzo Mondo;- offerta al Comune di Prarostino per i danni di un devastante incendio L. 2.600.000.-; -Fondazione Piemontese Ricerca Cancro L.

1.000.000.-; per la Borsa di Studio "Aldo Billia" L. 500.000.-. Nel corso della serata sono state ammesse tre nuove socie.

18 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole per ascoltare il prof. Don Paradiso responsabile della Iscos di Roma, che ha parlato sui problemi del Terzo Mondo.

6 novembre - Visita del Governatore Verneti alle Lioness torinesi in intermeeting.

1,2 dicembre - Nei locali dell'Ass. Calcio Torino si è svolta l'Asta Benefica, manifestazione che ha avuto un esito più che soddisfacente, sia per l'affluenza di pubblico interessato, che per l'entità del ricavato.

TORINO SUPERGA

18 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo che esamina i prossimi impegni, ascolta il programma presentato dalla Presidente Franca Pagliero Bacarani. Vengono inoltre prese in esame proposte per reperire fondi per i services.

3 ottobre - Assemblea delle socie che definiscono le date dei futuri incontri, parlano del service culturale, del Congresso Lioness di maggio '91 e esaminano alcuni nominativi di eventuali nuove socie, nonché la collaborazione all'Associazione Volontari, Assistenza, Anziani, Piemonte (A.V.A.A.P.), associazione di volontariato fondata dal Club, che oggi si occupa dei ricoverati all'Istituto Carlo Alberto di corso Casale a Torino.

17 ottobre - Conversazione alle socie del dott. Bruno Geraci, direttore e docente alla Scuola di Giornalismo "C. Chiavazza" di Torino sul tema: "I linguaggi della comunicazione: TV, cinema, pubblicità".

6 novembre - Visita del Governatore Verneti ai Clubs Lioness di Torino e cintura. La riunione è stata preceduta alle 19 dal Consiglio direttivo in cui sono stati esposti al Governatore i prossimi services, fra i quali una raccolta di medicinali per un'infermeria che il sacerdote del Carlo Alberto sta mettendo in funzione in Brasile.

21 novembre - Conferenza della dott. Lucia Giudice sull'importanza di una corretta alimentazione. Il meeting era stato preceduto dall'assemblea delle socie.

Dal ballo a San Giorgio l'ambulanza Maxi Ducato

Sarà un "Maxi Ducato", cilindrata 2000 a benzina, aria condizionata, speciali sospensioni, completo di tutte le più moderne attrezzature, l'autoambulanza per l'emergenza coronarica che le Lioness del Torino Crocetta consegneranno l'8 aprile alla Croce Verde di Torino. I fondi per l'acquisto, raccolti con la festa al castello di San Giorgio il 6 ottobre, sono stati consegnati dalla Presidente, Elena Monge, il 12 dicembre al Presidente della Croce Verde, Paolo Emilio Ferreri, nel corso del pranzo di Natale offerto dalla patronessa della stessa Croce Verde nei saloni dell'AMMA di Torino.

Come è noto, l'ambulanza rafforzerà il dispositivo, al quale da tempo sta lavo-

rando il dott. Michele Cassaccia, grazie al quale coloro che sono colpiti da infarto potranno ricevere già le prime cure dei sanitari nel momento stesso in cui saranno sistemati sull'autoambulanza, accrescendo così le possibilità di sopravvivenza ma anche di recupero delle funzioni cardiache e cerebrali.

Purtroppo poco prima dell'inizio della cerimonia per la consegna dell'assegno, la Presidente delle Patronesse della Croce Verde, Bianca Sarzano, Lion del Club Valentino Futura di cui era stata presidente, è stata colta da ictus cerebrale. Prontamente soccorsa, è stata trasportata all'ospedale Mauriziano. A lei sono andati i più fervidi auguri di tutte le amiche.

Parata di moda sportiva per aiutare un istituto per anziani

Un Club giovane popolare fra i giovani: è ovvio che il Lioness Club Torino Due organizzi iniziative che incidano proprio in questo settore e anche quest'anno, dopo il successo della sfilata organizzata in una discoteca, si è inventata una sfilata-spettacolo Moda-neve presso l'American Club allo scopo di completare la raccolta di fondi necessaria per creare una confortevole sala di ritrovo per gli anziani ricove-

rati presso il fatiscante Istituto Carlo Alberto a Torino. Spesa prevista, una quarantina di milioni per le opere murarie e per gli arredi, escluso ovviamente il progetto che sarà opera della past Presidente Stupino Psacaropulo, del tutto a titolo di omaggio. La serata all'American, che ha visto un grande concorso di pubblico, si è svolta il 27 novembre. Sono sfilati i capi di abbigliamento per sci e dopo

sci della "Nordica", sono seguiti i balletti eseguiti da frequentatori e insegnanti dell'American Club, e infine è stata data una dimostrazione di "free climbing" alla presenza del campione italiano di arrampicata libera. Grazie alla cifra raccolta, che si aggiunge a quella dello scorso anno, il Club potrà dare inizio quanto prima ai lavori alla Casa di Riposo "Carlo Alberto".

CONCESSIONARIA

Autoerocetta



SEDE, vendita, assistenza, ricambi.
TORINO - Via Cassini, 46 - Tel. 505858-506853

SHOW-ROOM, esposizione, vendite.
TORINO - C.so Rosselli, 75 - Tel. 3186767-8187360